ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 98 - Numero 154

STAMPA SERA

Sabato 4 - Domenica 5 Luglio 1964

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.181

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 51-76 (15 linee) Milano, via Borgonuovo 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) [illegible] - Necrologi L. 500 [illegible]

Moro ha cominciato i sondaggi

PER LA RIEDIZIONE DEL CENTRO-SINISTRA

Il primo colloquio con il segretario dc

Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio designato si incontra con gli esponenti del psi, psdi e pri - Nella formulazione del programma governativo predominerà l'impegno «ad assicurare la stabilità monetaria per mantenere il valore reale delle retribuzioni» - Oggi la parola a Lombardi nella seduta del Comitato Centrale del psi

Roma, sabato sera.

L'on. Aldo Moro, al quale ieri sera il Presidente della Repubblica ha conferito l'incarico di formare il nuovo governo di centro-sinistra con la stessa formula (dc-psi-psdi-pri) e lo stesso programma (ma con gli opportuni aggiornamenti dopo l'esperienza fatta) del precedente, ha cominciato oggi stesso i suoi incontri con gli esponenti della «costituenda maggioranza».

Alle 10 di questa mattina si è recato alla sede della dc all'Eur e ha avuto un lungo colloquio con il segretario democristiano on. Rumor. Nel pomeriggio probabilmente si incontra con i maggiori esponenti socialdemocratici, repubblicani e socialisti.

Svolgendo la sua trattativa, alle «fasi salienti», egli tornerà al Quirinale per riferire al Capo dello Stato; a conclusione del suo lavoro scioglierà la riserva di rito con cui ha accettato l'incarico, comunicando all'on. Segni se è in grado di formare il nuovo governo.

Secondo la dichiarazione letta da Moro ieri sera al Quirinale, il mandato conferitogli da Segni non ha alcuna di quelle limitazioni e di quei vincoli di cui si era parlato con insistenza nelle ultime [illegible] ore.

Il Capo dello Stato ha accolto le indicazioni della maggioranza parlamentare di centro-sinistra per una riedizione del Governo Moro, il che comporta anche la continuità politica e programmatica tra il precedente Governo e il nuovo che si intende costituire.

Questa continuità risulta espressamente dalla dichiarazione letta ieri da Moro con la quale si richiama la piattaforma del precedente Governo. Ciò vale per gli impegni di rinnovamento economico, sociale e politico; per la «netta delimitazione nei confronti dei comunisti, delle forze di destra e anche del partito liberale»; per la lealtà all'alleanza atlantica e alla solidarietà europea.

Su questa base si precisano gli elementi nuovi:

1) Si tratta ora di approfondire e chiarire, dopo la esperienza dei mesi scorsi, alcuni aspetti del programma e di verificare «la comune volontà politica dei gruppi parlamentari e dei partiti di sostenere con piena convinzione e impegno l'azione generale del Governo e l'attuazione del programma»;

2) «Le difficoltà economiche vanno seguite e affrontate tempestivamente con opportune misure anticongiunturali con attenta considerazione della realtà e nell'intento di assicurare ad ogni costo, nella stabilità monetaria, il valore reale delle retribuzioni ed il più alto livello dell'occupazione»;

3) «Per questi vitali obbiettivi sono chiamate a comporre il Governo forze popolari, pronte a difendere innanzitutto la libertà, ed a promuovere, nel quadro della libertà garantita dalla Costituzione, benessere e progresso sociale».

Su questi punti si svolge da oggi la trattativa di Moro. Da parte socialista, con singolare «rispondenza», si è posto ieri, nei discorsi di De Martino e Nenni al Comitato Centrale, l'accento sugli stessi temi: urgenza del momento congiunturale, necessità di andare avanti con il centro-sinistra evitando le minacce della destra contro le istituzioni democratiche e assicurando così la prospettiva di attuazione delle riforme di struttura e della programmazione.

Un sostanziale accordo si è manifestato su questa linea tra De Martino e Nenni.

Oggi parla Lombardi, ma nessuno si attende più scene drammatiche. Lombardi risponderà alle critiche che lo investono personalmente per l'azione svolta come direttore dell'«Avanti!». E per questa parte il suo discorso avrà certamente punte fortemente polemiche.

Ma sui problemi di fondo egli non dovrebbe molto discostarsi dai giudizi espressi ieri dall'on. Giolitti il quale ha manifestato numerose critiche alle riserve dorotee sull'attuazione del programma, ma ha insistito sulla mancanza di alternative alla politica di centro-sinistra e ha indicato come punto essenziale della nuova trattativa il progetto di piano quinquennale da lui elaborato.

Giolitti a questo punto, tra gli applausi di larga parte dell'assemblea, ha criticato «l'astensione alquanto pavida» della Cgil nei confronti del «piano», al quale invece hanno assicurato appoggio la Cisl e la Uil.

De Martino ha detto che è sbagliata sia la sottovalutazione dei pericoli che comporta la fine del centro-sinistra, sia l'insistenza sulla partecipazione dei socialisti al governo «qualunque sia la situazione».

La verifica si deve fare sulla politica economica e il suo rapporto con le riforme; questo è il problema centrale. Le riforme e la programmazione sono questioni essenziali, per la congiuntura occorre da parte dei lavoratori l'adesione «non al blocco dei salari, ma a un limite del loro aumento», al quale deve corrispondere la fine della restrizione del credito e la stabilizzazione dei prezzi.

Anche per Nenni le questioni programmatiche sono al centro della trattativa. Il leader del psi si è detto convinto che sui problemi della congiuntura «ormai si gioca

(Continua in 12ª pagina)

Ieri a Roma, nella palazzina della Lungara

Il Comitato centrale socialista si è aperto ieri in una affollata saletta cinematografica della palazzina della Lungara, accanto all'Accademia dei Lincei. Nella foto, all'inizio della seduta, l'on. Giolitti scambia qualche sua impressione con l'on. Lombardi (Telefoto)

Tragedia del mare al largo di capo Finisterre

Petroliera spagnola affonda dopo una collisione: 15 morti

E' la «Bonifaz» di 12.900 tonnellate - L'urto con una nave cisterna francese («Fabiola» di 32 mila tonnellate) aveva provocato un incendio a bordo - I disperati tentativi di domare le fiamme, mentre venivano lanciati appelli radio - Nella notte l'equipaggio ha poi cercato salvezza su due lance - Un piroscafo olandese accorso in aiuto - Otto dei superstiti gravemente ustionati - Questo settore dell'Atlantico è un cimitero di navi

(Nostro servizio particolare)

Vigo, sabato sera.

La petroliera spagnola «Bonifaz», di 12.900 tonnellate, si è incendiata ed è affondata nella notte, dopo essere stata speronata dalla nave cisterna francese «Fabiola», di 32.000 tonnellate. Una quindicina di uomini della nave spagnola mancano all'appello e si teme che siano morti.

La tragedia è avvenuta ieri sera verso le ore 22,45, otto miglia al largo del Capo Finisterre, estremo lembo occidentale della Spagna settentrionale. La prima segnalazione della sciagura è venuta da una stazione radio costiera olandese che, in ascolto sull'onda di soccorso, aveva captato il seguente messaggio: «SOS. Qui Bonifaz. Incendio a bordo in seguito a collisione. Urgono soccorsi. Nostra posizione 42°50'10" Lat. Nord, [illegible] Long. W.».

Immediatamente, l'appello è stato raccolto e ritrasmesso da altre stazioni e vapori in navigazione nell'Atlantico orientale.

Poco più tardi, un messaggio analogo, ma meno allarmante, era lanciato dalla nave cisterna «Fabiola» la quale annunciava che un principio d'incendio a bordo stava per essere domato dall'equipaggio.

Prima ancora delle 24, il marconista del «Bonifaz» ha lanciato un ultimo drammatico messaggio: «La sala macchine è bloccata dalle fiamme. Abbandoniamo la nave con le due lance ancora disponibili».

Gli appelli di soccorso erano stati captati nel frattempo dal piroscafo olandese «Setas» e dal battello tedesco «Malaga» i quali, procedendo a tutto vapore, nonostante la nebbia, giungevano sul luogo della collisione mentre il «Bonifaz» era già in fase d'affondamento. Dopo aver incrociato per qualche tempo nella zona, favorito da una momentanea schiarita, il «Setas» scorgeva il bagliore di un razzo di segnalazione e poteva dirigersi verso una delle scialuppe dei naufraghi spagnoli.

Sull'imbarcazione si trovavano 27 uomini, alcuni dei quali ustionati. Gli scampati, ancora stravolti per la tremenda avventura, hanno dichiarato di non sapere rendersi conto delle cause della collisione.

Per antica esperienza, i marittimi spagnoli sanno quanto sia pericoloso il mare al largo di Capo Finisterre. Qui, il fondo dell'Oceano è divenuto attraverso i secoli un vero cimitero di navi.

I superstiti assicurano che la «Bonifaz» seguiva rigorosamente la propria rotta e che, a causa della nebbia, manteneva continuamente in azione le sirene di bordo.

Uno degli scampati, tale Juan Giner, ha detto: «Ero sul ponte, proprio sopra gli alloggiamenti. Tutto era perfettamente tranquillo. All'improvviso ho udito un tremento schianto e nello stesso tempo la "Bonifaz" ha ricevuto uno scossone tale che sono rotolato sul tavolato.

«Solo allora ho visto le luci di posizione di un'altra nave la cui prua sembrava essersi incastrata nello scafo della "Bonifaz". Prima ancora che potessi rendermi conto esattamente di quello che era accaduto, udii uscire dal boccaporto alcuni miei compagni che urlavano: "Incendio, incendio!". Corremmo tutti insieme, disordinatamente, verso le scialuppe e riuscimmo a calarne in mare una. Nel frattempo, la nave investitrice aveva fatto macchina indietro ed era scomparsa nella nebbia».

Più tardi, si univano alle ricerche di naufraghi il rimorchiatore tedesco «Atlantik» e un battello di salvataggio spagnolo, il «Vulcano».

Verso le 23.30, il «Malaga» annunciava di aver tratto in salvo otto membri dell'equipaggio, fra cui due donne.

Dal canto suo, il comandante della «Fabiola» spiegava per radio d'essersi allontanato dalla «Bonifaz» a causa di un principio d'incendio manifestatosi anche sulla sua nave. Domate le fiamme, la «Fabiola» era ritornata sul luogo della collisione per prendere parte all'opera di soccorso.

Verso la mezzanotte, attraverso le sia pur confuse dichiarazioni dei naufraghi, si riusciva ad accertare che due sole erano state le scialuppe calate in mare dalla «Bonifaz»: entrambe erano state rintracciate e gli uomini che vi si trovavano erano stati salvati. Quanti siano esattamente i mancanti all'appello non si sa ancora: probabilmente 15 o 18.

La direzione della compagnia armatrice della «Bonifaz» la «Naviera Castellana» di Santander non è in grado di dire per ora quante fossero le persone che si trovavano a bordo perché, al momento della partenza dalla Coruña, c'erano stati dei cambiamenti fra l'equipaggio. La petroliera aveva un carico di grezzo diretto a Cartagena, porto spagnolo del Mediterraneo e sede di importanti cantieri navali.

Circa le responsabilità della collisione nulla può essere detto per il momento. Tanto l'equipaggio della «Bonifaz» quanto il comandante della «Fabiola» sosterrebbero di non aver minimamente deviato dalla rotta fissata e di non aver trascurato le segnalazioni acustiche rese necessarie dalla nebbia. Evidentemente sarà necessario che le autorità navali di Vigo aprano un'inchiesta.

All'alba di stamani, l'«Atlantik» e il «Vulcano» incrociavano ancora sul luogo del naufragio della «Bonifaz» alla ricerca d'eventuali altri superstiti. Per un vasto tratto, il mare è coperto di chiazze di nafta. Qua e là si scorgono rottami eterogenei, ma non si vedono tracce di naufraghi.

Si ritiene che i mancanti siano rimasti intrappolati negli alloggiamenti e nella sala macchine e siano periti tra le fiamme o inabissati con la petroliera.

b. r.

L'asterisco indica la zona, presso Capo Finisterre ove è affondata la petroliera spagnola «Bonifaz»

Il PM non ha accolto le scuse

Ippolito incriminato per oltraggio al teste

La cronaca del nostro inviato sul processo contro l'ex segretario del Cnen in pag. V.

La settimana nelle Borse

Attività modestissima quasi completamente concentrata al listino - Fiat, Viscosa e Generali sono state le sole voci a presentare una certa facilità di contrattazione e hanno terminato in lieve miglioramento - Discreti ricuperi per gli immobiliari - Positivo il comportamento dei mercati internazionali - Ferma la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Clima depresso, pochissimi scambi e quasi nessuna iniziativa: questo il desolante quadro borsistico di una settimana che ha visto tutte le attenzioni rivolte a seguire il lento e difficile cammino della crisi politica.

La caduta del governo aveva provocato in apertura di lunedì, sulla spinta di diverse ricoperture e di qualche operazione speculativa, un'improvvisa fiammata ma ben presto la tensione diminuiva e già in chiusura di seduta molte punte venivano ridimensionate. In seguito, a pagamento dei saldi avvenuto, alcune code di sistemazione di vecchie posizioni, che i continui ribassi avevano reso insostenibili, hanno obbligato a liquidazioni che l'attuale rigidità degli scambi ha consentito di assorbire solo con sacrificio di prezzo. Fortunatamente i soliti sostegni hanno evitato, almeno sui grossi nomi del listino, perdite notevoli mentre su altri valori le falcidie sono state purtroppo cospicue.

Si è avuta insomma, ancora una volta, la chiara sensazione dei problemi di un mercato che, obbligato dalla perdurante stretta monetaria a muoversi in uno spazio ben delimitato, non riesce a ritrovare, per la difficile situazione economica e politica del paese, un ritmo di lavoro appena normale. Per tutta la settimana ci si è così trascinati, di riunione in riunione, senza un'idea, senza una prospettiva, con una cifra d'affari totale che in valore assoluto è rimasta più volte intorno ad 1,5 miliardi.

Ieri, ultimo giorno dell'ottava, si è avuto un timido risveglio ed anche per prudenti ricoperture si è terminato a prezzi migliori, con gli immobiliari in particolare evidenza, nella speranza che il problema urbanistico sia risolto con maggior equità. Il numero indice si ferma a 59,31 rispetto al 58,22 dell'ottava precedente con un guadagno dello 0,19%.

Attività modestissima, quasi completamente concentrata al listino. Nel «durante» gli scambi sono quasi del tutto inesistenti e gli operatori trascorrono il loro tempo pressoché in stato di forzata disoccupazione. Fra i valori-guida sempre depressa l'Edison. Il comportamento del titolo di questo grande complesso è veramente sconcertante ed il continuo susseguirsi delle perdite lo ha ormai spinto ben al di sotto della parità nominale. In settimana si è poi tenuta, senza che la Borsa ne traesse particolari nuove indicazioni, l'assemblea straordinaria della Montecatini che ha deliberato favorevolmente sull'operazione di fusione con la Sade.

Fiat, Viscosa e Generali, che sono al centro dell'attenzione della sparuta schiera di operatori differenziali sono state praticamente le sole voci a presentare una certa elasticità e facilità di contrattazione ed hanno terminato in lieve miglioramento. Incerti gli assicurativi, le cui assemblee di bilancio hanno finora tutte messo in luce l'oneroso andamento del settore r.c. ed infortuni ed i maggiori oneri per il personale. Pesanti diversi tessili e molto alterni gli immobiliari, che però in fine settimana hanno segnato discreti ricuperi. Realizzata l'Anic che, sottoposta ad una massiccia liquidazione, perde oltre l'11 per cento. Nulla di particolare sugli ex-elettrici molte volte neppure oggetto di scambi.

Positivo il comportamento degli altri mercati internazionali. Wall Street con una serie di ininterrotti rialzi spinge il Dow Jones a nuovi livelli record. L'ascesa dei corsi è stata guidata, in una atmosfera vivacissima, da petroliferi ed automobilistici, che attraversano un periodo di boom senza precedenti e dai ferroviari. In Europa migliore Londra per compere dall'estero ed in evidenza anche Parigi. Meno brillante Francoforte, mentre è ancora troppo presto per valutare le conseguenze del rialzo del tasso di sconto dal 2 al 2,5% a Zurigo.

Migliore il settore del reddito fisso. Le ultime perdite erano andate veramente al di là di ogni valutazione logica ed un rimbalzo era più che prevedibile. Il ricupero incentivato da diversi sostegni e dal reinvestimenti del 1º luglio è stato sensibile specialmente sui parastatali e sugli industriali più colpiti. Nelle ultime sedute, terminato lo slancio iniziale è però riapparso in tutta la sua importanza il problema di fondo costituito dall'assenza del risparmio e ciò ha confermato come per consentire al mercato di affrontare con successo gli impegni che l'attendono sia assolutamente necessaria una politica economica che riporti piena fiducia.

Ferma la lira nei confronti delle altre più importanti valute. Attività normale sul mercato libero e sull'oro.

F. C.

CAMPIDONICO

nafta - carboni
riscaldamenti

VIA FAGNANO 30 - TEL. 484.127 - 485.935

RISTORANTE
CASTELLO DI BURIASCO
(a 33 Km. da Torino)

DOMENICA 5 LUGLIO
GRANDE SFILATA DI MODA
Indossatrici della Scuola Alta Moda
ILDA BIANCIOTTO
Pellicce di TOGNO
Acconciature di EZIO
Organizzaz. Mº SAMPAOLI

ORCHESTRA GUARINI e I MUSICI

Prenotazioni telef. 0121/5343

ULTIMA ORA

Sono giunte a Vigo le navi con i superstiti

Due ustionati sono morti

VIGO, sabato sera.

Il «Malaga» è giunto a Vigo poco dopo le 19 (italiane) con otto superstiti a bordo fra cui uno in gravi condizioni per le ustioni riportate.

Seguiva il «Setas» il quale aveva inviato un messaggio per informare che due degli uomini d'equipaggio salvati sono deceduti per le ustioni e per le ferite.

CRONACA CITTADINA

Come una bomba, in mezzo al traffico di corso Grosseto

Esplode la bitumatrice: auto e negozi sventrati

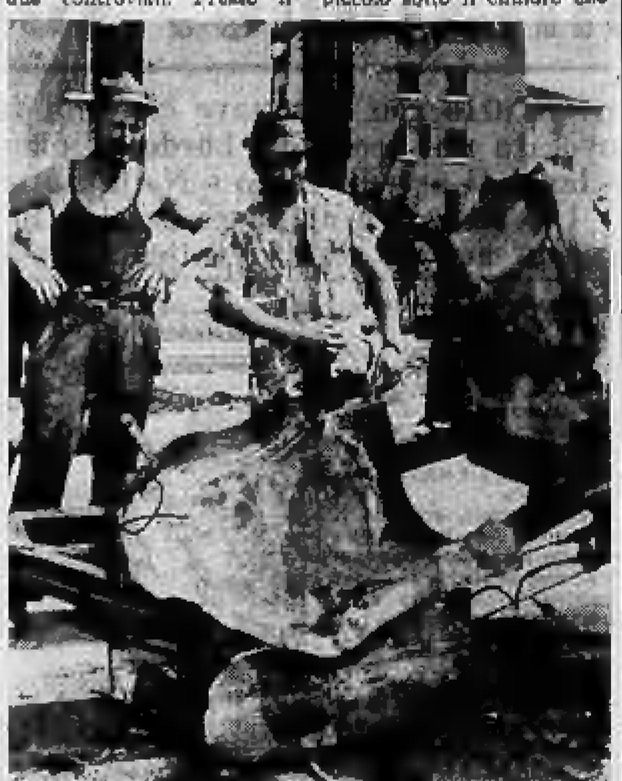
Il fragoroso boato alle 9 seguito da raffiche di schegge metalliche - I passanti fuggono terrorizzati, nelle case della zona i vetri delle finestre vanno in frantumi Dei due operai addetti ai lavori solo uno ha riportato lievi ustioni - Lo scoppio provocato dalle bombole di gas liquido che alimentano il forno di fusione del catrame

Una fragorosissima esplosione ha scosso alle nove di stamane le case di un quartiere della Madonna di Campagna. Una bitumatrice impiegata per asfaltare la corsia centrale del corso Grosseto, per cause non ancora accertate, è esplosa con la violenza di una bomba, scagliando all'intorno una pioggia di schegge d'acciaio, aventrando nello spostamento d'aria le vetrine di alcuni negozi e le finestre di moltissimi alloggi nello spazio di 200 metri. Un'auto è stata trapassata da uno dei proiettili, un'altra è stata lanciata sul marciapiedi contro un muro.

La zona a quell'ora era affollata: ma per fortuna le conseguenze della deflagrazione non hanno colpito alcuna persona. Solo uno degli operai addetti al macchinario è stato ustionato in modo non grave. Sul drammatico episodio il dott. Sanjale, del commissariato di zona ha aperto un'inchiesta.

La bitumatrice è in funzione sul corso Grosseto da qualche giorno. Appartiene all'impresa Antonio Menga, che ha la sede in via Bramafame 22, ed ha avuto in subappalto da un'altra ditta i lavori di asfaltatura. E' una macchina moderna, importata dalla Svizzera: consta di un cassone nel quale, per mezzo di una pala a motore, viene sciolto il catrame, e di un cilindro d'acciaio che contiene le tre bombole di gas liquido per l'alimentazione del fornello. E' in questo cilindro, che ha le pareti spesse un centimetro e mezzo, che si è determinato a quanto sembra lo scoppio. C'è stata anzitutto una perdita di gas, con un principio d'incendio: poi due delle tre bombole sono saltate in aria.

La bitumatrice era giunta stamane all'altezza di via Bibiana. Il traffico sulla corsia centrale era interrotto, la circolazione dirottata sui due controviali. Presso il cassone lavoravano due operai: Bernardo Bertaina di 30 anni, da Ciriè, e Sergio Perotti, 27 anni, residente in via Bramafame 22 cioè alla sede dell'impresa. Avevano acceso i fornelli a gas, che sono due: uno sotto il cassone del catrame, l'altro, più piccolo sotto il cilindro che contiene le bombole. Queste infatti sono immerse in un liquido che va tenuto ad una temperatura abbastanza elevata.



Il Bertaina e il Perotti accanto ai resti della bitumatrice

Ed ecco che all'improvviso il Bertaina, volgendosi, ha visto che di sotto il cassone e dal coperchio del cilindro si sprigionavano lingue di fuoco. «Sono corso avanti — ha raccontato — e *ho tentato di spegnere le fiamme gettandovi sopra la mia giacca. Ma subito m'è venuto in mente che le bombole potevano saltare. Allora sono scappato verso la mia moto posteggiata sul controviale*».

Il compagno ha voluto far di più, e si è appoggiato con le mani e le braccia al cilindro. Ma il fuoco lo ha investito e ha dovuto smettere. Si è allontanato appena in tempo. Il Bertaina non aveva ancora avviato la moto ed il Perotti non gli era ancora arrivato accanto quando con un boato terribile la metà dell'apparecchiatura (nell'insieme è lunga circa 4 metri e larga uno) s'è disintegrata. Una fiammata vivida come un lampo, un soffio infuocato che ha gettato a terra i due fuggiaschi. Schegge e frammenti d'acciaio, gocce accese di catrame bollente volavano in tutte le direzioni. Nella strada si levava nello stesso tempo una nube di polverone che oscurava tutto. Si udivano grida di terrore, schianto di vetri.

Veniva in quel momento per il corso Grosseto, verso corso Giulio Cesare, una macchina, una «Dauphine» color blu. Al volante era l'idraulico Enrico Orco, 24 anni, via Roccaviione 97, che aveva accanto un suo dipendente, Giuseppe Colacino di 30 anni.

Un grosso pezzo d'acciaio ha squarciato la lamiera della vettura accanto al finestrino posteriore sfiorando la testa dei due uomini. Sull'altro controviale una 1800 (il [illegible] subito identificato [illegible] subito fuggito) è stata sbalzata sul marciapiedi, fin contro il muro. Nel bar di corso Grosseto 110 le schegge e lo spostamento d'aria hanno mandato in frantumi la vetrina principale. Dalle scansie è caduta sul pavimento fra gli avventori una cinquantina di bottiglie.

Il bar devastato. Enrico Orco vicino alla sua auto colpita da una scheggia

All'angolo di via Bibiana il pollivendolo Ettore Bava era al banco con la moglie Rosa, intento a servire alcune massaie. I cristalli della porta e della vetrina si sono disintegrati. Minutissimi frammenti di ferro e di vetro hanno trafitto la maggior parte dei polli e dei tacchini esposti, ma non hanno fatto danni alle persone. Nella strada una donna s'è vista sparire di mano la borsa della spesa e non l'ha trovata che mezz'ora dopo, a trenta metri di [illegible], [illegible] uno steccato. Una pioggia di vetri infine è caduta dalle finestre degli alloggi circostanti, per il raggio di 200 metri. Ma l'unico ferito è stato il Perotti, medicato al Martini per ustioni alle braccia.

Sul posto sono accorse, chiamate da passanti che avevano pensato ad una strage, numerose ambulanze. Ma son rientrate subito in sede. Intorno ai resti della bitumatrice si era adunata una folla di centinaia di persone. Per disciplinare il traffico sono intervenuti i vigili.

Presto andremo sulla Mole

Riusciranno i torinesi e i turisti di passaggio a godersi questa estate la vista della città dall'alto della Mole? Con un po' di buona volontà da parte di qualche funzionario o degli uffici competenti, si direbbe di sì.

Dopo il collaudo dell'ascensore da tecnici installato al centro del grande salone dal quale entrerà fino all'altezza del tempietto, ieri si è proceduto all'esame delle condizioni del monumento, ispezionando rigorosamente le opere metalliche e murarie compiute per il ripristino della guglia a suo tempo caduta.

Si attende ora che l'Azienda Tranviaria Municipale (che avrà in gestione l'ascensore) prepari il regolamento di esercizio per essere poi approvato dall'autorità competente.

Certo sarebbe bello che la cittadinanza potesse finalmente trovare un diversivo alla calura estiva riprendendo confidenza con il monumento ch'è considerato il suo emblema e che per molti costituirà quasi una novità assoluta. Fin dall'anno scorso sembrava si potesse giungere entro poco tempo alla riapertura della Mole: si spera dunque sia questa la volta buona e che il sindaco stesso possa quanto prima fare la sua ascensione inaugurale.

Solo Tognazzi ha dormito sul treno delle "grolle d'oro,,

Gli scossoni provocati dai freni difettosi hanno messo a dura prova la resistenza fisica delle celebrità dello schermo - La Cardinale favorita dall'abbronzatura

Ugo Tognazzi e Claudia Cardinale fotografati stamane al loro arrivo a Porta Nuova

Porta Nuova, ore 8 precise. E' arrivato il solito treno carico di celebrità: Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Georgia Moll, Hélène Chanel, Anouk Aimée, Luisa Rivelli, Magali Noël, Franca Fabrizi, Massimo Serrato, Gabriele Ferzetti, in viaggio verso «il paese delle Grolle d'oro», Saint Vincent.

Ressa di ammiratori e di curiosi. Grandi mazzi di fiori, «flashes» dei fotografi, stridii di freni, fischi di locomotive e fischi di ammirazione.

Dal treno l'unico a scendere riposato è stato Ugo Tognazzi. «Ho dormito tutto il viaggio — dice con aria di colpa — tutti gli altri non hanno chiuso occhio».

Per non si sa quale infernale diavoleria, da Roma a Torino è stato un continuo susseguirsi di frenate, frenate, frenate. Qualcosa nei congegni non funzionava a dovere. Conseguenze: visi tirati, occhi assonnati.

Claudia Cardinale chiacchiera volentieri lo stesso. Ha lavorato fino a ieri a Grottaferrata con Tognazzi per le riprese di «Le cocu magnifique». Non ha dormito neppure un istante (per le frenate) ma non è stanca. Del resto la perfetta abbronzatura di cui fa sfoggio nasconde ogni traccia di fatica.

Nonostante il viaggio infelice tutti cercano di essere sorridenti, o almeno svegli. I fotografi sono in agguato e una «bellissima» con la grinta non è ammissibile. Sforzi encomiabili. Tutto si svolge in fretta infantile, perchè il pensiero di qualche ora di riposo al Principe di Piemonte sprona anche i più flemmatici. Speranze vane. Li attendono conferenze stampa, autografi, altri «flashes».

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+26,3
Minima	+18,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 18,6; ore 8: + 18,7; press. 742,2; umid. 80%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità in aumento. Temperatura a Caselle: mass. +20; minima +17,6; ore 8: +21.

Il cianuro provocò la strage a San Gillio

Una lettera tra i rifiuti ha svelato il mistero delle 6 mucche morte

Il camionista di un'officina di cromatura aveva scaricato ai margini del pascolo le scorie con il potentissimo veleno - Identificato dagli agenti zoofili

In un prato del comune di San Gillio, la mattina del 22 giugno scorso, sei mucche erano cadute morte all'improvviso mentre pascolavano. Gli animali appartenevano a Felice Bosio che aveva una mandria di 27 capi. Quel giorno li custodiva la figlia dell'agricoltore. L'appezzamento dove era avvenuto il fatto è a lato del torrente Casternone e i Bosio lo affittano da un altro contadino, Mario Castagno.

La strage fulminea era apparsa assai misteriosa. Si era pensato che le mucche fossero state avvelenate per vendetta da qualcuno che aveva sparso sul prato un potente anticrittogamico. Ma non si spiegava perchè le altre ventuna non avessero manifestato alcun sintomo di intossicazione. Le carogne erano state inviate all'esame di un veterinario, il dott. Michele Faraudo: e questi aveva rinvenuto nella sacca del rumine le bruciature caratteristiche del cianuro. Ma da dove proveniva il tossico?

Sono state esaminate anche le acque del torrente Casternone, ma senza esito. La delicata inchiesta è stata infine trasmessa alle guardie zoofile di P. S. dell'Ente Protezione Animali. Due agenti — Mario Masselli e Giovanni Robano — dopo dieci giorni di pazienti indagini hanno risolto il mistero. Al margine del prato c'erano scorie di ferro rugginose ed altre sostanze. La perizia ha rivelato che contenevano cianuro ed acido solforico. I due agenti hanno scavato con pazienza nelle immondizie ed in fondo al mucchio hanno trovato gli avanzi di una lettera: il foglio consunto recava l'intestazione di una ditta di Torino, la officina di cromatura Bernocco, via Pietro Cossa 116.

Nella cromatura si fa largo uso di cianuro. Le due guardie si son recate immediatamente alla fabbrica. Hanno appreso che un dipendente, [illegible] Saglia, di [illegible] anni, camionista, abita a Pianezza, non lontano dal luogo della strage. Alla metà di giugno il Saglia aveva portato via dalla fabbrica due carichi di scorie che dovevano essere eliminate. Ma possedendo un po' di terra a Pianezza, egli aveva tentato di usarlo come concime. Risultato: il prato si era completamente inaridito.

Allora aveva caricato gli avanzi sul camion e li aveva portati a San Gillio, gettandoli al margine dell'appezzamento del Castagno. Le scorie hanno sapore salino, cioè son gradevoli al palato delle mucche. I sei animali morti si erano avvicinati al cumulo senza che la figlia del Bosio se ne accorgesse ed avevano leccato avidamente il cianuro. Il tossico li ha uccisi nello spazio di pochi minuti.

Il danno subito dall'agricoltore supera i due milioni. Di questo dovrà ora rispondere civilmente la ditta di cromatura che non si è preoccupata di rendere inoffensive le scorie. Il Saglia è stato denunciato dall'Ente protezione animali ai sensi dell'art. 638 del codice penale (uccisione o danneggiamento di animali) che prevede una pena da sei mesi a quattro anni.

Esce dal «Martini» e ritorna morente per un altro scontro

L'operaio Giuseppe Agnoletto, di 65 abitante ad Aosta in via De Lostan 5 è stato ricoverato all'Astanteria Martini con prognosi riservata per una grave contusione cranica. Stamane alle 10,15 viaggiava in motoretta lungo la provinciale di Settimo. All'altezza delle acciaierie Crosetto, per cause che la polizia stradale sta accertando, si è scontrato con un autotreno condotto da Giuseppe Alfis, abitante in via Capersagna 22 di Frassese.

L'Agnoletto era stato dimesso dal medesimo ospedale pochi giorni fa. Vi era stato portato il 12 dello scorso mese. Si era ferito al torace in un incidente stradale.

Bimbo di dieci anni colpito da meningite

Malgrado il caldo, la meningite cerebro spinale non è ancora scomparsa dall'elenco delle malattie infettive. Ieri un bimbo di 10 anni, colpito dalla malattia, è stato ricoverato all'ospedale Amedeo di Savoia proveniente da Carignano. Fortunatamente le sue condizioni non sono allarmanti, anche perchè il male è stato aggredito in tempo.

Un ispettore ministeriale esaminerà la questione dei «temi impossibili»

Dopo gli episodi sulle prove per gli istituti tecnici

Gli episodi dei temi «troppo difficili» e, pare, fuori programma assegnati nelle prove di elettronica all'Istituto industriale di corso Venezia e all'esame di telecomunicazioni all'«Avogadro» hanno suscitato polemiche negli ambienti scolastici.

Il caso sarà esaminato dall'ispettore ministeriale per le materie tecniche che si trova in Piemonte con l'incarico di fornire chiarimenti e dirimere le vertenze che possono sorgere durante lo svolgimento degli esami di Stato. I temi in questione, secondo quanto affermano taluni esperti, richiedevano una eccezionale preparazione da parte degli allievi. Non è escluso che nel giudizio del candidato le commissioni ricevano istruzione di tener conto soprattutto della prova orale.

Roulotte in fiamme

Una roulotte si è incendiata stamattina nel cortile di via Camburzano 9. E' di proprietà dei coniugi Sabolin che si preparavano a partire con il loro bimbo per le ferie. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco, hanno quasi del tutto distrutto l'interno della roulotte.

Si conclude il processo per il traffico dei tesserini all'Atm

I difensori degli otto imputati contrattaccano la requisitoria

Tesi dominante: i fattorini sono responsabili di ricettazione; soltanto l'impiegato Isoardi sarebbe colpevole di peculato - Egli trafugò le mazzette dagli uffici causando all'azienda un danno di 8 milioni - Stasera la sentenza

E' continuato oggi davanti alla 1ª sezione del Tribunale, per concludersi forse in giornata, il processo per il traffico dei tesserini tranviari trafugati all'«Atm» e smerciati da alcuni bigliettai. La prima udienza si era svolta il 22 dello scorso mese. Stamane in apertura del dibattito ha preso la parola il secondo patrono di parte civile, l'avv. Vittorio Giulio che, con il collega Valdo Fusi, tutela gl'interessi dell'Azienda.

L'avv. Giulio ha sostenuto che tutti sono responsabili di peculato. Se l'autore materiale fu l'Isoardi, il quale sottrasse le mazzette dal magazzino per cederle poi ai fattorini, senza la preventiva solidarietà dei complici non sarebbe stato possibile compiere l'impresa criminosa. Il patrono di parte civile non ha mancato di sottolineare che il danno sofferto dall'azienda è superiore agli 8 milioni cui accenna il capo d'accusa. Dopo aver esaminato la posizione dei singoli imputati, l'avv. Giulio ha invocato una giusta, ma severa sanzione per tutti coloro i quali non abbero scrupolo di attentare al pubblico patrimonio.

Nella precedente udienza si era validamente battuto il primo stuolo di difensori, formato dagli avvocati Franco Trebbi, [illegible], Astore, Guglielmino e Chauvelot per smantellare le argomentazioni del p. m. dott. Amore che aveva concluso la sua requisitoria con le seguenti richieste: Pietro Isoardi 9 anni e 7 mesi (peculato, furto e falso); Peregrino Polacco 5 anni e 3 mesi (peculato, falso e ricettazione); Riccardo Lombardi 4 anni e 6 mesi (peculato e ricettazione); Remo Benigni 4 anni e 6 mesi (peculato e ricettazione); Mario Milani 3 anni e 6 mesi (peculato, falso e ricettazione); Filippo Druetta 4 anni e 6 mesi (peculato e ricettazione); Mario Franco Cristaborgo 6 mesi (ricettazione); rag. Alfredo Borgna, già capo dell'ufficio biglietti dell'Atm, 100 mila lire di multa.

Stamane l'ultimo attacco al baluardo della pubblica accusa è stato sferrato dagli avvocati Delgrosso, Dalbume, Altare, Del Vecchio, Gillio, e Gentili Issakein. Motivo dominante della tesi propugnata dai patroni dei fattorini: essi debbono rispondere unicamente di ricettazione. L'Isoardi, impiegato all'ufficio biglietti, che consegnò le mazzette rubate al Polacco, e quest'i, che si occupò dello smercio tramite i bigliettai, sarebbero gli unici colpevoli di peculato.

Il compito più arduo e difficile è riservato nel pomeriggio all'avv. De Marchi che con il collega Chauvelot assiste l'Isoardi: la posizione di quest'imputato è indubbiamente la più pesante fra tutte. Per il rag. Borgna già capo reparto dell'ufficio biglietti, nei confronti del quale anche il p. m. ha dimostrato una particolare comprensione considerandolo «una vittima dell'ambiente e non l'anima nera della congiura», l'avv. Gillio ha chiesto l'assolutoria.

Verso le 17 il Tribunale (pres. Venditti, canc. Perugini) si riunirà in camera di consiglio dopo aver dichiarato chiuso il dibattimento.

La sentenza è prevista nella tarda serata.

Taccuino del lettore

◆ Al Municipio di Rivoli, domani alle 10, riunione di sindaci, amministratori e tecnici dei Comuni della «cintura» appartenenti al gruppo ovest del piano regolatore.

◆ Alla scuola per amministratori (c. Siccardi 8) il prof. Elio Casetta parlerà oggi su «Il diritto regionale».

◆ All'Inps, l'ispettore per il Piemonte e Liguria comm. Iraldi è stato collocato a riposo; gli succede il cav. Tasso; il direttore dott. Onida è stato destinato a Venezia; gli succede il dott. Manfredini.

◆ I tricicli a pedali e con motore fino a 50 cmc. debbono presentarsi ai Vigili Urbani per prenotare la nuova targa di Stato.

◆ Sui problemi della «vita a due» conversazioni per fidanzati e giovani sposi si svolgeranno ogni martedì e venerdì dal 7 al 21 luglio in via Consolata 10. Parleranno l'avv. Zaccone, il prof. Tettamanti, il dott. Rossetti, don Bosco, l'ing. Brossa e la signora Fanton.

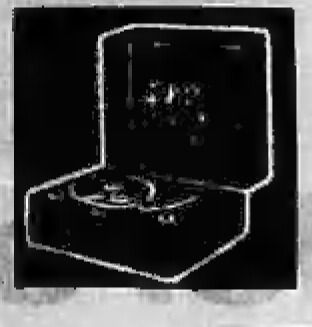
◆ I partigiani caduti nelle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone saranno solennemente commemorati domani al Colle del Lys.

◆ Alla Cisl (via Barbaroux 43) oggi alle 15,30 dibattito sul «risparmio contrattuale».

◆ Farmacie aperte domani (8,30-19,30): v. Pietro Micca 2; v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; p. Savoia ang. via del Carmine, gall. Umberto I; v. Po 51; v. Carlo Alberto 24; v. Mazzini 31; p. Madama Cristina; c. Vittorio Emanuele 86; v. Sacchi 46; c. Orbassano 6; c. Agnelli 96; v. Monginevro 56; v. S. Donato 9; v. Oglianico 4; c. Grosseto 258; c. Vercelli 111; v. Bologna 290; c. Regina Margherita 114; v. S. Giulia 38; c. Francia 212; v. Nizza 214.

◆ Autoriparazioni di domani (8,30 - 12,30 e 14,30 - 18,30): officine: v. Tripoli 11 (telef. 303-786); c. Novara 30 (287-119); elettrauto: corso Casale 73 (676-908); v. Monti 25 (651-686); c. [illegible], Telesio 61 (799-038).

Senza prelevare dalla Banca i vostri risparmi



FONOVALIGIE	A RATE: Alla consegna	Al mese
Marelli VF/14	L. 2.700	L. 2.000
Philips AG/9138 a transistors	L. 3.100	L. 2.000
Geloso G/294/V	L. 2.600	L. 2.000
Stereo Daumier	L. 4.400	L. 3.000
Elmephon Pic Nic 37 a transistors	L. 2.400	L. 2.000

3R TUTTO PER LA CASA RATE FINO A 2 ANNI VIA CRUTO 21

OFFICINA SPECIALIZZATA per montacarichi, gru, carri a ponte, montavivande, piegaferri, argani, riduttori. Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi: S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 241.085

VAN DEN BERGH S.p.A. assume VIAGGIATORI residenti Torino
Richiedesi: esperienza vendita, età 22-27 anni, militesenti, coltura media superiore, patente auto.
Presentarsi lunedì 6 luglio ore 9 Hotel Ligure

incontro al sole

Tra gli splendidi modelli Jantzen, realizzati nelle più delicate fantasie e nei più morbidi colori, scegliete anche voi il costume per la vostra estate.

Jantzen marus

I costumi Jantzen sono in vendita presso i centri della confezione Marus
a Torino: Via Roma 343 - Via Nizza 193
Piazza Statuto 24 - Via Monginevro 18
Via Chiesa della Salute 35

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE [illegible] TORINO
CORSO GIULIO CESARE 170 - TEL. [illegible]
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
Facilitazioni di pagamento
AUTOBUS DI TRAM 18-13-16

dal 1900 INFORMAZIONI COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO CAMPANINO F.LLI VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura			
giorni	15	L.	650
mesi	1	»	1250
mesi	1½	»	1850
mesi	2	»	2400
mesi	2½	»	2950

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1860.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

Dietro gli scuri

Il grande cancello sul davanti della villa, dove si apre la prospettiva delle terrazze, era chiuso. Girando dietro, dalla parte della valle, trovammo la custode. Ai piedi di una scaletta stretta e ripida dava da mangiare manciate di grano alle galline. La donna posò la scodella, disse che poteva farci entrare in giardino e vedere la casa dall'esterno. Non aveva le chiavi delle porte della villa: i figli dei padroni domenica scorsa erano venuti con degli amici, partendo si erano dimenticati di lasciargliele.

Per un piccolo cancello vicino alla scala della casa della custode, entrammo nella grande terrazza giardino. Nelle aiuole ben curate le piante di rose erano in piena fioritura. Rosse, rosa, gialle, striate. «Chi le coltiva, lei?» domandavo alla donna. «Mio marito» rispondeva. Forse la donna sorrideva, certo aveva una faccia. La guardavo e non riuscivo ad afferrarne i lineamenti. Anche la realtà delle rose mi sfuggiva: mi parevano provvisorie, estranee: sebbene prepotenti nell'esplosione della fioritura, anche le rose, come la donna, senza una realtà precisa che avrei potuto fermare con gli occhi o con una macchina fotografica. Niente intorno se non le pietre e l'architettura della villa aveva voce. Ed era silenzio assoluto: un silenzio ritmato dal seguirsi di colonne a strati di pietre grandi e quadrate sovrapposte una all'altra. Reggevano il portico grande e aperto intorno alla grandissima terrazza giardino. Salivo una scala circolare dai gradini bugnati e corrosi che immetteva, attraverso un'apertura nel muro liscio e nudo, a un'altra terrazza. Più piccola della prima, senza fiori, col selciato di pietre rosate, un pozzo nel centro e ancora il portico che gira intorno sostenuto dal ritmo delle colonne di pietre quadrate e sovrapposte.

Gli amici che ci avevano condotto alla villa erano rimasti nella terrazza giardino a parlare con la donna o forse tra loro o forse a guardare giù la pianura che si stendeva sotto e le colline azzurre ai lati. Giravo sola nel secondo portico. Poi, per un arco uguale a quello per il quale ero entrata in questa seconda terrazza, salivo di nuovo gli scalini messi a cerchi sovrapposti, entravo in una terza terrazza. Ancora più piccola, più chiusa dunque dal portico aperto e ritmato dalle stesse colonne di quadroni di pietra. Dalle aperture dei tre muri, un'arco leggero le chiudeva sopra, nel fondo si inquadrava uno spazio intensamente verde. Forse il verde entrava nelle terrazze, camminava con me, chiudeva premendolo dentro il silenzio delle pietre intensamente vivo, sconfinato e assoluto. Svuotata di me stessa lo ascoltavo con l'attenzione così acuta da averne quasi, se mi avesse preso ancora un poco di più, uno stordimento.

Sopra ai portici le finestre della casa, a un solo piano, erano chiuse da scuri sconnessi. Si intravvedeva appena che un tempo dovevano essere stati dipinti di verde: ne conservavano un velo posato sullo scuro del legno.

Chi era dietro gli scuri che mi spiava? Ne sentivo la presenza. Uno, uno, o qualcuno a ogni finestra? In me c'era lo stesso silenzio delle finestre: il *loro* silenzio. Per questo potevo sentirlo, ascoltarlo. M'invadeva un senso di pace: più che gioia. Erano miei amici lì dietro alle finestre. Che cosa mi raccontavano? Oh! non dicevano niente. Ci conosciamo da tanti anni, da secoli, sappiamo tutto uno dell'altro. Il solo modo che abbiamo di ritrovarci in questa sera di domenica qui dove loro sono stati e dove mi aspettavano, è il silenzio. L'ho raggiunto per l'emozione che l'architettura straordinaria della villa mi ha dato. Continuo a muovermi camminando adagio in punta di piedi, giro intorno al pozzo, entro sotto al portico, cammino fermandomi ad ascoltare mentre guardo ogni pietra delle colonne.

Come mai mi sento così leggera? Leggera come *loro* che sono scesi dalle finestre della casa e mi stanno intorno. Mi indicano l'altra scala rotonda che sale. Mi pareva uscisse sulla strada esterna ma invece vedo che non è vero. C'è una strada ma il cancello è oltre la strada, non sulla scala. Sopra mi accorgo della bassa costruzione di mattoni col muro ottagonale. Un lato stretto e uno largo; in quello largo, poco sotto il cornicione del tetto, il muro si spinge in fuori e sono quattro grandi nicchie che sporgono. Dall'interno della cappella le vedo profonde a vuoto. La cappella è piccola, di una misura e un'invenzione architettonica straordinarie. Vorrei sedere su una delle panche che seguono le nicchie girandole intorno ma il ritmo del silenzio mi spinge a muovermi. Come potrei sedermi se non ho più corpo? Sono leggera come *loro* che mi stanno intorno. Mi aspettavano da chissà quanti anni: per questo siamo così felici di esserci ritrovati. Inutile che io mi sforzi nella mia realtà di oggi a tentare di sapere quanti sono e le cose e i fatti della loro realtà chiusa nelle ore dei giorni che si muovono. Forse è una sola persona: eravamo tanto amiche o lo è diventata in questo momento perché sono entrata nell'onda del suo silenzio?

Quando i miei amici coi quali sono venuta a visitare la villa in questo pomeriggio di domenica, mi raggiungono, mi guardo ma non riesco a vederli subito nella loro realtà. Solamente gli occhi di Giovanni si incontrano un momento con i miei. Anche nei suoi occhi sento lo stesso silenzio assorto senza sguardo senza più la realtà che ha movimento. Il silenzio immobile delle pietre, di *loro* che hanno vissuto qui nella villa stupenda, delle stagioni che si sono rinnovate col loro mistero, delle nuvole che hanno lasciato cadere la pioggia e delle altre, bianche e gonfie, che si sono fermate a dare ombra nei giorni assolati. Carlo che ci ha condotto a vedere la villa dice: è attribuita a Giulio Romano. Fino a due anni fa era in uno stato di completa rovina. Ora i nuovi padroni l'hanno messa a posto. Giovanni commenta: «Fa pensare a Palazzo Tè a Mantova ma direi che qui Giulio Romano tocca una perfezione di misura che è come una magia».

«Vogliamo andare, è quasi notte, c'è già la luna» dice l'amico che ci ha condotto.

Nel cielo trasparente e altissimo c'è infatti una piccola forma di luna. Anche la luna, come le rose, è estranea, non aggiunge nulla alle pietre che con l'ombra si sono [illegible] più chiuse nel mistero della loro bellezza.

Lea Quaretti

DETTO FRA NOI

DONNE LETTERARIE

Lettera del signor Sandro Sperato, Milano:

«Ventiseienne, mi sono innamorato d'una ragazza bella d'aspetto, semplice e genuina d'animo e soprattutto docile, malleabile come nessun'altra donna fra quelle che ho amate sinora: le quali erano ricche di qualità intellettuali, ma stancanti, polemiche, sempre pronte alla critica. Io, lo confesso, patisco molto le critiche: sono un giovane autore debuttante (scusi se mi nascondo dietro un falso nome) e ho bisogno di credere nel mio talento, di avere la comprensione, la fiducia di quelli che ho intorno. Questa ragazza di vent'anni, che è in ammirazione davanti a me, la posso "farla", cioè aiutarla a istruirsi e raffinarsi per diventare la compagna che occorre a un letterato. Essa è felice di sposare un artista, di entrare in un mondo diverso; e non la spaventano gl'inevitabili sacrifici dei primi tempi (per ora, non sono precisamente ricco). Tuttavia, chi conosce questa ragazza è convinto che io commetta uno sbaglio sposandola. Per questo chiedo il suo parere, signora. Dal di fuori si vedono meglio i problemi altrui, inoltre la conosco intelligente e spassionata (anche se troppo caustica a volte per i miei gusti)».

Lettera di «Costantino», Pisa:

«Conosco una ragazza di ottima famiglia, da poco laureata in lettere antiche, che mi converrebbe sotto ogni punto di vista. Siccome ho ventotto anni, l'età adatta per fidanzarsi e formare in seguito una famiglia, considero questa ragazza come una probabile futura moglie. C'è solo un "ma". Essa ama recitare versi e fare citazioni erudite a proposito di tutto, non solo in presenza di estranei, ma anche quando è sola con me. I primi tempi mi dava un certo orgoglio avere a fianco una donna così istruita e sempre con la replica pronta, ora (è un mese che usciamo insieme) questa sua qualità o difetto, non so come considerarlo, mi dà l'irritazione. Mi chiedo se la passerà quando, com'è nei suoi propositi, si dedicherà all'insegnamento e potrà sfogarsi con gli alunni, o se, diversamente...».

Le letture, soprattutto se antiche, possono provocare in certe persone una specie d'orticaria, che dà il prurito della citazione. Questo piccolo inconveniente è piuttosto difficile a curare e di solito si accentua con l'età. Perciò un giovanotto che sposi una ragazza affetta da questo debole, rischia di avere Orazio, Tacito, Giovenale, eccetera, installati a domicilio. E di non poter aprir bocca senza sentirsela chiudere con una frase latina. Parlerà d'un uomo eccessivamente credulo e fiducioso? Si sentirà interrompere da un Omnia [illegible] mundis. Se invece si tratta d'un uomo pericoloso per i suoi simili, la battuta potrà essere Homo homini lupus. In campagna, la signora declamerà con entusiasmo un'egloga virgiliana. Davanti ai cieli stellati, sfiderà il consorte con Numera stellas si potes. E durante gl'immancabili litigi coniugali non gli risparmierà un quousque tandem. Pochi amori, temo, resistono a tanto. Ma Costantino non parla d'amore, parla di convenienza. Forse vuole sposarsi perché stanco dei pasti in trattoria e perché un matrimonio con questa ragazza di «ottima famiglia» può avvantaggiare la sua carriera. Otterrà forse una promozione. Potrà magari aspirare al cavalierato. Certe situazioni di comodo esigono qualche sacrificio. E indubbiamente è più istruttivo sentir recitare versi di Orazio che di Modugno.

Invece, nel caso del giovine letterato milanese, l'amore c'è. Quella sorta d'amore particolarmente gradito agli uomini che ambiscono alla parte di marito-re, e, se sono scrittori, di marito-genio. Ma il segreto, nel matrimonio, è di sapere quello che vi si cerca. Se uno desidera respirare l'incenso in casa sua (desiderio comune a molti "artisti", piccoli e grandi e facilmente realizzabile, in quanto il letterato continua, malgrado i tempi, ad attirar le donne come uno specchietto le allodole. Quale piccola provinciale non sogna d'ispirare un Flaubert? Quale studentessa non ambirebbe ad associare il proprio nome a quello d'un Sartre di domani?), se uno desidera l'incenso, dicevo, una ragazza come quella descritta dal lettore Sperati, può andargli a pennello. La sposi, dunque, ma eviti a ogni prezzo di farla, cioè di trasmettere a questa creatura semplice, genuina e incolta il morbo della letteratura. Esistono donne letterarie già fatte e i giovani autori non di rado le sposano: sono figlie e sorelle di romanzieri, poeti, critici, saggisti, eccetera, impregnatesi fin da piccole di atmosfera letteraria e che quest'atmosfera trasudano, con naturalezza, da tutti i pori. Anch'esse, a loro modo, sono genuine. Ma l'innesto tardivo della letteratura su una donna allo stato brado, può produrre effetti lagrimevoli: la canterina [illegible] all'uomo di lettere che si è adoprato strenuamente e frettolosamente a coltivarla, fa pena agl'intervistatori cortesi, cui parla di Proust (i meno cortesi invece, sghignazzano). E conosciamo mogli di romanzieri che, per farsi, hanno assimilato il linguaggio, se non addirittura il «personaggio» del consorte, per cui parlano sempre al plurale: «Noi siamo per l'alienazione completa. Stasera abbiamo da correggere una montagna di bozze, appena giunte dall'editore... E vogliamo modificare il finale, sapete: la protagonista si buttava dalla finestra, ma dopo matura riflessione, ci siamo decisi per l'incendio: è meno sfruttato e più brillante». Conosciamo la moglie del critico che proclama, in anteprima, pregi o pecche del volume che lui spese è invitato a recensire, la moglie del debuttante letterario che divulga nei cenacoli le «ispirazioni» del suo diletto, la compagna del progressista che si attribuisce opinioni molto più estreme di quelle del compagno e così via. Le donne divenute letterarie per contagio fanno pena o fanno ridere, secondo le circostanze.

Lettera di «Una quindicenne», Genova:

«Sono fidanzata da cinque mesi con un ragazzo, vogliamo sposarci, ma i miei genitori non danno il consenso, vogliono che prima pigli almeno la licenza poi si vedrà. A me studiare non piace e la sola cosa che mi piace alla follia è Giancarlo: cinque mesi bastano a provare la forza d'un sentimento, gli amori passeggeri durano poche settimane, al massimo due mesi, io ho già una bella esperienza, anche se mia madre non vuol crederlo. L'età oggigiorno non vuol dire più niente, sono i giovani che stanno ai primi posti in tutto e noi conosciamo la vita meglio dei vecchi che sono rimasti all'epoca del sessanta all'ora, mentre ormai si viaggia con gli apparecchi a reazione. Scriva su questo, per piacere, ce n'è bisogno».

Avevamo i super-men; presto avremo le super-ragazzine, complessate dell'esperienza in fasce, alimentate dai juke-boxes e dalla coca-cola. Ma forse la quindicenne ha ragione quando afferma che l'età non conta; difatti, malgrado i suoi quindici anni emancipati e vissuti, essa meriterebbe di ricevere gli sculaccioni che si riservano, generalmente, a un'età inferiore. Ma non si osa più sculacciare i figli; si usa ancora, invece, negare il consenso alle nozze troppo precoci (nozze che certe quindicenni vagheggiano soprattutto per sfuggire alla scuola) ed è già un bel conforto. Nel 1964 si è maturi prestissimo per tante cose: per la celebrità, per l'amore, per il matrimonio: non per la scelta d'un marito, come c'insegnano le spose-bambine d'ieri, le quali, si chiamino principessa Hohenlohe o madame Hossein, sono regolarmente, inevitabilmente, noiosamente le divorziate-bambine di oggi.

Lettera del signor P. C., Torino:

«Mi hanno prescritto una medicina contro il raffreddore da fieno e leggo nel foglietto delle indicazioni che essa cura ugualmente le nevriti e poli-nevriti carenziali, le nevralgie, le sciatiche, le paresi "a frigore", il parkinsonismo, la corea minor, la malattia di Gayet-Wernicke, la psicosi di Korsakoff, il delirium tremens, l'alcoolismo cronico, il lupus eritematoso ed altre malattie del collageno (ricopio pari pari). Questa roba, vero? Ci sono ormai migliaia di specialità e ognuna serve a una dozzina di malanni che, almeno per il profano, non hanno rapporto tra loro. Sarà un progresso, oppure...?».

Vico parlava dei corsi e ricorsi storici, cioè della fatale ripetizione di determinati avvenimenti. Anche la medicina si ripete, tornando agli specifici onnicuranti del ciarlatanismo d'un secolo fa: la lozione o l'unguento che guariva i geloni, gli orecchioni, il mal di denti, l'ulcera, le scottature, il mal sottile. Dài, dài, usiamo di nuovo i rimedi della nonna, ribattezzati con nomi difficili e confezionati in moderni, elegantissimi flaconi. Ma c'è di più: abbiamo persino un braccialetto che guarisce astenie, esaurimenti nervosi, ipertensioni, ipotensioni, artriti, malattie del climaterio. E' in acciaio (somiglia a un cinturino da orologio) ed emana influssi magnetici «che accrescono la carica elettrica del flusso sanguigno». Non l'ha inventato il mago di Napoli, ma un binomio di scienziati giapponesi (un certo Tanaka e un certo Nakagawa). Non viene venduto nei bazar, ma nelle farmacie, a lire diecimila. Con tutti i crismi della legalità e della scienza, questo braccialetto chiamato Aimantè ci restituisce al vecchio negromantismo.

Lettera di «Vanna», Roma:

«Mio padre si chiama Pancho (nome fittizio) e lavora alla televisione. Questo sarebbe niente, ma il fatto è che opprime tutti quanti obbligandoci a vedere sempre i suoi spettacoli e dopo vuole un giudizio. Se gli facciamo qualche critica salta su, gridando che siamo una massa di cretini. Signora gli dica qualcosa, lui la legge».

Ha sentito, Pancho? Mi pare sia urgente concedere un lungo intervallo alla famiglia.

Lettera della signora Antonietta S., Livorno:

«Unica fra varie nipoti, ho sempre aiutato largamente una zia che deve vivere con una piccola pensione. Negli ultimi tempi, però, i miei aiuti sono diventati più deboli, perché le condizioni finanziarie della mia famiglia sono cambiate. Ora vengo a sapere che la zia sparla di me, accusandomi d'esser diventata "avara e meschina" con gli anni. E sparla di me proprio con le nipoti che mai hanno messo un dito per lei (ma godono ugualmente delle sue simpatie). Dunque, ciò che facciamo per le persone non le obbliga neanche a un po' di gratitudine, a un po' di affetto?».

Se obbligo c'è, riguarda il benefattore. Il beneficato, non solo si abitua al beneficio, ma lo considera un diritto acquisito col tempo. E questo sentimento da creditore può trasformarsi in odio il giorno in cui il benefattore cessi di pagare, o paghi parzialmente quanto è ormai dovuto al beneficato.

Una mamma, Torino: Sì, i bambini sanno essere spietati. Su un autobus diretto verso la collina un ragazzetto di otto-nove anni chiede al padre: «Cosa vuol dire *aberloso?*». Il padre, immerso nella lettura del giornale, risponde: «Te lo spiego a casa». Allora il ragazzino, con voce ironicamente stentorea: «Dici così perché non lo sai! A casa vai a guardare prima il dizionario!». ● *Giacomo Garnerone, Torino:* Lei è sin troppo mite col *traineur de sabre*, megalomane, tonitruante e dittatoriale. Si abbia la mia simpatia. ● Scrive *Luigia Parisi* (Cascina Mulino n. 5 Valvinera), *Castagnole d'Asti:* «Abbiamo cinque bambini, il primo ha avuto una paralisi infantile ed è rimasto infermo. Io sono da tre mesi in letto con una flebite e aspetto un altro bambino per agosto. Disgrazia vuole che mio marito sia ora anche lui ammalato (ernia) e così nella nostra cascina in mezzo alla campagna siamo senza acqua, senza luce e senza pane. Non vorrà venirci in aiuto? Grazie». ● *Luisa N., Torino:* Il lavoro a domicilio è comodo, ma se si vuole che divenga modestamente redditizio, non bisogna riservarlo ai «momenti persi». Richiede, invece, un congruo numero di ore giornaliere e una determinata abilità manuale: quella che occorre per confezionare pantaloni, busti, guanti, scarpe, borsette, parapioggia, fiori artificiali, gioielli, colletti di pelliccia o eseguire copie, indirizzi a macchina: i lavori che vengono dati da eseguire anche a domicilio. ● *Mi diverto come posso, Torino:* Invece una differenza fra Mon General e un palo telegrafico esiste: Mon General [illegible] ha fili.

Clara Grifoni

La gita in barca di Soraya a Capri

Giunta in vacanza a Capri insieme all'inseparabile Maximilian Schell, la principessa Soraya ha fatto una lunga gita in barca con l'attore nelle acque di Marina Piccola (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nella giornata di oggi oppure lunedì?

Pallido magro debolissimo
Umberto sta per lasciare la clinica

Dovrebbe trasferirsi all'Hôtel Savoy dove lo attende Maria José - Sembra che le prime uscite lo abbiano molto affaticato - Si riparla di una grave decisione dinastica: la successione al Duca Amedeo di Aosta?

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Alla London Clinic non è ancora stato deciso se dimettere Umberto di Savoia stasera o lunedì. Il conte Olivieri, segretario personale dell'ex sovrano, ha creduto di poter escludere stamane che Umberto si trasferisca in giornata al Savoy Hotel.

«E' più probabile che si trasferisca tra uno o due giorni, sempre che i medici concedano il loro beneplacito», ha detto. Il motivo per cui sussisterebbe qualche dubbio sulla opportunità o meno di lasciar uscire l'ex re dalla clinica non è chiaro. Umberto è apparso negli ultimi giorni completamente ristabilito ed infatti verso l'inizio della settimana ha compiuto qualche passeggiata nei parchi di Londra. Da mercoledì però egli non ha più messo piede fuori della clinica. Non è da escludere quindi che egli si sia affaticato ed i medici preferiscano tenerlo altre ventiquattro o quarantotto ore sotto osservazione.

D'altra parte il conte Olivieri, che ha a cuore soprattutto la tranquillità di Umberto, potrebbe cercare di proteggerlo dalla curiosità del pubblico. L'ex re avrebbe manifestato l'intenzione di trasferirsi al Savoy Hotel inosservato ed il conte Olivieri farebbe il possibile per soddisfarlo. Attende l'ex re in albergo Maria José. L'ex regina non si è allontanata da Londra da oltre un mese e vuol tenere compagnia ad Umberto per tutta la convalescenza. Forse i due coniugi, malgrado le smentite, si riuniranno al Savoy Hotel prima di stanotte.

Probabilmente martedì, tutti i familiari dell'ex-re Umberto si troveranno a Londra e si riuniranno, non tanto per festeggiare la uscita di Umberto dalla «London Clinic» quanto, stando ad indiscrezioni di fonte attendibile, per ascoltare «talune gravi decisioni che il sovrano ha preso dopo aver lungamente meditato».

Queste informazioni provengono da ambienti che in queste ultime settimane sono stati frequentati dall'ex-regina Maria José, ed in particolare da persone che affermano di averle avute da amiche della ex-regina.

Naturalmente non è agevole, in circostanze di questo genere, avere un controllo delle notizie, ma è un fatto che da tempo si parla con insistenza di gravi decisioni che l'ex-re d'Italia avrebbe preso e si accingerebbe a rivelare, relativamente alla successione dinastica. Se in passato voci di questo genere avevano suscitato la immediata smentita della famiglia ora una smentita, e nemmeno tanto categorica, la si è avuta — già diversi giorni fa — dal solo Vittorio Emanuele.

Ora si parla decisamente e insistentemente di necessità — da parte di Umberto — di risolvere lo spinoso problema posto dagli atteggiamenti «ribelli» del principe Vittorio Emanuele il quale ha riallacciato la vecchia relazione con l'ereditiera svizzera Marina Doria tornando a farsi vedere in pubblico con lei in diverse occasioni.

V'è chi afferma che nei giorni scorsi Umberto di Savoia ha ricevuto, presenti Maria José e il conte Olivieri, due esponenti del movimento monarchico italiano, scelti dal movimento stesso fra i meno noti al pubblico e giunti a Londra in gran segreto.

Del resto già negli scorsi mesi i rappresentanti di Umberto in Italia avevano, si disse, sondato i pareri dei maggiori esponenti politici monarchici e riferendone all'ex sovrano, avevano sottolineato che in Italia il giovane duca Amedeo di Savoia Aosta gode presso l'opinione pubblica di notevoli simpatie, cosa che invece non è per Vittorio Emanuele le cui «alzate d'ingegno» hanno spesso suscitato commenti poco benevoli.

E' parimenti molto difficile poter stabilire fino a che punto giungano le informazioni serie e fondate su dati di fatto reali e comunque sembra che ormai si sia giunti al momento di chiarire ufficialmente la cosa e quindi non occorrerà attendere molto per sapere se davvero Umberto abbia deciso di designare il duca Amedeo a succedergli alla corona.

i. a.

Soprattutto milanesi al gala di Montecarlo

Montecarlo, sabato sera.

(m. r.) - Al gala tradizionale [illegible] ieri sera, fra gerbe di gladioli di ogni colore, sevedevano sulla terrazza dello Sporting oltre 800 persone; come sempre, in predominio gli italiani e soprattutto i milanesi. Vittorio De Sica, accompagnato da Maria Mercader (molto ingrassata), esibiva i due figli, floridi giovinottini. Egli è qui di passaggio, prima di salire a Parigi per incontrare i suoi americani per il suo prossimo film tratto da una novella di Flaubert, «Le coeur simple», da girarsi in Normandia con tre autentiche contadine nelle parti della protagonista a tre diverse età.

Al tavolo dei principi di Monaco — presenti, ma in incognito — si festeggiava il 18° compleanno della primogenita di Antoinette, sorella di Ranieri, che porta il titolo di contessina di Massy. L'orchestra ha intonato il «Happy birthday» e poi la festa è proseguita senza emozioni.

Una viva emozione si era avuta invece la mattinata stessa alla piscina del Beach: una telefonata circolare aveva fatto accorrere giornalisti, fotografi, polizia. Era stata annunciata una esibizione di *topless* da parte di un manipolo di indossatrici proprio nel regno di Grace, castigatissima sovrana. La notizia aveva acquisito sapore di scandalo.

Naturalmente era un pesce d'aprile in ritardo. I reporters se ne sono andati delusi; i poliziotti visibilmente sollevati.

OROSCOPO

DOMENICA 5 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, sestile al Sole e Mercurio, congiunzione a Giove. Alti e bassi di fortuna che toccheranno il vostro impegno a sciogliere enigmi di vario genere. Gli spostamenti saranno favoriti e ne trarrete l'utilità che desiderate. Riuscirete a piegare gli avversari più irriducibili. Tipi: **Toro, Bilancia e Vergine.**

Toro - *Lavoro:* si avranno dei progressi sul lavoro e uno spiccato andare avanti; ma tutto costituirà sforzo e nervosismo; siate più calmi. *Vita affettiva:* accordo, possibilità di concordia creduta una cosa irrealizzabile. *Salute:* leggeri disturbi ai reni e alle articolazioni, ma che non debiliteranno il corpo.

Bilancia - *Lavoro:* sviluppi brillanti dopo due colloqui; un viaggio di breve durata porterà vantaggi non indifferenti. *Vita affettiva:* vi saranno delle lacune, degli strani silenzi su alcuni fatti che vi interessano. E' bene non essere passivi. *Salute:* energie poco equilibrate, ma sensibili al miglioramento.

Vergine - *Lavoro:* cercate di vincere la natura incerta e dubbiosa, se volete raccogliere il beneficio dei vostri sforzi; la vita promette soluzioni solo a chi segue una via ben delineata. *Vita affettiva:* siate semplici; alleggeritevi da ogni preoccupazione. *Salute:* tenete i reni in ordine, purificati con bevande rinfrescanti ricche di potassa vegetale.

Previsioni generiche per i nati sotto l'Ariete: fortuna negli spostamenti; non sottovalutate le capacità di un vostro collaboratore. **Gemelli:** incontrerete un piano intelligente e pratico, ma guardatevi contro la mediocrità di un parente; siate pazienti ed otterrete il successo. **Cancro:** grazie all'esperienza di un'amica, eviterete di commettere un errore; agirete con realismo e intelligenza. **Leone:** sappiate organizzare meglio i vostri affari e risolverete le difficoltà che attualmente vi circondano. **Scorpione:** una brusca partenza potrà farvi capire la profondità di un sentimento; sul lavoro miglioramento in vista. **Sagittario:** probabile entrata di denaro; in campo sentimentale dovrete sentire maggiore responsabilità. **Capricorno:** non fatevi prendere al laccio, ma combattete con le buone armi che avete a disposizione; fatevi un'interessante amicizia. **Acquario:** vi sentirete in ottima forma, e riuscirete a concludere quello che vi sta particolarmente a cuore. **Pesci:** non dormite sugli allori, ma raddoppiate gli sforzi per consolidare la situazione anche per il futuro; la perseveranza sarà utile per le cose familiari.

LUNEDI' 6 LUGLIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, quadrato a Urano e Saturno; Mercurio in quadrato a Nettuno. Momento delicato non privo di difficoltà, di prove critiche da superare. Tuttavia accomodamenti di vario genere scioglieranno le vele della vostra barca. Aiutatevi con ogni mezzo.

Gemelli - *Lavoro:* converrà moderarsi senza eccedere in modo alcuno; l'equilibrio attira l'equilibrio; tenete in considerazione un vecchio amico: egli può darvi la possibilità che attendete. *Vita affettiva:* attivo interessamento di un amico: dovrete profittare di questo particolare per passare dall'incertezza alla sicurezza. *Salute:* mantenete l'organismo purificato, noie ai reni e al fegato.

Bilancia - *Lavoro:* dimostrerete del buon intuito che vi condurrà al porto delle cose sicure, spostamenti che spingeranno a buone conclusioni. *Vita affettiva:* circospezione verso sera, specialmente con le confidenze; serenità dopo due discussioni pesanti e inutili. *Salute:* ripristino di forze e buone probabilità per un benessere duraturo.

Acquario - *Lavoro:* due persone saranno un utile strumento per concretare i vostri piani lavorativi; però dovrete vigilare sulle vostre azioni, perché dovrete sostenere un esame tutto particolare. *Vita affettiva:* momento propizio alle avventure sentimentali. *Salute:* nulla di particolare per la vostra salute.

Previsioni generiche per i nati nel segno zodiacale dell'Ariete: lievi contrarietà col sesso opposto; poi troverete la maniglia psicologica su cui fare leva. **Toro:** viaggiare, avviare affari, svolgere funzioni amministrative sarà oltremodo facile; il vostro fiuto sarà migliore nel pomeriggio. **Cancro:** mente impressionabile e ricettiva che vi farà scoprire tutto un retroscena; chi vi ama vi darà prova dei suoi sentimenti. **Leone:** potrete ricevere amici e parenti ed anche accettare le loro proposte; il faro della libertà è prossimo ad orientarsi verso di voi. **Vergine:** un ciclo di pace aiuterà a rischiarare la via del successo. Sognerete il vero nelle ore del mattino. **Scorpione:** l'equilibrio sia la vostra aspirazione. Alleggeritevi da ogni oppressione, prima che il pessimismo compia la sua opera malefica. **Sagittario:** avanzata che sarà come la presa di una posizione difficile; probabile grande felicità: avvenire che promette bene. **Capricorno:** aumentate il vostro potenziale magnetico, se volete arrivare ove aspirate: momenti di nostalgia che [illegible] d'inciampo per il concretamento della posizione. **Pesci:** invito serale che potrete accettare col cuore leggero; aiutate l'amico, ma non attendetevi riconoscenza.

T. Palamidessi

La moda

Il lino ritorna

Sembra che alcuni tessuti abbiano il dono di non conoscere o quasi l'avvicendarsi delle stagioni. Il lino è uno di questi. Se ricordate esso fece la sua prima apparizione negli abiti molti anni fa verso la fine della stagione fredda e, tra la sorpresa degli increduli e dei supercritici di professione, continuò ad avere fortuna tra il pubblico femminile anche con l'arrivo della primavera. Ma il suo successo era lungi dall'esser completo. Con i primi caldi afosi dell'estate il gentil sesso pensò ancora al lino e i fabbricanti di tessuti non mancarono di avere un certo peso nella fortuna della fibra anzidetta, presentandola sotto le tinte più varie. Era inevitabile che anche quest'anno il lino facesse la sua brava figura fra i tessuti alla moda. Contrariamente allo scorso anno, esso ha perduto però parecchio della pesantezza della stagione scorsa, anche se si tratta di stoffe per «tailleurs» i quali, per necessità imposte dalla linea stessa che caratterizza quest'abito [illegible] classico, richiedono sempre un tessuto piuttosto sostenuto. Ma il lino ha quest'anno un campo di impiego che va oltre al «tailleur», esso si è rivelato quanto mai pratico nelle tunichette, nei due pezzi senza maniche e nelle casacche, oltre che nella «princesse» e nello scamiciato.

Oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici un modello di Donald Brooks, confezionato per conto di Townley. Si tratta di un due pezzi semplicissimo. La casacca ha spalle «dolman» e maniche al gomito. Il colore è azzurro con due bande bianche longitudinali, una sulla casacca e l'altra sulla gonna, che è piuttosto ricca.

La salute

Distacco della retina

«Sono una camiciaia — ci scrive la signora R. P. — e recentemente sono stata operata in seguito a distacco della retina. Ora sto bene, ma temo che riprendere il mio lavoro, specialmente nelle ore serali possa essermi dannoso. Lei che ne pensa?».

Lavorare di notte non è mai indicato per la vista, nel caso suo ancor meno. Tuttavia se l'operazione ha avuto esito positivo riprenda pure il suo lavoro, evitando però di farlo alla luce artificiale, se non in casi di forza maggiore.

Trombosi e angina pectoris

Ci è stato domandato se dopo una trombosi delle coronarie può insorgere l'angina pectoris.

No. I dolori al petto sono più frequenti prima di un attacco cardiaco, tuttavia essi possono manifestarsi anche dopo.

La piorrea alveolare

Il signor T. A. ci ha domandato se la piorrea alveolare è curabile, oppure se colui il quale ne è colpito deve rassegnarsi alla perdita di tutti i denti.

La piorrea alveolare è curabile fino a un certo punto, ossia nel senso che si possono salvare un certo numero di denti. Purtroppo è una malattia molto diffusa, specialmente dopo i 40 anni.

Sulla strada della pazzia

Ci è stato domandato se una persona «debole di mente» può diventare uno schizofrenico. La cosa è possibile se vi concorrono parecchi fattori contemporaneamente.

E' un vizio?

«Da quando ho perduto mio marito, cioè un anno fa circa, ho preso l'abitudine di prendere un bicchierino di acquavite prima di addormentarmi. Ho notato che la cosa mi concilia il sonno. Ora però mi è venuto il dubbio che si tratti di un vizio. E' così?».

Si rassicuri, signora T. S., non è un vizio. Curi soltanto che la sua acquavite sia di marca e... sogni d'oro.

La bellezza

Un'esperienza interessante

Forse non c'è esperienza più interessante per una donna di vedere un truccatore all'opera. Anzitutto il soggetto da truccare viene fatto sedere su apposita sedia snodata posta al di sotto di un'intensa sorgente luminosa. Questa permette infatti all'esperto di «esplorare» a fondo l'epidermide e in particolare i pori. Dopo tale operazione, assolutamente indispensabile e basilare, l'esperto provvede ad una pulitura a fondo della pelle del viso che viene ottenuta mediante una speciale crema detergente. Fatto ciò, egli provvede a togliere con molta cura ogni traccia della crema anzidetta. Ottenuta così la perfetta pulizia della pelle, egli la «esplora nuovamente», in particolare in quei punti che sono più soggetti a pieghe e rughe, ossia la fronte, le zone attorno agli occhi, gli angoli della bocca e il collo. Su tali zone l'esperto passa un fondotinta molto leggero. In genere si tratta di un prodotto il cui colore varia dal «beige» al marrone molto chiaro, possibilmente si evitano le tinte arancio e rosa in quanto conferiscono al volto un aspetto troppo colorato artificialmente. Una volta steso il fondotinta uniformemente, l'esperto passa ad un'altra operazione non meno importante: l'applicazione di una seconda crema che corregge i toni di colore e che in genere s'avvicina molto a quella naturale del viso. Tale operazione ha lo scopo di correggere certe imperfezioni del volto, ad esempio una fronte troppo prominente, gli zigomi eccessivamente pronunciati, ecc. Tale correzione viene fatta con molta cura ed è importantissima per il buon risultato finale del trucco. Effettuata anche quest'operazione, il truccatore impiega la cipria. In genere se ne usa una translucida. Essa viene usata in abbondanza su tutto il viso e sul collo, quindi le parti eccedenti sono tolte. L'applicazione della cipria, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, è un'operazione tutt'altro che facile. Il truccatore si vale di un piumino molto morbido e incomincia l'operazione sotto gli occhi con un movimento ondulatorio. La pelle non deve essere assolutamente sfregata, ma appena accarezzata in quanto la cipria, anche la più morbida, è un abrasivo. Per averne la prova basta strofinare della cipria su una moneta e dopo poco si vedrà che quest'ultima assume un aspetto più brillante. Ciò fatto, si passa all'applicazione della maschera, incominciando dall'alto. Per finire l'opera il truccatore tratterà gli occhi e le labbra.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/1968 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa, aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-838.

ATTENZIONE! [illegible]

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 180 p.p.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

CONTRO LO SMOG

SOLUZIONE ESSO CASA

IL COMBUSTIBILE CHE BRUCIA SENZA RESIDUI

Il principale fattore d'inquinamento dell'atmosfera è il fumo, prodotto dalla combustione dei prodotti per riscaldamento. Esiste però un combustibile liquido che brucia senza residui: è il combustibile della Esso Standard Italiana. Garantito da un marchio di fiducia, prodotto dal più grande complesso petrolifero del mondo, il combustibile Esso è la soluzione al problema di un riscaldamento veramente sano, puro, efficiente ed economico. La grande organizzazione Esso, con il suo servizio ESSO CASA, è a vostra disposizione per ogni informazione e per assicurarvi la soluzione dei vostri problemi di riscaldamento. **Esso Domestic** per impianti centrali - **Esso Splendor** per impianti autonomi.

ESSO CASA tepore felice!

ESSO STANDARD ITALIANA-FILIALE DI TORINO

Via Beinette, 11 - Telef. 678.345 - **per ordinazioni: Telef. 690.291**

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ZUCCA *è il rabarbaro* **ZUCCA** *è più di un aperitivo!*

(Continua a pag. 6)

La difesa contrattacca sulla prassi di mettere a frutto il denaro

Il CNEN non era il solo ente a depositare i fondi in banca

Il Tribunale, nonostante il contrario parere del P. M., ha accolto la richiesta dell'avv. Gatti di acquisire agli atti il bilancio della Cassa del Mezzogiorno in cui è documentato come alla Tesoreria dello Stato restasse soltanto una parte delle disponibilità finanziarie dell'organismo - L'operazione, pur essendo vietata da una circolare, risulta ampiamente praticata - Il revisore dei conti dott. Peynetti non sa nulla sui sussidi accordati al personale - Il presidente della commissione d'inchiesta dott. Berruti riferisce sul trattamento di quiescenza accordato ad Ippolito: 35 milioni

Ippolito sarà processato per l'oltraggio al testimone

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, sabato sera.

Un procedimento penale a carico del prof. Felice Ippolito verrà aperto dalla Procura della Repubblica, alla quale oggi è stata trasmessa la copia del verbale dell'udienza di ieri contenente le battute dell'incidente avvenuto durante la deposizione dell'ispettore generale del ministero dell'Industria, Salvatore Mercadante, al quale l'ex segretario generale del Cnen ha gridato: «Lei è un vigliacco!».

Il P. M. dott. Pietroni, subito dopo l'incidente, avrebbe potuto chiedere la sospensione del dibattimento e far giudicare immediatamente l'imputato per oltraggio a testimone, ma ha preferito non interrompere il processo, mettere a verbale la frase ingiuriosa e riservarsi ogni azione nei confronti di Ippolito.

Stamane si è appreso che il procuratore capo della Repubblica, dott. Pietro Manca, ha deciso di iniziare un procedimento penale. Il reato che viene contestato ad Ippolito è quello di oltraggio a pubblico ufficiale, poiché il teste che depone dinanzi al giudice ha questa veste. La pena prevista va da un minimo di sei mesi ad un massimo di due anni; ma può raggiungere anche i tre anni se l'oltraggio viene commesso alla presenza di più persone, circostanza che si è verificata ieri, quando Ippolito ha offeso il dott. Mercadante in aula.

Dopo le burrasche di ieri, il prof. Felice Ippolito stamane appare tranquillo e disteso. Il primo teste dell'udienza è di nuovo un revisore dei conti, il piemontese dott. Lorenzo Peynetti. Egli riferisce circostanze note; poi tocca una delle questioni più controverse: al Cnen quali erano i contratti che dovevano essere approvati dalla Commissione esecutiva? Tutti quanti, oppure soltanto quelli che si riferivano ad accordi fra il Cnen e il governo italiano da un lato e governi e enti esteri dall'altro? Su questo punto esistono due interpretazioni. Molti contratti furono approvati con un provvedimento firmato dal presidente, ministro dell'Industria. Ora l'accusa sostiene che deve essere adottata l'interpretazione restrittiva. Di tale parere è anche il dott. Peynetti. Egli dice:

Dott. Peynetti — *Abbiamo chiesto il parere dell'Avvocatura dello Stato, la quale ha riconosciuto che per tutti i contratti superiori ai 20 milioni non deliberati dalla Commissione esecutiva può essere dichiarata la nullità.*

Egli dice che attualmente si stanno riesaminando tutti i contratti nei confronti dei quali non era stata interpellata la Commissione.

P. M. — *Ora alle riunioni della Commissione direttiva sono ammessi i revisori dei conti?*

Dott. Peynetti — *Dall'ottobre dell'anno scorso.*

P. M. — *Sono stati approvati il regolamento dell'ente e il regolamento del personale?*

Dott. Peynetti — *Il regolamento del Cnen è stato approvato nell'ottobre del 1963; invece il regolamento del personale è ancora allo studio.*

La lentezza della burocrazia non si smentisce: non è bastato il terremoto al Cnen per far giungere in porto un regolamento di cui si parla da più di quattro anni.

Avv. Giovannini — *Desidererei sapere dal teste quanti sono i contratti riesaminati attualmente dai revisori dei conti.*

Dott. Peynetti — *Ne è stata riesaminata soltanto una parte. Nel corso delle verifiche, ho constatato che il Cnen aveva assegnato progettazioni e lavori alle società «Airous» e «SDD» (sono, come si sa, due società della nota catena in cui avevano interesse i professori Ippolito, padre e figlio).*

Il teste soggiunge di essersi fatto mostrare le lettere di conferimento degli incarichi: tutte recano la firma del prof. Felice Ippolito.

Avv. Giovannini — *Il teste non [illegible] afferrato il senso della mia domanda: io desideravo sapere quale questione di contratti è stato riesaminato.*

Dott. Peynetti — *Siccome i mandati sono molto numerosi ce li siamo ripartiti. Io ho controllato un terzo di ciò che mi è stato assegnato.*

Avv. Giovannini — *Desidero sapere se risulti al teste che nel medesimo periodo in cui furono assegnati incarichi alla società «Airous» e alla «SDD» il Cnen ha conferito incarichi a numerose altre società e studi professionali. Leggo un elenco parziale.*

Nell'elenco di cui dà lettura l'avv. Giovannini figurano la Fiat nucleare, la Montecatini, l'Agip nucleare, l'Ansaldo, la Parodi Delfino, l'«Atomic International», la «Snam», la «Cisa», l'architetto Rusconi di Milano, la «North Aviation».

Dott. Peynetti — *Non mi risulta.*

Avv. Giovannini — *Si vede che i contratti da me citati non sono capitati nelle sue mani.*

P. M. — *Il dott. Peynetti ha notizia dei sussidi accordati al personale del Cnen?*

Dott. Peynetti — *Nel periodo attuale la commissione direttiva ha accordato sussidi a dipendenti che erano venuti a trovarsi in condizioni difficili per motivi familiari. Circa la gestione passata non so nulla. In bilancio non esiste un capitolo dedicato ai sussidi.*

Il P. M. chiede ora al Tribunale di citare il dott. Benedetti, il quale era stato delegato presso il Cnen dalla Corte dei Conti. L'avv. Gatti, per la difesa del prof. Felice Ippolito, dichiara di associarsi all'istanza del P. M. Il Tribunale ammette questo teste. Subito dopo l'avv. Gatti rivolge un'istanza al Tribunale.

Avv. Gatti — *Ieri si è parlato ampiamente del fatto che, secondo il prof. Felice Ippolito, numerosi enti statali depositano i fondi stanziati dallo Stato presso banche anziché lasciarli presso la Tesoreria dello Stato. Io chiedo che il Tribunale chiarisca il bilancio 1962-63 della Cassa del Mezzogiorno. Da questo documento risulta che la disponibilità finanziaria dell'ente era, per quell'esercizio, di 365 miliardi. Di tale somma soltanto 186 miliardi furono lasciati presso la Tesoreria dello Stato: i 180 miliardi rimanenti furono depositati presso banche ed enti vari. Dal momento che si tratta di controllare se esiste una prassi conforme a quanto ha esposto il prof. Felice Ippolito, è necessario acquisire alla causa i documenti utili a chiarire la questione. Noi riteniamo molto importante dimostrare che questa prassi è accertata, non soltanto, ma addirittura normale.*

Il P. M. è di altro parere.

P. M. — *Anziché acquisire il bilancio della Cassa del Mezzogiorno agli atti della causa, io ritengo preferibile citare i rappresentanti degli enti ai quali ha accennato l'avvocato Gatti.*

Avv. Gatti — *Il P. M. mi meraviglia: abbiamo una prova documentale, ed esso, il rappresentante della legge vorrebbe preferire la prova testimoniale.*

Ma, forse, la presa di posizione del rappresentante della legge è meno sorprendente di quanto non possa parere. Ecco di che si tratta, con ogni probabilità. La prassi di depositare i fondi presso le banche, anziché lasciarli alla Tesoreria dello Stato, è generalizzata, ma vietata da una circolare, una delle tante circolari che hanno una qualche analogia con le grida manzoniane. Cosicché i rappresentanti degli enti, qualora dovessero parlare pubblicamente della prassi praticata, ma vietata, sarebbero forse meno espliciti dei documenti dei bilanci.

Il Tribunale, ad ogni modo, accoglie la richiesta dell'avv. Gatti e acquisisce al processo il volume del bilancio della Cassa del Mezzogiorno, consegnato dall'avv. Gatti.

Subito dopo compare a deporre il dott. Adalberto Berruti, presidente della commissione amministrativa di inchiesta nominata il 30 agosto 1963 dall'on. Togni, allora ministro dell'Industria.

Il dott. Berruti, dopo avere confermato la relazione della commissione, dà dei chiarimenti:

Dott. Berruti — *L'incarico conferito alla commissione consisteva nel controllare la gestione amministrativa del segretario generale. Appunto per il fatto che si trattava d'una inchiesta di carattere amministrativo, quando noi, nella nostra relazione, abbiamo parlato di violazione della legge, eccesso di potere, illegittimità di atti, tutti questi termini devono essere intesi sul piano amministrativo. Tuttavia aggiungo che verso la fine del nostro lavoro abbiamo avuto la sensazione che taluni dei fatti da noi accertati potessero avere rilevanza in campo penale. Tuttavia si tratta, come ho detto, di una impressione.*

P. M. — *Desidererei che il dott. Berruti spiegasse come è stato svolto il lavoro della commissione.*

Dott. Berruti — *E' stato un lavoro molto difficile. Non avevamo in mano nessun documento. Ci siamo recati alla sede del Cnen completamente disarmati. Il primo quesito era: da dove si deve cominciare? Io mi sono ricordato delle esperienze fatte all'inizio della carriera, quando, in qualità di funzionario prefettizio, mi recavo a compiere ispezioni nei comuni. Per vedere quale fosse la situazione, mi facevo consegnare le deliberazioni ed esaminandone il contenuto giungevo alla scoperta dei punti meritevoli d'una approfondita revisione. Ma al Cnen ci convincemmo subito che la tecnica or ora descritta non avrebbe approdato a nulla. Le riunioni della commissione direttiva erano state soltanto otto; i provvedimenti deliberati in quella sede risultavano pochissimi. Ci trovammo di fronte a 1500 atti amministrativi, a 95.000 mandati di pagamento ai quali si riferivano 300 mila documenti. Il lavoro si è svolto fra molte difficoltà, anche perché la sede del Cnen era dislocata in alcuni edifici distanti fra loro.*

Il dott. Berruti soggiunge che, dato l'ampiezza della materia da controllare, la commissione si è fatta aggregare due esperti in materia finanziaria.

La storia del Cnen è caratterizzata dal movimento di molti miliardi. Ma ora il dott. Berruti, invitato a scendere nei particolari, si dilunga nel parlare di episodi marginali. Dedica un lungo discorso alla questione del trattamento di quiescenza e previdenza accordato al prof. Felice Ippolito. Si tratta della riscossione di quei 35 milioni, la quale, come è noto, ha avuto tutti i crismi della legge, a cominciare dall'approvazione del ministro dell'Industria e Commercio on. Colombo, presidente del Cnen. Dopo avere lungamente trattato di questo episodio, il dott. Berruti parla dei 5 milioni che il capo della divisione amministrativa, dott. Citterio, aveva accordato, come acconto sull'indennità, ad uno dei dipendenti del Cnen, l'ing. Moretti, al quale la somma serviva per pagare l'ultima rata dell'acquisto di un villino.

Dott. Berruti — *Quando è venuto alla luce questo fatto il capo della Divisione amministrativa, dott. Citterio, molto emozionato, ha detto: «Sono stato io a compiere quest'operazione. L'ho consigliata al prof. Ippolito».*

Avv. Gatti — *Si dia atto a verbale che il teste ha confermato che l'iniziativa dell'operazione fu del dott. Citterio.*

L'udienza continua.

Furio Fasolo

Il prof. Felice Ippolito parla con uno dei suoi legali e il padre prof. Gerolamo (a destra nella foto) (Tel.)

Susanna e Angelica, le figlie del prof. Felice Ippolito, al bar di Palazzo di Giustizia (Tel. a «Stampa Sera»)

Industriale fiorentino ricattato da una donna

50 milioni sborsati a più riprese per tema d'uno scandalo

Firenze, sabato sera.

(g. c.) Una giovane donna, Jolanda Innocenti, di 29 anni, nativa di Viterbo ma abitante a Roma in via Catullo 16, è stata tratta in arresto dalla Squadra Mobile fiorentina per estorsione continuata. Secondo la denuncia sporta, la Innocenti, che è separata dal marito, avrebbe ricattato a più riprese, per circa cinquanta milioni, un anziano industriale fiorentino, di cui non è stato fornito il nome.

La vicenda, secondo quanto è detto nella denuncia, ebbe inizio tre anni fa a Milano. L'industriale, che si trovava in quella città per ragioni di affari, conobbe in un night-club la Innocenti, che faceva la ballerina. Con lei trascorse l'intera notte e la mattina, prima di lasciarla, le fece un grosso regalo in danaro. Quella che nelle intenzioni dell'industriale doveva essere nient'altro che un'avventura continuò: i due si rividero spesso e la donna prese a chiedere all'amico prestiti varianti dalle due alle trecentomila lire, prestiti che dovevano servire, a quanto ella affermava, per curare un figlio ammalato. Ad un certo momento l'industriale, stanco di sborsar danaro, tentò di troncare la relazione, ma l'amica si oppose energicamente alla drastica soluzione e disse all'uomo che se l'avesse abbandonata avrebbe raccontato tutto a sua moglie.

L'industriale, intimorito all'idea dello scandalo, seguitò a darle del danaro. Il 27 giugno scorso avrebbe consegnato alla Innocenti addirittura tre milioni di lire. Costei però non parve soddisfatta delle cifre fino allora ricevute e fece sapere all'amico che sarebbe stata disposta a considerare conclusa la relazione soltanto se egli le avesse sborsato venticinque milioni, impegnandosi anche a firmare una dichiarazione liberatoria.

A questo punto l'industriale sporse denuncia in Questura. La consegna del denaro avrebbe dovuto avvenire ieri pomeriggio alla stazione di Santa Maria Novella. All'ora fissata la donna, proveniente da Roma, fu puntuale all'appuntamento. Ma ad attenderla, insieme all'industriale, c'era anche un funzionario della Questura, che accompagnò entrambi negli uffici della Squadra Mobile. Interrogata, la Innocenti ha affermato di conoscere l'industriale soltanto da quattro mesi e di averlo incontrato alla Fiera di Milano; non ha voluto aggiungere altro. E' stata trasferita alle carceri femminili di Santa Verdiana sotto l'imputazione di estorsione continuata. Toccherà ora alla magistratura venire a capo della vicenda.

Esposto (ma non in vendita) il «topless» a Trieste

Trieste, sabato sera.

«Questo è l'articolo di cui tanto si parla in questi giorni in tutto il mondo, ed ecco appagata la curiosità della gente; ma sarebbe cosa sconveniente il semplice entrare a chiedercene l'acquisto».

Questo è scritto su un cartellino posto accanto ad un manichino con il «topless», il costume da bagno femminile formato in un unico pezzo, esposto nella vetrina di un negozio d'abbigliamento di via Duca d'Aosta a Trieste. Anche nella città di San Giusto la comparsa del «topless» ha suscitato molta curiosità.

Una riunione in Comune per il Casinò di Sanremo

Cambiamenti nel settore amministrativo

Sanremo, sabato sera.

(c. b.) La Giunta municipale di Sanremo, la commissione legale (composta da tutti gli avvocati consiglieri comunali) e la commissione di vigilanza per il Casinò municipale, si sono riunite nella serata di ieri per esaminare la situazione che si è venuta a creare in seno al Consiglio direttivo della casa da gioco, dove sarebbero avvenuti dei cambiamenti che riguardano il settore amministrativo. Gli amministratori civili, gli avvocati e i commissari di vigilanza avrebbero esaminato la pratica allo scopo di stabilire se il passaggio di mansioni direttive dalle mani del comm. Diomede Turitto a quelle del dott. Italo Balsamo (ex vice segretario generale del Comune) rientri nelle norme previste dal capitolo di appalto, oppure se occorre una autorizzazione speciale da parte della civica amministrazione. I convenuti hanno inoltre esaminato se tale passaggio di consegne preveda anche lo spostamento nel portafoglio azionario di titoli della società A.T.A. (che gestisce la casa da gioco) dal comm. Turitto ad altri soci. Tale passaggio, infatti, sarebbe soggetto, a norma di capitolato, alla preventiva autorizzazione.

Il comm. Turitto, che ricopriva la carica di amministratore delegato, secondo la segnalazione fatta dalla società al Comune, nel momento di partecipare all'appalto, era intestatario di titoli per l'ammontare del 12 %; un'identica partecipazione sarebbe stata tutelata dall'avv. Fasco, mentre il restante del portafoglio (75 %) è intestato all'avv. Bertolini.

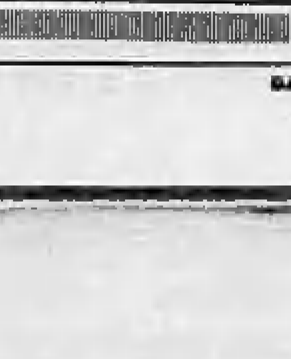
La riunione svoltasi in Comune è stata convocata dal sindaco in seguito a una segnalazione, per il momento soltanto verbale, fattagli dall'avv. Bertolini sugli spostamenti che l'A.T.A. intende effettuare in una parte della sua direzione. L'incontro fra il presidente dell'A.T.A. e il sindaco si era reso necessario anche per chiarire la situazione che si era venuta a creare in città in seguito ad alcune voci.

Migliora il figlio di Petrolini

Roma, sabato sera.

Il figlio di Ettore Petrolini, Oreste, rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla via Cassia, è ancora ricoverato nell'ospedale dei Fatebenefratelli. Le sue condizioni sono tuttavia migliorate.

aperture di credito sull'estero - incasso ed accettazione effetti e documenti sull'estero - pagamento assegni in valuta estera ed in lire di conto estero - anticipazioni ricavo esportazioni - anche tratte accettate sull'estero - rilascio benestare importazione ed esportazione - pagamenti e trasferimenti ordinari e telegrafici all'estero - apertura di conti in valuta - acquisto e vendita banconote estere - finanziamenti in valuta su importazioni ed esportazioni - fidejussioni a favore dell'estero e delle dogane - emissione di libretti a tasso speciale per connazionali residenti all'estero per ragioni di lavoro: tutto a mezzo della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, banca agente per il commercio dei cambi e delle valute.



120 - 7-1964 — S.E.P.I. - Torino

A Biagio oggi è andata così

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. IMPIEGATI piemontesi cercano alloggio vuoto centrale semiarredato. Telefonare 791-817. 018

AUTORIMESSA da avviare 1500-2000 mq, non periferica, nuova, in finizione cercasi. Dettagliare ubicazione, superficie, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 579 — Torino».

CAMERA cucina, qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. 071

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telef. 544-461.

CERCASI camere uso ufficio semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6154 — Torino». A71543

CERCASI camere cucina massimo 23.000. Telefonare 736-122 dopo ore 20. A73424

CERCO appartamento signorile vani quattro, preferibilmente con doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2405 — Torino». A73773

CONIUGI affitterebbero camera tinello servizi S. Paolo Porta Susa. Telefonare 309-417. 0458

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 20.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2244 — Torino».

CONIUGI settentrionali referenziati cercano camera cucina zona S. Rita. Telefonare 469-835. A68661

FAMIGLIA piemontese referenziata 3 persone cerca tre camere servizi zona Vanchiglietta. Telefonare 893-001 ore pasti. A72090

GIARDINIERE cerca in affitto casa con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5574 — Torino».

IMPORTANTE azienda commerciale affitterebbe qualunque zona Torino contratto pluriennale area dotata 2-3000 mq. con capannone 1000 mq. possibilmente carro ponte, uffici et servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1820 — Torino». A87127

PIEMONTESI referenziati cercano alloggio 5 o 6 camere paraggi Piazza Carlina. Tel. 480-680. A69746

PIEMONTESE referenziatissimo abbisogna quattro camere servizi garage zona tranquilla esclusi intermediari. Telefonare ore ufficio 534-950.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio camera tinello. Tel. 273-916 ore negozio. A71515

PROSSIMI sposi settentrionali affitterebbero camera tinello zona Nizza. Telefonare 674-888. A71601

SPOSI piemontesi impiegati affitterebbero alloggetto o attico camera tinello S. Rita Stadio c. Agnelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino». A71619

SPOSI torinesi referenziati cercano alloggetto comodo ai tram 12, 14, 6, 9, F, A. Telefonare 336-030.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI Chieri strada Andezeno 31, alloggi nuovi signorilissimi, 1 camera cucina L. 15.000; 2 camere cucina L. 23.000; 3 camere cucinotta L. 27.000. Visite Cantiere. Telefonare 681-378

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTANSI uffici nuovi centralissimi liberi subito da uno a dieci vani, unico stabile. Tel. 779-568

A.A. AFFITTIAMO pied-à-terre 2 camere matrimoniali doppi servizi pronto subito 52.000 mensili. Telefonare 682-822. O212

A. AFFITTASI alloggio vuoto centrale volendo ammobiliato indipendente. Riva, via Mazzini 1.

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

A. ALLOGGIO tre camere tinello studio doppi servizi libero subito, parzialmente ammobiliato affittasi zona San Salvario. Richiedonsi referenze. Telefonare 688-658.

A. AMMOBILIATO camera tinello servizi affittasi libero luglio. Richiedonsi referenze. Telefonare 686-658.

A. NICHELINO alloggi nuovi 22.000-30.000 medesima casa. Tel. 685-755.

A. RIVA, via Mazzini 1, affitta alloggetto ammobiliato indipendente camere uso cucina 20-35.000 mensili. 018

A. VIGNALE, Pomba 29, affitta alloggio ammobiliato volendo vuoto. Tel. 510-220. 0202

A piazza Statuto, due camere, salone, cucina, nuovi. Telefonare 546-439.

A Pinerolo Motrano 3 affittasi alloggio signorile due camere salone cucina bagno terme. A74367

A Trofarello in Palazzo del Sole affittansi o vendonsi ultimi alloggi 2-3 camere signorili finiture, comodità pullman, oasi di quiete. Tel. 60-508.

A 34.000, due camere salone servizi centrale subito. Telefonare 528-539.

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telefonare 599-680 ore pasti. A70108

ABBIAMO disponibile magazzino seminterrato, mq. 175, via Cabolo. Telefonare 599-680 ore pasti.

ACTA, Carnale 40, affitta 6 camere doppi servizi piano rialzato (Mauriziano). O353

AERONAUTICA affittasi alloggio 3 camere cucinotta ampi terrazzi servizi volendo bellissimo negozio angolare. Telefonare 380-514.

AFFITTANSI, Cascine Vica (Rivoli), appartamenti 2 camere tinello cucinino. Telefonare 386-878. O259

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi alloggi 2-3 camere tinello e servizi. Tel. 880-257, 851-709.

AFFITTANSI negozi di mq. 170-50 via Rosario S. Fè 17. Tel. 396-551.

AFFITTANSI negozi idoneo ristorante ed alloggio tre camere corso Cabasino, zona Fiat. Telef. 41-479.

AFFITTANSI ultimi alloggi signorili 2 camere, tinello; 3 camere, servizi. Giulio Cesare 191 ang. Porpora 41. Telefonare 521-822 ore 15-17.30.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente terrazzo fiori. Bruno, via Reano 8. A73467

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi barriera Milano. Telefonare 386-995 De Martino. A71100

AFFITTASI alloggi signorili 6 camere cucina doppi servizi, 8 camere cucina doppi servizi doppio ingresso adatto anche sede amministrativa importante società, Susa 31.

AFFITTASI alloggio mq 180, 4° piano, uso uffici, via S. Francesco da Paola 31. Telef. 554-846. A70614

AFFITTASI alloggio 2-3 camere servizi medesimo stabile. Tel. 769-600.

AFFITTASI Boringhieri, terreno 600 mq., ufficio, ingressi carrai, libero, 80.000 mensili. Telefonare 694-100.

AFFITTASI camere tinello cucinino servizi corso Francia Collegno fermata Paradiso. Telefonare 581-343.

AFFITTASI capannone unico 500 mq. fornito ampio cortile passaggio carraio, luce, forza e servizi adatto magazzino officina. Zona Pozzo Strada, via Bardonecchia. Tel. 790-642.

AFFITTASI Cascine Vica, alloggio nuovo 3 vani garage magazzeno. Telefono 31-817. A68704

AFFITTASI, centralissimo, 3 locali uso ufficio, Telef. 546-217.

AFFITTASI corso Toscana 28 locale mq. 230 uso laboratorio silenzioso o magazzino. Telefonare 81-356.

AFFITTASI locale industriale 550 metri Cascine Vica. Telef. 797-117.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.

AFFITTASI locale su corso Belgio mq 260, Telefonare 890-338 dalle 15 alle 18. A68793

AFFITTASI locale uso deposito magazzino mq. 720. Telef. 790-946, 332-138.

AFFITTASI locali centralissimi via Piana, piano terreno mq. 330 circa adatti uffici, depositi merci, laboratori silenziosi. Telefonare 280-889.

AFFITTASI negozio nuovo corso Vercelli 236 (con servizi interni) adatto a generi diversi, mq. 70 circa. Telefonare 851-780. A71933

AFFITTASI persone adulte 4 camere servizi villa signorile precollinare doppio garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino».

AFFITTASI Sacchi 16, uso ufficio quattro camere visibili. Telefonare 535-523 ore ufficio. A73523

AFFITTASI Sacchi 16, ufficio sette camere visibili. Telefonare ore ufficio 535-523. A73523

AFFITTASI seminterrato mq. 230 locale sopra mq. 85. Tel. 383-587.

AFFITTASI seminterrato mq. 250 bellissimo uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 751-711.

AFFITTASI signorile seminterrato interamente piastrellato mq. 330 adatto confortevole magazzino ingrosso, laboratorio, industria silenziosa. Tutte comodità et servizi. Ingressi scala padronale et servizio, zona Mirafiori. Telefonare 221-119 pomeriggio.

AFFITTASI stabile industriale mq. 300 c.a. zona Madonna di Campagna completo servizi cortile impianti forza telefono riscaldamento et carroponte. Per informazioni telefonare 633-797.

AFFITTASI terreno cintato 1000 mq. adatto deposito materiali. T. 885-562.

AFFITTASI tettoia e terreno. Via Asiai 5, Torino. A71237

AFFITTASI Valsalice alloggi signorili giardino garage visibili tutti giorni. Strada dei Tadini 3. A68307

AFFITTASI vendesi negozio con retro zona Stadio-Sanmarino 85 angolo Gorizia. Telefonare 324-484.

AFFITTASI via Magenta 38, quattro vani, servizio uso uffici, studio professionale. Telefonare 520-209, ore ufficio. A67433

AFFITTASI, zona centro, alloggio 5 camere servizi. Telef. 546-217.

AFFITTASI, zona centro, 4 locali uso ufficio. Telef. 546-217.

AFFITTASI 2 locali uso ufficio attrezzato. Via Stradella. Tel. 257-383.

AFFITTASI 25.000 casa nuova barriera Milano, prossimi sposi. Telefonare 761-258. A70373

AFFITTO locale uso laboratorio-magazzino, Nichelino. Tel. 393-389.

AFFITTO locale uso negozio via Monginevro, Rimessa tranviaria. Telefonare 593-366. A70220

AFFITTO magazzino laboratorio silenzioso. R. P. via Stresa 33 A.

AFFITTO negozi con retro magazzino interrato 300 mq., box, zona Italia '61. Telef. 392-876.

AFFITTO S. Paolo persona sola camera cucina. Telefonare 777-527 ore ufficio. A71507

ALLOGGETTO camera tinello servizi fuori cinta Torino affittasi referenziati. Telefonare 779-568.

ALLOGGETTO centrale bene ammobiliato libero subito affittasi cauzione. Telefonare 687-145.

ALLOGGI signorili affittansi in via Onorato Vigliani 17. Tel. 323-337 ore 9-12, 15-17. O279

ALLOGGI signorilissimi, 4 vani affittansi zona Francia. Dettagliare componenti referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 908 — Torino».

ALLOGGIO corso Filippo Turati, panoramico, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, mq. 130, 75.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774

ALLOGGIO precollinare casolinea 22 vani 6, giardino, affittasi. Telefonare 752-709. A71090

ALLOGGIO precollinare sei camere e servizi affittasi libero 1° luglio. Telefonare 651-527 ore 16-18.

ALLOGGIO via Lamarmora, sei camere, camera servizio, ripostiglio, doppi servizi, mq. 227, tutto a nuovo, affittasi 120.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

AMMOBILIATO appartamento tre camere, soggiorno, servizi, giardinetto, affittasi. Telefonare 885-556.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, sollevagenti imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

BOX per 700-850 affittasi via Ormea 110, Telefonare 688-558.

CAUSA espatrio cedo alloggio elegantemente ammobiliato 4 camere cucina doppi servizi. Esenti intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6146 — Torino». A71803

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE, MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE: SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. TELEFONO 516-426. O43

CHIERI affittasi grande magazzino tettoia uso garage. Telefonare orario negozio 530-382. A73458

COCCONATO dintorni, affittasi appartamento villa nuova costruzione, tutti comforts, garage. Scrivere geom. Pasoglio, Cocconato. A67239

CORSO Rosselli 174, affitto locale con retro uso negozio, ufficio. Telefonare 31-680. A68910

FITTASI magazzino mq. 170 carriabile libero subito corso Orbassano. Telefonare 755-114.

GABETTI, XX Settembre 12, affitta villa padronale Madonna Pilone. Mq. 3000 terreno, frutteto, giardino, 5 camere, due saloni, cucina, camere donne, veranda, terrazzi, due garage. Altamente signorile, libera. Richiesta 180.000 mensili. Telef. 578-044.

IMPRESA affitta alloggi 3 camere cucinotta, servizi 38.000 Traiano 84. Telefonare 334-833. O288

LOCALE frazionabile 400 mq. affittasi, attività silenziosa, zona Francia. Telefonare 790-636. O212

LOCALE industriale mq. 600 divisibili, radiale Moncalieri affittasi. Telefonare 389-417. O458

LOCALE industriale mq. 650 zona Lucento, riscaldamento, forza, affittasi. Tel. 389-898, 783-116.

LOCALE mq. 300 uso officina o magazzino affittasi Cascine Vica. Telefonare 367-283. A70289

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici, superfici varie da 400 a 4900 metri, affittansi. Telefonare 558-556 (pasti)

NEGOZIO ampio annesso magazzino affittasi casa nuova. Martorelli 80.

PALAZZINA Rivoli 3 alloggi garage affitto anche separatamente. Telefonare 720-726 ore pasti. A71814

PIAZZA BENGASI ANGOLO CORSO ROMA AFFITTANSI ALLOGGI 4 CAMERE. RIVOLGERSI PORTINERIA O TELEFONARE 641-675.

PIAZZA Pitagora, locale luminosissimo servizi mq. 180 qualunque uso affittasi. Telefonare 542-393.

PRECOLLINARE affitto 4-6 vani servizi eventualmente vendesi. Telefonare 890-888, 655-825. A71800

PRIVATO affitta referenziato tre camere tinello nuovi. Pacchiotti 142, pomeriggio. A71848

SIGNORILE alloggio 4 vani servizi, adattissimo ufficio, affittasi. Telefonare 843-854. A69950

SOFFITTE nuove uso archivio, studio, ascensore pressi Statuto. Telefonare 487-971. O325

STABILE industriale corso Racconigi mq. 1800 circa coperti due ingressi carrai uffici alloggio riscaldamento affittasi settembre uso deposito rappresentanze escluse lavorazioni meccaniche. Telefonare 851-488 ore ufficio. A68126

UFFICI mq. 250 tutti comforts, centralissimi, zona possibilità posteggio, 180.000 mensili. Telefonare 596-607, 597-774. O189

VALSALICE affittasi 6 camere confortevoli, terrazzi giardino. Telefono 690-888. A67218

VIA Morghen 35 affittiamo convenientemente signorile alloggio 6 camere doppi servizi. Telef. 510-440.

VILLA nuova precollinare, panoramica, 10 camere, volendo due alloggi, affittasi 250.000 mese. Ragioniere Purbatto, piazza Lagrange.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Bardonecchia affitto o vendo 5.600.000 alloggetto due camere servizi completamente arredato libero. Telefonare 81-817 ore pasti.

AFFITTANSI a mezza montagna alloggetto ammobiliato nel Cuneese. Telefonare 724-404. A72370

AFFITTASI alloggetto vuoto Ventimiglia nuova costruzione vicinanze mare, termo ascensore. Telef. 734-006.

AFFITTASI estiva appartamentino stanze ammobiliate cucinino giardino Pino Torinese. Telef. 881-332.

AFFITTO alloggio nuovo Loano 100 metri dal mare. Telefono 790-863.

AL mare Impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona).

ARMA Sanremo affittasi luglio settembre alloggio ammobiliato nuova costruzione. Casella Pubbliman 260 Asti. 23904

BARDONECCHIA affittasi luglio persone referenziate alloggetto. Telefonare 593-731. A68383

...è passato anche Lei al Cinzano Soda!

Genuino, tutto naturale
Cinzano Soda è un aperitivo
come dev'essere un aperitivo:
giustamente alcoolico, schietto e deciso,
senza sofisticazioni. Per questo
ogni giorno qualcuno in più
"passa al Cinzano Soda"!
E voi, l'avete mai provato?

Cinzano soda

Cin Cin... Cinzano Soda!

si beve ghiacciato

BORDIGHERA, due alloggi 3 camere, cucina, ripostiglio, servizi, altro 7 camere, cucina, ripostiglio, servizi, volendo abbinabili, 40.000 e 70.000 mensili. Telef. 596-607, 597-774.

BOSSEA Albergo delle Grotte, Mondovì Grotte di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare, interpellateci.

DIANO quattro minuti spiaggia, proprietario vende libero alloggetto tre vani servizi, grande terrazzo panoramico, cantina; rara occasione. Casella 236, Imperia. A67956

DIANOMARINA ammobiliato nuovo centrale fittasi luglio agosto oppure settimanale. Novaro, Milano 24, telefonare 44-782. A67959

LAIGUEGLIA affitto alloggetto nuovo agosto vicino spiaggia. Telefonare 371-701 Torino. A73680

PIETRA Ligure, via XXV Aprile 31, Girlando affitta agosto oppure settembre attico 6-7 posti letto.

S. REMO affitto appartamentino ammobiliato zona residenziale. Telefonare 393-552 Torino.

SARDEGNA Lido del Sole affittasi cottages, camere in villa panoramici su Mare. Telefonare 346-806.

SESTRIERE affitto alloggi piccoli medi di grandi per estate inverno anno. Geom. Lantelme, Sestriere, telefono 72-00. A69645

VARAZZE, agosto, settembre al mare, affitto appartamenti ammobiliati, prezzi convenienti. Vallino, Bovani.

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare. Vallino Bovani. 21800

VARIGOTTI [illegible] Porticciolo e due km. verso Finale, costruzione nuova vendesi appartamento tre vani, attico. Rivolgersi Agenzia Gionco, Varigotti.

VENDONSI montagna Prazzo Cuneo zona sciistica alloggetti costruendo condominio 4.500.000. Tel. 384-418.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO da Angelo tel. 42-708. Villa Orchidee vicinissima mare ottimo trattamento prezzi convenientissimi. 23656

ALASSIO Pensione Erica, reg. Giuliano, pochi posti tranquillo con giardino, vista mare, vicino alla spiaggia.

ALASSIO, pensione villa Rachele, via Adelaide, 42-740, prezzi modici, posizione incantevole. A70174

ALASSIO Petit Chalet camere con bagno 1400 a persona. Telefonare Torino 844-956. A74378

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Mirasole», telefono 40-673, trattamento familiare, prezzi modici. 24008

ALBISOLA Mare, «Soggiorno Giardinetto», vicino mare, trattamento familiare, luglio 2200. 24068

ANTEY Flemar 1100 (Aosta) Hotel Bellevue pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23651

BOSSEA Grotte Albergo Mangiale, telefono 64-923, trattamento familiare, prezzi miti. 23228

CATTOLICA, Hotel Clipper, modernissimo, vicinissimo mare, camere con doccia, rinomatissima cucina. Prenotatevi. 23744

CATTOLICA, Hotel Majorca giugno settembre sconti viaggiatori interpellateci. 23385

CATTOLICA, Hotel Negresco, telefono 61-703. Primordine. Direttamente mare. Moderni comforts. Spiaggia privata (ombrelloni, sdrai gratuiti). Signorilità, eleganza, trattamento primordine. 23986

CATTOLICA Hotel Panorama e Consul, telefono 62-100. Ideali vacanze case di primordine. Direttamente mare. Prezzi convenienti. Interpellateci.

CAVI Lavagna. Diana Maubià, telefono 20-024, panoramico, confortevole, riposante. Prenotatevi.

CERESOLE Reale. Albergo Lago, tranquillo confortevole scelta cucina. Telefonare 012-485-128

CHIAVARI, Pensione Angela Gabriella, Marina Giulia 35, tel. 25-738. Prezzi convenientissimi. 23926

COLLE del Lis albergo Monte Colombo, pensione e ristorante e prezzi bassi. A73556

FINALE Ligure, Pensione Gianni, 150 metri mare, camere con-senza bagno. Prezzi convenienti. Interpellateci. 23957

HOTEL Olympic, Diano Marina, telefono 49-685, nuovissimo, costruzione, tutti comforts, parcheggio, garage, spiaggia privata, prezzi modici.

LOANO albergo Germania, telefono 69-556 vicinissimo spiaggia, prezzi convenienti, interpellateci.

LAIGUEGLIA Pensione Lena, trattamento familiare, comforts, 50 metri spiaggia, facilitazioni luglio settembre. Telefono 49-020. 24066

LOANO Stella Mazze 52, trattamento ottimo, giardino 1600, luglio 2200. A68000

LOANO, hotel Continental, tutte camere bagno, balcone, telefono, vista mare. Informazioni: Torino 594-522 serali. 23771

MAREBELLO (Rimini) [illegible] Velvet, viale Portofino. Tel. 30-994. Trattamento familiare. 1-20 luglio 1600, 21 luglio-21 agosto 2200; 22 agosto-30 settembre 1500. Sconti famiglie. 24121

NOLI (Savona) De Angelis, via Collegio, pensione familiare, prezzi modici. 24143

PIETRALIGURE Pensione Demonte (67-065) rinnovata, vicinanza mare, parcheggio. Giugno settembre 2000 complessive. 23887

RICCIONE Hotel Feldberg, telefono 42-142, a 90 metri dalla spiaggia. Nuovissimo. Ogni comfort. Dal 15 luglio al 1° agosto 2600 tutto compreso. 24148

RICCIONE, Pensione Alpen, telefono 42-094. Vicino mare. Luglio 2100, agosto 2500, settembre 1400. Convenzione Enal. 23966

RIMINI, Pensione Adriana, 27-446, via Nicolini vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 24121

RIMINI Pensione Alfieri vicina mare ottima cucina e prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23956

RIMINI pensione Azzurra sul mare luglio 1600 dopo venti agosto 1500 settembre 1200 complessive.

RIMINI, pensione Belsoggiorno, dal 25 agosto 1500 tutto compreso. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Cantoura, vicina mare, familiare, interpellateci. Torino 288-495.

RIMINI, Pensione Lidia, bassa stagione 1500 complessive, alta modici. Interpellateci.

RIMINI, pensione Sabrina, dal 25 agosto 1500 tutto compreso. Interpellateci.

SANREMO, pensione Parodi, cucina piemontese 2500 giornaliere. Telefonare 770-382 Torino, 72-819 Sanremo. A71792

SPOTORNO, Pensione Ristorante Sirio, terrazza direttamente sul mare. Luglio 3000 complessive. Telefono 75-135. 23907

SPOTORNO vacanze all'Hotel Pineta, prezzi speciali settembre. Telefonare 75-412. 23909

VARAZZE Hotel Gran Colombo, posizione centrale tranquilla, ottima cucina. Interpellateci. 23886

VARAZZE hotel Terminus, tutte camere bagno, telefono, vista mare. Interpellateci. 23980

VARAZZE, Pensione Franco, via Calcagno 17, con giardino, Telefonare 77-718. 23988

VISERBA Albergo Canasta, telefono 38-112, vicinissimo mare, confortevole, trattamento ottimo, 21-30 agosto 1400, settembre 1200.

VISERBA, Rimini, Villa Grandi, via Rossini. Tel. 38-484. Prezzi convenientissimi. 23744

VISERBA Villa Nini, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modicissimi. Interpellateci. 24145

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimo iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettroondulazione, pulciositura commerciale. Via Nizza 9. O348

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Maria, via Pio V, telefono 687-005.

ALASSIO Collegio «Alma Mater» [illegible]

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computisteria [illegible]

AVVIAMENTO agli impieghi, corsi estivi [illegible] Via Santa Teresa 20. Tel. 546-244.

CORSI estivi, preparazione esami autunnali, Istituto Methodo, via Santa Teresa 20. Telefono 546-244.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O585

PETTINATRICE diventerete specialità taglio ondulazione arte, tinture, permanente, manicure, lavoro assicurato. Delmondo, via Perini n. 10, telefono 40-346. A69265

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

AMMINISTRATORE stabili specializzato condomini difficili assume nuovi incarichi. Telef. 389-040.

BALLERETE modernissimi rapidamente corso 3000. Tel. 512-023, corso S. Martino 8. O588

BALLERETE presto perfettamente frequentando Scuola Gemma, Nizza 3. Telefono 60-220. O355

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica, fisica, costruzioni a studenti scuola media inferiore, superiore. Telefonare 322-731.

MATEMATICA, lezioni, preparazioni zona Vinzaglio. Telefonare possibilmente ore ufficio 547-525.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AMMOBILIATE alloggio zona Statuto singole due letti. Tel. 524-483.

AFFITTASI bella ammobiliata a stabile referenziato. Telefono 654-496.

AFFITTASI camerette e tre letti prezzi modici zona Statuto. Telefonare 527-830. A73902

AFFITTASI subito camera singola ammobiliata centralissima con vitto. Telef. 534-124.

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Tel. 528-101.

AMMOBILIATA bellissima singola matrimoniale due letti [illegible]

AMMOBILIATA signorile libero [illegible] Telefonare 660-605.

AMMOBILIATA signorile acqua corrente distinti impiegati (Porta Nuova). Telef. 660-605. A73860

AMMOBILIATE 2 letti, matrimoniale, uso cucina, altra indipendente. Tel. 513-387. A73938

PORTA Nuova affittasi camera ammobiliata signorile con tutti i comforts. Telefonare 560-891.

PORTA Susa, solo uomini, spaziosa ammobiliata uso cucina 8000. Telefonare 512-703.

STATUTO primo luglio pensione completa ambiente signorile impiegati. Telefonare 489-842.

VIA della Rocca 29, tel. 877-887, camere con pensione, zona tranquilla ottima cucina. A68189

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. ELETTROTECNICO ventitreenne, militesente, pluriennale esperienza controlli elettronici, servosistemi, automatismi, sistemi logici, translatori, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

A. CONTABILE abile clerditi, impostazioni, bilanci, manodopera, trattazione clientela, capacità direttive, offresi adeguatamente mezza giornata. Auto. Telefonare 210-920.

A. MAGAZZINIERE capacità organizzative massime referenze media età occuperebbesi presso industria o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2891 — Torino».

ABILE dattilografa precisa offresi proprio domicilio lavori copisteria contabilità fatture consegna veloce. Tel. 343-529. A73783

ASSISTENTE edile referenziato abilissimo altresì [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2416 — Torino». A72098

CANTANTE signorina offresi a complessi orchestrali. Telef. 491-698 [illegible] A73433

CAPO officina pratica ventennale [illegible] «Pubblicità Stampa 6257 — Torino». A73578

CONTABILE magazziniere autista [illegible] offresi. A73637

DATTILOGRAFA 17enne offresi 2 [illegible]

DATTILOGRAFA 17enne pratica [illegible] Telef. 704-727.

DICIOTTENNE 1° impiego offresi [illegible] Telefonare [illegible] A73727

DIPLOMANDO Geom. militesente [illegible] Telef. 777-384.

DIPLOMATA [illegible] Telefonare 41-885.

DIPLOMATO [illegible] «Pubblicità Stampa 6290 — Torino». A73815

DISEGNATORE esperienza pluriennale [illegible] «Pubblicità Stampa 2434 — Torino».

DIRIGENTE industria automobilistica, moderni criteri organizzazione et conduzione aziendale cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6248 — Torino».

DISEGNATORE esperienza quinquennale carrozzerie e attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino». A74347

GEOMETRA 24enne assolto militare, pratica triennale costruzioni strade ed edili, offresi, libero subito. Telefonare 330-739. A73618

GEOMETRA 28enne disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1608 — Torino».

GEOMETRA 37enne ottima esperienza cantiere costruzioni manutenzioni opere arte stradali tracciati buon topografo disposto trasferirsi esamina proposte serie imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino».

GEOMETRA 30enne pratico costruzioni civili offresi serie imprese. Telefonare 81-465. A73631

GIOVANE computista commerciale pratico contabilità e tenuta libri paga offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2441 — Torino». A74451

GIOVANE 24enne 3° ragioneria; auto propria, libero il 23 agosto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 792-700. A73758

IMPIEGATA dattilografa 23enne libera subito offresi anche come commessa o magazziniera. Telef. 354-902.

IMPIEGATA volenterosa paghe contributi, operatrice Audit, non 1° impiego, offresi. Telefonare 367-016 ore pasti. A73677

INGEGNERE edile quattordicennale esperienza direzione impresa et cantieri lavori pubblici et privati auto propria disposto anche trasferirsi scopo miglioramento esaminerebbe offerte dettagliate per inizio lavoro settembre ottobre. Casella 595 C, Sip Tritone Roma. 23943

ISTITUTRICE bambinaia diplomata magistrale, distinta, referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino». A68008

ISTITUTRICE conoscenza bilingue offresi mare montagna. Telef. 546-494 mattino. A73596

LAUREATA chimica industriale esaminerebbe proposte impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2344 — Torino». A72581

MAGAZZINIERE 31enne pratica decennale contabilità magazzino rendiconti dati organizzative et comando inoltre tenuta contabile magazzino fiduciario dazio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino». A73689

NEOPENSIONATO Tecnico dolciario dalle maggiori più importanti aziende italiane estere, profonde competenze ogni settore, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2427 — Torino».

PAGHE contributi esperitissimo offresi, parzialmente libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6143 — Torino». A71492

PENSIONATO offresi aiuto ufficio commissioni fiducia anche saltuariamente. Telefonare 271-823.

PERITO chimico 29enne, decennale esperienza organizzazione produzione, pratico laboratorio, serietà, iniziativa, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». A71013

PERITO elettrotecnico assolto impiego obblighi militari assolti pratico insegnamento occuperebbesi subito. Telef. 501-233. A71954

PERITO industriale tessile esperienza triennale conoscenza metodi e tempi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6238 — Torino». A74223

PERITO MECCANICO CONOSCENZA INGLESE FRANCESE, BIENNALE ESPERIENZA UFFICIO ACQUISTI, REFERENZIATO, OFFRESI SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6288 — TORINO».

PERITO meccanico volonteroso militesente occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5605 — Torino». A68582

PRESSO ditta tecnico commerciale impiegherebbesi serio 42enne, media cultura, patente, disposto viaggiare, eventuale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino».

QUARANTASETTENNE magazziniere patente auto pratico carico scarico contabilità e movimenti magazzino spedizioni offresi. Telef. 768-718.

RAGIONIERA universitaria impiegherebbesi pomeriggio presso serio studio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino».

SERIO referenziato con auto impiegherebbesi mansioni fiducia esazioni anche mezza giornata. Telefonare 887-851. A68383

SIGNORINA colta media età con mezzo proprio sbrigherebbe lavori ufficio mansioni di fiducia, commissioni. Telefonare 271-823. A73628

SIGNORINA lunga pratica ufficio, paghe, fatturazione, impiegherebbesi. Telefonare 606-431. A73420

SIGNORINA volonterosa, licenza media, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 259-893. A73842

SIGNORINA 21enne presenza, pratica lavori ufficio e relazioni esterne offresi. Telef. 885-765. A73891

SIGNORINA 24enne referenziata offresi a ditta per lavoro di dattilografia oppure magazzino. Telefonare 853-552. A73507

SIGNORINA 34enne pratica paghe e contributi offresi ditta. Telefonare 240.916 dalle 17 alle 20.

SIGNORINA 40enne, sola, media cultura conoscenza francese, nozioni infermieristiche pratica ufficio, andamento casa, disposta trasferirsi, occuperebbesi presso famiglia persone o altra sistemazione decorosa sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6202 — Torino». A73084

STILISTA industriale referenziatissimo 30enne esperienza decennale offresi studi ricerca stile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino».

STUDENTE 20enne proveniente dalla Francia, ottima conoscenza italiano francese, impiegherebbesi stagione estiva presso industria alberghiera o turistica. Telefonare 512-552.

TECNICO ESPERTO PRODOTTI VERNICIANTI, CICLI DI APPLICAZIONE, IMPIANTI VERNICIATURA, OFFRESI AD INDUSTRIA VERNICI PER ASSISTENZA CLIENTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6347 — TORINO». A74593

TECNICO radio TV 25 anni offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6344 — Torino». A74580

TECNICO radio tv elettrodomestici esperitissimo auto propria mezza giornata offresi. Telef. 510-592.

TRENTENNE buona presenza referenziato occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino». A73664

VENTENNE militesente III perito elettrotecnica occupasi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino». A71249

VENTENNE offresi studio medico. Tel. 274-083. A73895

VENTIDUENNE militesente pratico ufficio dattilografo offresi, patente auto tipo B, anche come autista. Telefonare 391-883, Torino.

VENTIDUENNE, militesente, perfetta conoscenza tedesco, parlato scritto, media cultura mezza giornata offresi ditta. Telef. 650-257. A71711

VENTITRE anni, bella presenza, maturità scientifica, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2428 — Torino».

VENTUNENNE pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi presso seria Ditta. Telef. 650-471. A73872

VENTUNENNE pratica ufficio Audit 513 stenodattilografia bella calligrafia offresi. Telefonare 486-491.

VOLENTEROSO 18enne II ragioneria, patente A, occuperebbesi qualsiasi mansione periodo estivo, volendo 5-6 ore tutto l'anno, miti pretese. Telefonare 500-169. A73580

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

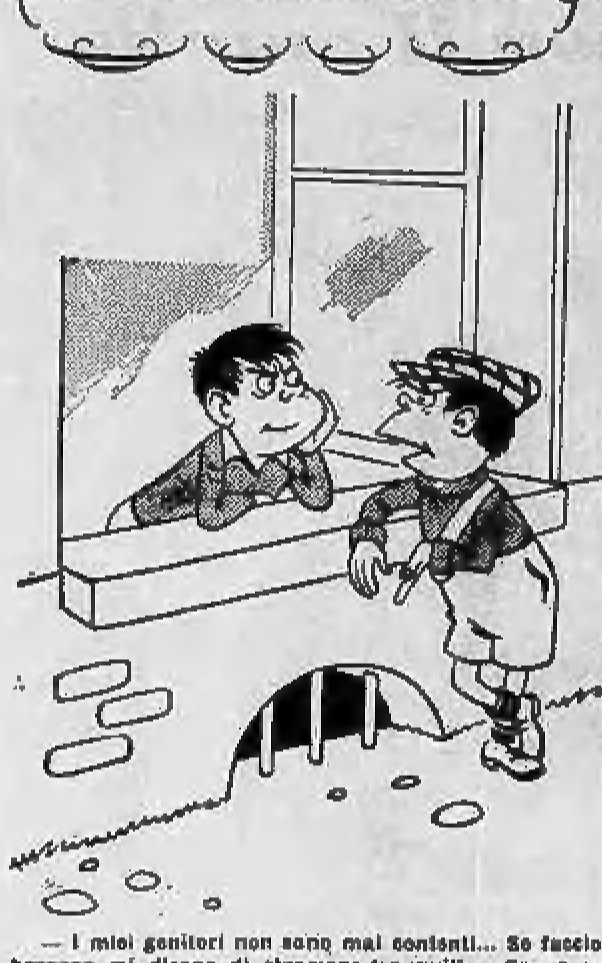
A.A.A. Ad elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, II piano. O118

ABILI venditori cerca importante ditta milanese tessili regolatori costumi da bagno per zona Piemonte. Interessante retribuzione stipendio provvigione diaria rimborso spese auto. Casella 373-A Sip Milano.

(Continua a pag. 14)

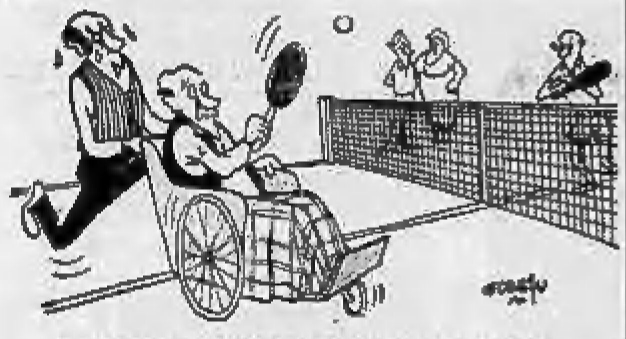
MONTICONE
CONCESSIONARIO PER TORINO E PROVINCIA
VOLKSWAGEN - PORSCHE
TUTTA LA GAMMA DEGLI AUTOVEICOLI A PRONTA CONSEGNA
ASSORTIMENTO USATO CON GARANZIA
SEDE: piazza Adriano, 1 - Telefoni 383.772 - 372.051 - OFFICINA: via Cialdini, 21 - Telef. 761.212

BUONUMORE

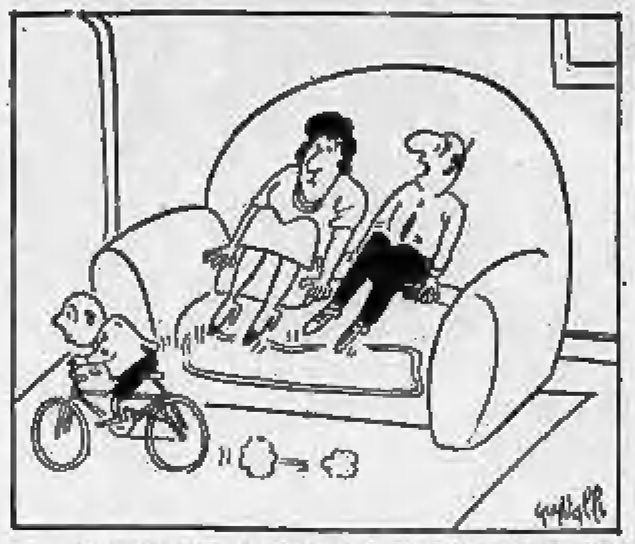


— I miei genitori non sono mai contenti... Se faccio [illegible] mi dicono di starmene tranquillo... Se me ne sto tranquillo, dicono che sono ammalato...

Aggressione notturna al mare...



Il vecchio marchese non rinuncia al tennis...



— Non lo porterò più a vedere la «Sei giorni »!...

— Così legato, non hai nulla da temere...

— Mi racconti prima la trama del film... Voglio vedere se questo è migliore di quello del cinema accanto

La dolce vita a Parigi

Un italiano condannato per «troppa imbecillità»

Al termine d'una festa, per divertire gli amici, era salito sul tetto d'una utilitaria e lo aveva ammaccato ballandovi uno sfrenato «twist» - I giudici, nel condannare il giovane a rifondere i danni e a pagare una multa, hanno emesso una severa motivazione

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Un giovane di ventidue anni è stato condannato dal Tribunale per «imbecillità eccessiva»: è un italiano che risiede a Parigi, Giovanni Raffaelli, sedicente studente, appartenente alla «dolce vita» internazionale.

Il 25 ottobre dell'anno scorso il Raffaelli era stato invitato ad una festicciola fra giovani della stessa età, in un elegante appartamento nell'isola Saint-Louis, lungo la Senna, dove abitano parecchi attori, artisti, miliardari... La serata fu allegra e alle tre del mattino Giovanni Raffaelli, la sua amica Anne De Lustrac di 27 anni, moglie del principe Henri di Baviera, tedesco, ed un giovane decoratore, presero commiato.

La principessa di Baviera propose ai due compagni di riaccompagnarli a casa con la sua automobile e il terzetto si avviò quindi verso la macchina, parcheggiata poco distante. Vicino alla lussuosa auto scoperta c'era una modesta utilitaria e il giovane Raffaelli ebbe un'idea che gli parve geniale: salì sul tetto dell'utilitaria e si mise a ballare un *twist* indiavolato, urlando, mentre gli amici lo incoraggiavano con grida altrettanto selvagge, che svegliarono un dentista il quale si mise alla finestra per assistere allo spettacolo.

Quando il tetto dell'utilitaria fu pieno di ammaccature e buchi fatti coi tacchi, il giovane si considerò soddisfatto, saltò a terra e salì sull'auto della principessa che partì a [illegible] velocità. Il dentista, però, ebbe il tempo di leggere la targa e scese poi nella strada per mettere sul parabrezza della utilitaria il biglietto da visita con l'invito al proprietario di andare a trovarlo. Quando il proprietario dell'automobile si presentò, il dentista gli raccontò tutto e gli dette il numero d'immatricolazione della macchina con la quale i giovani erano fuggiti.

Non fu difficile, alla polizia, rintracciare la principessa di Baviera la quale, quando gli ispettori andarono a chiedere di lei al suo domicilio cominciò col far dire di essere assente. Ma alla terza visita non potè fare a meno di riceverli e dichiarò di non ricordarsi di nulla, ammettendo tuttavia di aver riaccompagnato a casa due o tre amici. Anche il decoratore e il Raffaelli vennero rintracciati e il primo, come la principessa, dichiarò di non ricordarsi, mentre il secondo disse che «essendo un gentiluomo, non voleva contestare l'accaduto».

Dinanzi al Tribunale, dove è comparso per «danni volontari ad un veicolo», il Raffaelli ha sostenuto di non esser colpevole, perchè la sua stravaganza era da imputarsi alla «eccessiva euforia» e alla serata molto allegra: «*Parigi è una città divina, ci si diverte come pazzi*», ha aggiunto. I periti, però, hanno valutato a quasi 50.000 lire i danni recati all'utilitaria, e il Tribunale ha condannato il giovane a rimborsarli, aggiungendo le spese processuali e la multa di quattrocentomila lire e motivando la sentenza con «l'eccessiva imbecillità» dell'imputato.

L. Mannucci

Acconciatura «topless»

Estrosa acconciatura creata a Roma su ispirazione del «topless». E' costituita da una cascata di capelli, che formano le due bretelle, e piume di struzzo colorate che rappresentano il costumino (Tel. a «Stampa Sera»)

Sensazione a Borgotaro

Nessuna notizia della ragazza fuggita alla vigilia delle nozze

Parma, sabato sera.

(a. c.) Ancora nessuna notizia della giovane borgotarese fuggita alla vigilia delle nozze trascinando il futuro sposo al centro d'una vicenda amena e patetica allo stesso tempo, che sta facendo il giro della zona sull'onda dei più svariati e immaginabili commenti. La donna, Anna Luisa Zazzi di ventiquattro anni, di Caffaraccia, non si sarebbe limitata a mandare a monte il matrimonio con il ventottenne Angelo Ruggeri, originario di Borgotaro e residente da qualche mese per ragioni di lavoro a Varese ma avrebbe addirittura preso il largo in compagnia dell'ex fidanzato, un autista di ventisei anni della zona. Le nozze dovevano celebrarsi stamane nella parrocchia della frazione di Caffaraccia.

La ragazza ha fatto perdere le sue tracce mercoledì sera, mentre nelle due famiglie interessate fervevano i preparativi in vista del fausto evento e già erano arrivati parenti dal Canadà e dall'Inghilterra. Si dice che la Zazzi sia scesa a Borgotaro mercoledì sul tardi per fare delle compere e si sia recata alla stazione: qui avrebbe incontrato la futura suocera, giunta da Varese. Dopo i saluti e gli abbracci, le due donne si erano lasciate.

Stando a voci che circolano in paese, contemporaneamente alla promessa sposa sarebbe scomparso anche l'ex fidanzato e qualcuno assicura di averli visti addirittura partire insieme sull'auto di lui.

Miss Italia al bagno

Patrizia Romani, eletta alle Baleari damigella d'onore di Miss Onu 1964 insieme ad altre tre concorrenti, fotografata in una piscina di Palma di Maiorca qualche ora prima di partire per Roma (Telefoto)

LA CELEBRE ATTRICE E DONNA D'AFFARI HA 56 ANNI

Joan Crawford ricoverata in clinica mentre iniziava il suo ennesimo film

E' affetta da una grave malattia di cui si tace la natura - Si trova nel famoso ospedale «Cedri del Libano» dove è già stata degente due settimane - Ne era uscita qualche giorno fa, ma ha dovuto farvi ritorno - Attivissima, sportiva, battagliera, la diva è anche presidente della società «Pepsi Cola»

L'attrice Joan Crawford ha oggi 56 anni

Nostro servizio particolare

Hollywood, sabato sera.

Una cortina di silenzio è scesa discretamente intorno a Joan Crawford, l'attrice e donna d'affari rimasta sino a ieri sulla breccia di Hollywood, ma da qualche tempo affetta da un male la cui natura consiglia ai suoi curanti, per il vantaggio della stessa paziente, di svelare al pubblico il meno possibile.

Joan ha 56 anni: sportiva, attivissima, indomabile, oltre a tenere continuamente il cartellone di prima attrice, riesce a conciliare la sua attività cinematografica con gli obblighi che le vengono dalla presidenza della «Pepsi Cola», la società portata a grande successo da suo marito, che quando morì affidò a Joan la stessa carica.

Ora, da tre settimane, l'attrice è costretta a letto, nel più noto ospedale di Hollywood, i «Cedri del Libano» dove entrò il 15 giugno, ufficialmente «per curare un'affezione delle vie respiratorie», come disse un comunicato della direzione dell'ospedale. Dopo due settimane di cure i medici, in seguito alle pressioni della paziente, avevano accettato di lasciarla tornare per qualche giorno a casa. Joan, che ieri avrebbe dovuto presentarsi qui sul set per il primo giro di manovella del suo ultimo film, «Zitta, zitta, dolce Carlotta», era certa di poter essere in piedi dopo una breve convalescenza a casa.

Non è stato così: la punta di piedi, in grande segretezza, la Crawford, dopo essere rimasta due giorni a casa, è stata costretta a fare precipitosamente ritorno in ospedale. E ieri si è venuto a sapere che, lungi dall'essere cosa da poco, la malattia che l'affligge potrebbe essere molto dolorosa e durare molto a lungo.

La 20th Century Fox ha comunque annunciato, per bocca del produttore e regista Robert Aldrich, che «Zitta, zitta, dolce Carlotta» è da considerarsi rinviato sine die. Quando i giornalisti hanno cercato di sapere di più, Aldrich, con aria insolitamente cupa, ha replicato: «Tutto dipenderà, almeno per il momento, dalla durata della convalescenza della signora Crawford», ed ha chiuso la conferenza stampa.

Già corrono voci circa la possibilità di sostituire la Crawford nel suo ruolo: non si sarebbe a tanto se si trattasse di una malattia da poco, e quando i giornalisti hanno raggiunto l'ospedale, un funzionario della direzione ha dichiarato testualmente: «Probabilmente la signora Crawford rimarrà con noi per molto tempo». Ma anche in questa occasione non ha voluto precisare la natura della malattia dell'attrice.

Inutile [illegible] comunque, che si tratta di un caso molto serio. Se la più terribile delle diagnosi non è stata ancora pronunciata apertis verbis è stato soltanto per risparmiare alla paziente uno choc che le toglierebbe quella carica vitale che ancora l'anima. C'è, qui a Hollywood, una specie di patto non scritto, un patto dai fini caritatevoli: quando qualcuno rimane colpito da un male incurabile, si cerca di non fargielo sapere.

E' ancora presto per dire se la grande Joan, una delle ultime «tigri» della vecchia guardia, si trovi purtroppo in questa condizione: quel che è certo è che, se anche all'ospedale e alla casa di produzione si evitano commenti, una terribile ombra è scesa intorno a lei.

Nancy Vermont

2000 galline bruciate

Padova, sabato sera.

Duemila galline sono andate bruciate in un immenso rogo sviluppatosi in un capannone dell'allevatore Antonio Paganin, a Carmignano di Brenta, in via Zanchetta. Il capannone è fragorosamente crollato nel momento in cui il Paganin, affacciatosi a una finestra della sua abitazione poco lontana, si accorgeva dell'incendio che aveva già devastato l'intero fabbricato. Si fa l'ipotesi che il sinistro, che ha provocato un danno denunciato di dieci milioni, sia stato causato da un corto circuito.

Brevi temporali stamane nelle Riviere dove il sole torna a squarciare le nubi

Ampie zone di sereno, mare quasi calmo - Tempo bello su parte del Piemonte

Genova, sabato sera.

Ieri sera i venti, in prevalenza da sud, hanno portato, con l'afa, una nuvolosità leggera che durante la notte si è andata via via estendendo fino a ricoprire completamente il cielo. Stamane il maltempo è sfociato, verso le 7, sulla città in un temporale breve ma violento, accompagnato da lampi e tuoni che si è andato estendendo su parte delle due Riviere e nell'entroterra. La regione continua a rimanere completamente coperta da nuvolosità molto intensa: il cielo plumbeo sembra congiungersi con un mare quasi calmo o leggermente mosso, ma altrettanto cupo. Il temporale è in continuo spostamento e i rovesci cadono a intervalli ora a levante, ora a ponente. Lungo la costa la visibilità è diminuita, per pioggia e foschia, a 5-8 km., mentre la pressione barometrica sta scendendo. Le previsioni per le prossime ventiquattro ore non portano variazioni notevoli nelle condizioni del tempo. Il cielo rimarrà molto nuvoloso o coperto; intervalli di sereno e sole rari, i venti variabili porteranno ancora pioggie isolate e temporali. Temperature alle 7 di stamane: Genova 22, Passo dei Giovi 16, Chiavari 22, Capo Mele 21, Albenga 20.

Varazze, sabato sera.

Le condizioni atmosferiche si sono alquanto cambiate: questa mattina il cielo era coperto ed il mare leggermente increspato da una debole brezza da sud. La temperatura alle 8 era di 23 gradi.

Alassio, sabato sera.

Questa mattina ad Alassio cielo leggermente coperto con ampie zone di schiarite. La temperatura era di 26 gradi ad Alassio e 25 a Laigueglia. Mare molto calmo.

Sanremo, sabato sera.

Cielo coperto, aria afosa, assenza di vento. Temperatura alle 8: 24 gradi.

Acqui, sabato sera.

Cielo prevalentemente sereno nell'Acquese e sull'alto Monferrato. La colonnina del termometro segnava 22 gradi alle 8,30.

Alessandria, sabato sera.

Cielo leggermente nuvoloso stamane in territorio di Alessandria. Permane ovunque il caldo afoso. La temperatura ieri ha toccato la punta massima di 32 gradi.

Asti, sabato sera.

Cielo sereno, stamane, su tutta la provincia. Alle 7 il termometro segnava già 24 gradi; ieri la massima è stata di 34.

Cuneo, sabato sera.

Le condizioni del tempo si mantengono stazionarie: anche stamane il cielo è parzialmente coperto, mentre la temperatura è in aumento per l'afa: [illegible] gradi alle ore 8.

Aosta, sabato sera.

Il cielo è sereno su tutta la Valle, leggera foschia nei dintorni di Aosta. La temperatura è di 21 gradi ad Aosta, 22 a St. Vincent, 19 a Courmayeur, 10 a Cervinia nelle prime ore della mattinata.

Vercelli, sabato sera.

Cielo nuvoloso nel Vercellese, con minaccia di pioggia. Alle 7 di stamane la temperatura era di [illegible] gradi.

Laveno, sabato sera.

Tempo buono anche oggi su tutta la regione, ma addensamenti nuvolosi intorno ai rilievi, mentre sul lago spira un leggero vento da ovest. Temperatura: [illegible]° alle 7.30.

Roma, sabato sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse stamane alle ore 6.30 e valide per 24 ore: campo di pressioni livellato con circolazione di aria moderatamente umida nei bassi strati. Previsioni: su tutte le regioni annuvolamenti bassi intervallati da ampie zone di sereno. Tali annuvolamenti potranno essere più accentuati sulla Sicilia e sulla Sardegna. Temperatura senza variazioni notevoli. Venti: generalmente deboli in direzione variabile, con temporanei rinforzi dai quadranti settentrionali sulle estreme regioni meridionali. Mari: generalmente poco mossi; localmente mossi bassi bacini.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Rissa di donne a Vercelli

Ferita di coltello accusa una vicina

Vercelli, sabato sera.

(w. n.) «Sono stata affrontata da certa Emanuela Asta, che abita al rione Cappuccini». Così ha dichiarato la trentacinquenne Antonina Spinello, abitante pure a Vercelli in via Aravecchia, all'agente di servizio del nostro ospedale, dove si era recata per farsi medicare alcune ferite da taglio al braccio sinistro e alla mano. «Non so per quale ragione mi abbia aggredita» ha poi risposto ad una precisa domanda del verbalizzante, aggiungendo peraltro che la Asta, impugnando un coltello, l'ha colpita varie volte. La donna sarebbe riuscita ad evitare ferite più gravi, ha detto, grazie alla sua presenza di spirito. Ha ricevuto le cure del caso e le sue condizioni non sono gravi. Sulla vicenda sta indagando la Squadra mobile della nostra questura.

Filatelia, hobby e investimento

Bolaffi consigliava e consiglia ancora

alcuni tipici esempi di ottimo investimento filatelico

Offerta n. 23 "La Stampa" 3-7-1964.

In 5 anni aumento capitale 873,37% utile realizzabile 662,06%

1894 San Marino
1 Lira, oltremare lattea
Catalogo Bolaffi n. 32

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 40.000
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 375.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 300.000

1932 San Marino
Inaugurazione del Palazzetto delle Poste
Serie completa 5 francobolli
Catalogo Bolaffi 161/165

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 8.000
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 40.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 30.000

1901 Grecia
Serie commemorativa della I Olimpiade
con nuovo valore soprastampato
Serie completa 5 francobolli
Catalogo Yvert et Tellier 141/145

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 9.250
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 160.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 120.000

1924/27 Liechtenstein
Serie ordinaria, soggetti vari
Serie completa 9 francobolli
Catalogo Yvert et Tellier n. 63/71

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 2.550
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 10.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 8.000

Qualità Bolaffi dal 1890! 74 anni di attività garantiscono i vostri investimenti

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Per informazioni e acquisti: **Ditta Alberto Bolaffi**

Via Roma 101
Torino
Tel. 55.16.55 (5 linee)

Filiale di Milano
Piazza Belgioioso 2
Tel. 79.98.94/5

Acquistate prima dei nuovi cataloghi (uscita 31 agosto)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera a St-Vincent il gala del cinema

Tognazzi e la Cardinale favoriti per le «Grolle d'oro»

Si profila un'altra affermazione di Fellini - Arrivano i divi - Stefania Sandrelli: l'handicap della voce

I due attori candidati alle «Grolle» lavorano per la prima volta assieme nel film «Le cocu magnifique» (Tel.)

Nostro servizio particolare

Saint Vincent, sabato sera.

Federico Fellini sarà presente stasera a Saint-Vincent per offrire, nella sua qualità di «grolla 1963» come miglior regista, la «grolla 1964» al pari suo, vincitore dell'anno in corso. Ma chi sarà il vincitore? Sappiamo che fra i presenti al Casinò de la Vallée non mancherà stasera Pier Paolo Pasolini, autore de La ricotta; ciò non significa tuttavia che proprio questo «cinelinometraggio» debba battere opere più ampie — «lunghimetraggio», come si dice in gergo — quali I compagni di Monicelli, e il frondoso Sedotta e abbandonata di Germi.

Il primo di questi due registi è un tipo che rifugge dalla mondanità ed è capace di arrivare a Saint-Vincent stasera in extremis quando Domenico Meccoli salirà sul palco per dare lettura di quel verbale che, steso da Leo Pestelli, nell'ora che scriviamo ancora è sottoposto alle ultime rifiniture di forma e di sostanza. Germi, genovese, è anche più schivo e scontroso: ma all'invito rivoltogli dagli organizzatori non è escluso dica di sì e stasera si pavoneggi in smoking, magari con la grolla stretta al petto, o affidata alle cure di Stefania Sandrelli, tra i tavoli del baccarat e della roulette.

Non sarà invece presente l'attrice che vinse la Grolla lo stesso anno, Silvana Mangano. La pallida e taciturna diva è bloccata a Roma dalle ultime scene del film La mia signora che sta girando con Sordi, profittando rapidamente, oggi domani e lunedì, della licenza che il partner ha ottenuto a Londra dai produttori inglesi che lo hanno scritturato per un ruolo (quello d'un nobile veneziano pioniere aeronautico del 1910) nel film Quei magnifici uomini delle macchine volanti. Dino De Laurentiis ha già telegraficamente giustificata l'assenza della moglie Silvana dalla cerimonia odierna.

A «passare» perciò la Grolla 1963 per la migliore attrice, alla medesima (chi non si sa ancora chi sia, per quanto le azioni della Cardinale risultino in giuria quotate molto bene, mentre si rivelano deboli quelle della Sandrelli, handicappata dalla voce non sua che ne riduce i meriti) sarà invece Giovanna Ralli con un diritto che le viene dall'essere la vincitrice della Grolla 1957.

Vincano o no, Claudia Cardinale e Ugo Tognazzi saranno stasera al centro dell'attenzione generale. Il divo cremonese e la vedette nata a Tunisi sono attualmente compagni di lavoro nel film che Antonio Pietrangeli sta dirigendo: Le cocu magnifique, dall'amara e pungente commedia di Crommelynck. E sarebbe parimenti «magnifique», no?, che entrambi i candidati tornassero al loro lavoro sul set con una grolla per uno. La possibilità che questo si verifichi non è ancora diventata probabilità, specie per l'attrice, dato che le prosperose attrattive caratterizzate dalla Milo nella Visita ha toccato il cuore e acceso l'entusiasmo di più d'un giudice: perciò non è escluso che proprio al termine del rettilineo d'arrivo Sandra batta Claudia per una corta incollatura.

Dei candidati maschili Tognazzi è stato visitato stasera da Annie Girardot; la «femme à barbe» gli ha già mandato da Parigi, dicono, un dispaccio di affettuose congratulazioni. E Manfredi? E Ferzetti? Del primo nessuna nuova; del secondo si sa di un appartamento da lui prenotato per oggi al Billia.

Ecco, un'occhiata ai registri alberghieri consente di sfoderare un sommario elenco dei presenti al Galà di stasera, e permette, a chi legge la lista che segue, di arricchire qualche pronostico. Scegliete fra questi nomi: Pasolini, Tinto Brass, Lina Wertmüller, Florestano Vancini (registi); Nello Santi, Alfredo Bini (con Schinfnoof magari!); Claudio Cardinale, Giovanna Ralli, John Drew Barrymore, Anouk Aimée, Massimo Serato, Gabriele Ferzetti, Ugo Tognazzi, Aldo Fabrizi, Hélène Chanel, Giorgia Moll. Assente, giustificata pure lei, Barbara Steele, a Spoleto per fare del teatro.

Achille Valdata

Al festival di Nervi

Stasera Bolscioi con la bella Cerkasskaja

GENOVA, sabato sera.

Grande attesa tra gli amanti della danza classica per il balletto russo del Bolscioi di Mosca che andrà in scena stasera, al Teatro dei Parchi di Nervi, nel quadro del settimo festival internazionale del balletto.

La «troupe», della quale fanno parte i più grandi nomi dell'arte della danza, come Nina Cistova, Riabinkina, Tikonov, Kondratiev, Begak, e la bella Cerkasskaja è alloggiata all'albergo Vittoria di Nervi, dov'è giunta ieri l'altra sera, insieme con gli accompagnatori, provenienti in aereo da Copenaghen.

I componenti del più celebre complesso di danza del mondo non hanno perso tempo e fin da ieri si sono recati al Teatro dei Parchi per iniziare le prove. Una lunga e severissima preparazione atletica e ginnica, alla quale ogni danzatore viene sottoposto, garantisce l'assoluta spontaneità del gesti e dei movimenti anche nelle difficoltà più ardue. Su questo bagaglio «meccanico» s'innesta la raffinatissima preparazione artistica, tale da trasformare le rappresentazioni del Bolscioi in autentici «miracoli» d'armonia e bellezza.

Tra stasera e martedì (il programma del Bolscioi si divide in due «soirées») andranno in scena brani dai più noti balletti di Ciaikovski (oltre al «Lago dei cigni», «Lo schiaccianoci» e «La bella addormentata nel bosco»), assoli e «pas-de-deux» su musiche di Glazunov, Sciostakovic (una «suite» di danze), Saint-Saëns (la patetica «Morte del cigno» coreografata da Fokine, Pugni, Minkus e Rachmaninov, nonché un «pas-de-deux» da «Fiamme su Parigi».

e. p.

«Baby Doll» con il marito

Carrol Baker, ex «Baby Doll» è tornata a New York dal marito, dopo una lunga assenza (Telefoto)

Pioggia di contratti per l'attrice valorizzata da Fellini

Torna la signora omicidi con la svagata Sandra Milo

Il film si rifà allo stile di «Arsenico e vecchi merletti» - Una proposta per Hollywood

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Sandra Milo al ritorno dal festival di Berlino non ha più tempo per soppesare tutte le proposte di lavoro che ormai piovono dopo il meritatissimo «nastro d'argento» ricevuto qualche mese fa per *Otto e mezzo*. E' elettrizzata al pensiero che Fellini debba utilizzarla nel suo nuovo film *Giulietta degli spiriti*, e nel frattempo non fa che passare da un «set» all'altro, obbediente e simpatica come sempre. I momenti di riposo quindi li assapora come una ragazzina appena uscita dalla sua prima avventura scolastica. Li passa nella villa di Fregene che ha affittato per l'estate e dove tiene stretta a sé (per troppo tempo è costretta, quando lavora, a restarle lontana) la figlioletta Deborah: quattordici mesi compiuti!

Ha appena ultimata la sua prestazione nel film di Philippe de Broca *Compagnia di gentiluomini* interpretato da Jean Pierre Cassel, nel quale apparirà come uno degli esemplari dell'harem moderno del baldanzoso e scroccone protagonista maschile, accanto cioè a Catherine Deneuve, Antonella Lualdi, Irina Demich e Valérie Lagrange, e già deve prepararsi per *La donna è una cosa meravigliosa* di Mauro Bolognini.

Sarà la protagonista dell'episodio centrale, che rinverdisce in un certo senso i fasti delle stordite due decrepite rappresentanti del gentil sesso poste da Joseph Kesselring al centro della sua commedia (poi filmata da Frank Capra) *Arsenico e vecchi merletti*. Con la sua aria un po' svagata, rumorosamente cordiale, Sandra Milo interpreterà il ruolo di una affettuosa, dolcissima mogliettina, che un giorno — ahimè! — s'accorge d'essersi stancata del marito. E allora, senza smettere con le sue effusioni sentimentali, prepara tutta una serie di piani per «far fuori» l'ignaro consorte. Per prima cosa attende che l'uomo sia salito su una scala a pioli, poi, molto accuratamente e senza far rumore, ne sega un piolo, il marito naturalmente cade, e si frattura varie parti dello scheletro. Sulla carrozzina d'invalido, privo di qualsiasi movimento, la dolce metà lo accompagna con trepidazione a passeggio. Giunti nella prossimità di un lago, toglie il freno all'aggeggio a quattro ruote e lascia che questo corra dolcemente lungo una strada in lieve discesa verso l'acqua...

Dopo *La donna è una cosa meravigliosa* (che dovrebbe rifarsi un po' all'humour britannico), Sandra Milo dovrà esaminare una proposta del produttore Sam Spiegel che la vorrebbe a Hollywood per un film. Ma è probabile un suo rifiuto. Dovrebbe imparare l'inglese e separarsi per mesi dalla sua Deborah.

p. z.

L'attrice, durante la lavorazione del film. A Berlino ha riscosso un vivo successo

Un premio europeo al festival di Locarno

LOCARNO, sabato sera.

Il Consiglio dell'Europa ha deciso di assegnare il «Premio del film europeo» ed il «Premio del film d'attualità» in occasione del XVII Festival internazionale del film, che si terrà a Locarno dal 22 luglio al 2 agosto.

Un'apposita giuria di cinque membri assegnerà questi premi, i quali verranno proclamati pubblicamente, nel corso di una cerimonia che si terrà nella serata inaugurale del Festival.

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

I film del nostro week-end

IL LATO COMICO DELLA VITA, all'Astor.

Chi vuol ridere come si rideva al cinema una volta, non perda questa antologia di antiche comiche di Harold Lloyd, che fanno da contorno a un lungo metraggio dello stesso occhialuto attore, intitolato Io e la palla. Esso narra la storia sportiva e sentimentale di uno sprovveduto giocatore di rugby che, giunto il dì d'un grande cimento, si prende una grossa rivincita sulle beffe di cui era stato gratificato prima e domina il campo avversario in un match decisivo. Nelle «comiche» prevalenti la visione di Io e la palla (che in Italia, anno 1927, ebbe un altro titolo, Viva lo sport) Harold Lloyd si prodiga in situazioni esilaranti e sentimentalissime, tipiche per ritmo frenetico e fertilità di trovate del miglior cinema muto. Fra le riedizioni, questa ha un tono e un sapore inconfondibili.

LA CRIPTA E L'INCUBO (Ambrosio) — Susanna di Karnstein, castellana del Medioevo, arsa come strega, si incarna malelficamente in una delittuosa discendente le cui malefatte e mostruosità ossessioneranno i personaggi di questo «horror film» e gli spettatori dell'allucinante vicenda. Per dirigerla il regista Camillo Mastrocinque si è cautelosamente mutato in Thomas Miller. Interprete principale maschile lo specialista del genere Christopher Lee.

IL MISTERO DEL CASTELLO (Cristallo) — In un covo di vampiri assetati di sangue, due sposini in viaggio di nozze sono quasi alla mercé dei mostri, alla fine annientati da uno stormo di corvi feroci. Effetti di risaputo terrore in una vicenda condotta pedissequamente al previsto epilogo. Discreti interpreti.

I DOLCI INGANNI (Doria) — Il bel film di Alberto Lattuada sulla prima concreta esperienza amorosa di una fanciulla (Catherine Spaak), riproposto al pubblico nella sua edizione integrale, resa possibile da un'assolutoria recente sentenza di tribunale. Fra le interpreti c'è anche Milly.

TESTIMONE D'ACCUSA (Lux) — Riedizione d'un abilissimo giallo a suspense, diretto esemplarmente da Billy Wilder. Ottimi interpreti Charles Laughton (un avvocato indimenticabile), Marlene Dietrich, Tyrone Power. Il soggetto è tratto da un dramma di Agatha Christie.

I PREDONI DEL KANSAS (Reposi) — Riedizione di un western avventuroso e a colori, interpretato da Tony Curtis e Audie Murphy.

STRANA VOGLIA DI UNA VEDOVA (Romano) — Piccolo groviglio di vipere attorno a un contrabbando di stupefacenti spacciati da un farmacista che finisce ucciso. La «vedova nera» della vicenda è Dany Carrel, mentre a Danielle Darrieux, spiritosa intrigante, tocca l'altro maggiore ruolo femminile.

IL TERZO SEGRETO (Vittoria) — Film poliziesco inglese, molto ben realizzato da Charles Crichton, avente come trama le molteplici conseguenze del presunto suicidio di un celebre psicanalista. La drammatica verità conclusiva è conseguenza del «lapsus» freudiano d'una bimba, impersonata da Pamela Franklin. Ottimi anche gli altri interpreti.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa c. Roma ang. v. Bertola, t. 55.510

Teatri Giardini Palazzo Reale: ore 21,15 «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello, De Lullo, Falk, Valli, Albani.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Canzoniere piemontese».

Alcione: Compagnia Rivista Fredo Pistoni 16,15-21,15.

Fortino: Comp. Riviste «Arcobaleno di femmine e canzoni», 16,15-21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse al trotto, Premio Pinerolo. **Ippodromo di Vinovo:** domani ore 16 corse al galoppo e a ostacoli. Premio Vinovo. L. 1.000.000.

Al Florida (p. Solferino, t. 542-822): ore 21-1: Complesso al baby Lunas; canta Mario Valente.

Barchetta - Rist. Danze Estive (tel. 642-724): ore 21, Mº Andreghetti.

Blechendualt Lutrario: 21 The Rokes.

Chalet Valentino: 21 Pippo Peano.

Cials Danze 21 orch. Tomuccio.

El Patio (c. Moncalieri 346, telef. 633-181): ore 21 Gianni Lacommare con il Complesso di Pippo Caruso.

Famija Turineisa - Sede estiva (Giardini Reali, lato Teatro Regio): 21 danze, Orchestra Bevione.

Garden (cap. 13): 21 Compl. T.08.

Gay Estivo: ore 21 I 5 Magnifici (Prima consumazione gratuita).

Giardino Belle Arti: 21 River Side.

Hollywood Roof Garden: ore 21 Complesso Chi-co-chà; canta M. Galassi.

La Nuit - Danze all'aperto (Borgaro Tor., tel. 572-007): ore 21. (Prenotazioni capanne hawaiane e dondoli).

La Serenella: 21 I Corcovados.

Maxssona Danze: 21 I Persoini.

Pagoda Danze: ore 21 Gli Asternovas.

Chez Louis (aria condiz.): Attraz.

Colombia Night Club Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. internazionali. Orch. Cordera.

Abatjour (aria cond., t. 41-025): 21.

Acapulco, Monc. 145, t. 683-666: 21.

Bagatelle Estivo (t. 678-978): ore 21.

Caprice, Sacchi 16 (aria cond.): 21.

Garden Florida (Castiglione Tor., pr. distrib. Agip, tel. 961-397): ore 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 18-21.

Les Amigos (Soviet. 311/3, 341-087)

Piedna del Sole - Whisky à Gogo.

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cripta e l'incubo» con Christopher Lee, J. Campos. Viet. 14.

Astor: «Il lato comico della vita» un film di Harold Lloyd.

Corso: chiuso per ferie.

Cristallo: «Il mistero del castello» colori, Clifford Evans, Noël Willman.

Doria: «I dolci inganni» con Catherine Spaak. Vietato minori anni 18.

Ideal: «Rififì».

Lux: «Testimone d'accusa» T. Power, M. Dietrich, C. Laughton.

Medusa: «L'amore è una cosa meravigliosa» tec. sc., W. Holden, Jones.

Reposi: «I predoni del Kansas» con Tony Curtis, Audie Murphy, techn.

Romano: «Strana voglia di una vedova» D. Darrieux, D. Carrell. V. 14.

Vittoria: «Il terzo segreto» Stephen Boyd, Jack Hawkins. Vietato 14.

Alfieri: oggi riposo. Domani ore 15: «La dolce ala della giovinezza» techn., P. Newman, J. Woodward.

Arlston: «Controspionaggio» C. Gable, L. Turner, V. Mature, colori.

Arlecchino: «La vergine di cera» Boris Karloff, da un romanzo di E. A. Poe.

Augustus: «Laccio rosso» Hans Dreche, Corny Collins. Vietato min. 14.

Capitol: «Sfida all'O. K. Corral» con Burt Lancaster, Kirk Douglas, techn.

Metropol: «La frustata» con Richard Widmark, Donna Reed, technicolor.

Torino: «Il chirurgo opera». Vietato minori anni 18.

Alexandra: «La valle della vendetta» tec. B. Lancaster, R. Walker, J. Dru.

Faro: «La valle della vendetta» tec., Burt Lancaster, R. Walker, J. Dru.

Fiamma: «Far West» sc. tech., Troy Donahue, Suzanne Pleshette. Ap. 17.

Hollywood: «Coriolano, eroe senza patria» G. Scott, A. Lupo, techn.

Massimo: «I maniaci» Franchi, Ingrassia, Chiari, B. Steel. Vietato min. 18.

Orfeo: «Coriolano, eroe senza patria» techn. Gordon Scott, Alberto Lupo.

Principe: «Coriolano, eroe senza patria» tec., Gordon Scott, Alberto Lupo.

Statuto: «I maniaci» Franchi, Ingrassia, Chiari, B. Steel. Vietato min. 18.

Adriano: «Operazione terrore».

Alcione: «Totò a Parigi». Rivista Fredo Pistoni 16,15-21,15.

Alpi: «Maciste, gladiatore di Sparta» M. Forrest, M. Tolo, techn. scope.

La Perla: «Il traditore del campo 3» Paul Newman, Walter Pidgeon.

Regina: «Due mattacchioni al Moulin Rouge» F. Franchi, C. Ingrassia.

Asti: «L'invincibile cavaliere mascherato» techn. scope. Apertura ore 14.

Cinecentro: «Perseo l'invincibile» sc. colori, con R. Harrison, A. Ranalli.

Olimpia: «Terrore maschera rossa» tec.

Pax: «Il cavaliere dei 100 volti» technicolor, con Lex Barker.

P. Nuovo: «Lampi nel sole» e «La materassaia». Apertura ore 10.

S. Pellico: «Il guascone» scope, techn., Gerard Barray, Gianna Maria Canale.

Esperia: «Gladiatore di Roma» techn.

Giardino: «Vino, whisky e acqua salata» tec. sc., R. Vianello, Lee. V. 14.

Madonna Rosa (Unico spett. all'aperto ore 21): «Sherlock investigatore sciocco» con Jerry Lewis.

Mirafiori: «OSS 117 segretissimo».

S. Rita: «Selvaggi delle praterie».

Vinzaglio: «La legge dei fuorilegge» sc. tec., D. Robertson, W. Bendix.

Araldo: «Conquistatore di Corinto» J. Sernas, G. Grad, G. M. Canale, sc. col.

Eliseo: «Cavalca e uccidi» technic., Alex Nicol, Robert Hunder.

Fréjus: «I normanni» technicolor, con Cameron Mitchell, Ettore Manni.

Nuovo: «Fuoco, pupe e pepite» technicolor, scope, con John Wayne.

S. Paolo: «Le tardone» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Artisti: «I figli del diavolo» Lee J. Cobb, D. Mc Clure, technicolor.

Belgio: «Agguato grande fiume» tec.

Corallo: «Le pupe» Michèle Mercier, Ettore Manni. Vietato minori 14.

Eridano: «La sfida delle aquile» Rock Hudson, Mary Peach, tec. sc.

Le Salle: «Tarzan il magnifico» technicolor, con Gordon Scott.

Grappa: «Cirano e d'Artagnan» colori.

V. Veneto: «Vulcano figlio di Giove» Rod Flash, Bella Cortez, techn. scope.

Astra: «I due mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn. scope.

Benelux: «Tarzan in India» techn., J. Mahoney e «5 pistole» J. Brown.

Elios: «PT 109 posto di combattimento» Cliff Robertson, panav. techn.

Massaua: «La steppa» techn. scope.

Odeon: «La marcia su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

Sirio: «Le tardone» Walter Chiari, Raimondo Vianello, Didi Perego.

Adua: «Occhio caldo del cielo» colori.

Aurora: «Pirati del fiume rosso» scope technicolor, Christhoper Lee.

Brescia: «Legge dei fuorilegge».

Chiabrera: «Kasim, furia dell'India» con Victor Mature, Anne Aubrey.

Fortino: «Capitano di ferro» e Comp. Riviste «Arcobaleno di femmine e canzoni». Or. 16,15-21,15.

Lamberti: «La steppa» M. Vlady, tec.

Malon: «Una domenica a New York» R. Taylor, J. Fonda, col. Viet. 14.

Nord: «Principessa del Nilo» technicolor, D. Paget, J. Hunter e «Avventure di Stanlio e Ollio».

Palermo: «I fuorilegge del matrimonio» Tognazzi, Girardot. Viet. 18.

Sociale: «Golìath e la schiava ribelle» colori scope, G. Scott, O. Celli.

Zenith: «La marcia su Roma» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.

Baretti: Leggenda di Robin Hood, tec.

Cabiria: «Il guascone» G. Barray, K. Morris, G. M. Canale, techn. scope.

Colosseo: «Spionaggio a Gibilterra» G. Barray, E. Montes, H. Neff.

Continental: «Il grande safari» Robert Mitchum, E. Martinelli, techn.

Flora: «Il kentuckiano» techn. scope, Burt Lancaster, Diane Foster.

Italia: «Viva Robin Hood» technicolor scope, con Errol Flynn.

Moderno: «Vento di terre lontane» e «Taras Bulba il Cosacco» techn.

Piemonte: «La legge del fuorilegge» D. Robertson, Y. De Carlo, techn.

S. Carlo: «Notti nude» techn. scope.

Sporting: «La storia di Tom Destry» tec. scope, Audie Murphy, R. Roman.

Diana: «Il cucciolo» technicolor, con Gregory Peck e Jane Wyman.

Dora: «I violenti».

Roma: «Frenesia dell'estate» V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Padovani.

Umbria: «Maciste, uomo più forte mondo» Forest e «Vendicatrice Sioux».

Alba: «Il crollo di Roma» scope, technicolor, con Carl Mohner.

Ambra: «La ragazza più bella del mondo» D. Day, S. Boyd, tech. scope.

Apollo: «Monsieur Cognac» techn. scope, T. Curtis, C. Kauffmann.

Lucento: «Il gigante» techn. scope, E. Taylor, Rock Hudson, J. Dean.

Lutrario: «Tempesta su Ceylon» con Lex Barker e Magali Noël.

Marialda: «Fuga da Zahrain» techn. e «L'invasore bianco» scope techn.

Orione: «Il vendicatore» E. G. Robertson, H. Bogart, Ann Sothern.

Sansovino: «La mia geisha» Shirley Mc Laine, Yves Montand.

Splendor: «Il mistero del tempio indiano» techn. scope, con Lex Barker.

OGGI all'AMBROSIO
93 minuti di inimmaginabile suspense
NELL'ULTIMA INTERPRETAZIONE DI
CRISTOPHER LEE

ADRY AMBER - URSULA DAVIS - Regia di THOMAS MILLER
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
DURANTE GLI ULTIMI 15 MINUTI DEL TERRORE AGLI SPETTATORI NON SARA' PERMESSO L'INGRESSO IN SALA

OGGI al Cinema AUGUSTUS

DOMENICA 5 LUGLIO
2 UNICI SPETTACOLI (ore 16,30 e 21,30)
DEGLI
HARLEM GLOBETROTTERS
I FAVOLOSI CESTISTI NEGRI
PALAZZO DELLO SPORT - TORINO
PARCO RUFFINI
PREZZI: TRIBUNA L. 700
NUMERATI PLATEA (250 posti) L. 2.000
La Coca-Cola offre ai bimbi accompagnati l'ingresso gratuito

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Sino al 5 luglio - ore 21,15
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di L. Pirandello
DE LULLO - FALK - VALLI - ALBANI
F. DE CERESA - C. GIUFFRE'
Regia G. DE LULLO
Biglietti: Ag. teatr. e bott. Teatro
Servizio tranviario fine spett.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Stasera ore 21 debutto dei
THE ROKES
THE BEATLES
Orchestra LORIS
«Noi ci rinnoviamo sempre»

ESTORIL CLUB
Cavour, 5
Da Parigi: DORIAN GRAY
Da Praga: SISTERS ERIKSON
Da Madrid: PILAR AVILA
Da Vienna: VALLY MARLENE
Da Varsavia: LEE HIGSMIT
Da Hong-Kong: LILLY CHANG
e i V. R. 5
Ore 3: PICCOLO NIGHT

PAGODA DANZE
Ore 21 TRATTENIMENTO
Domani ore 16,30 e 21
Orch. GLI ASTERNOVAS

CHALET
Signorile ritrovo danzante
PIPPO PEANO
con il suo Complesso
Parco Valentino - tel. 60,580

ROOF GARDEN HOLLYWOOD
Ore 21 - ELEGANTE SERATA
con ricchi premi
e la partecipazione della cantante
MARY GRAY
Fine ritrovo complet. rinnovato

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telefono 002.881
Rolando di Freya
con la sua orchestra

TRATTORIA CACCIATORI
St. Lanzi 130, Mappano, t. 28.316
(Chiuso al martedì)
In un quadro simpaticamente rinnovato, gusterete la buona cucina piemontese - Ristorante tipico
NOZZE - RICEVIMENTI

VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese - t. 981-874
RISTORANTE - RESIDENZIALE
Il preferito locale per
PRANZI e CERIMONIE
MUSICA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

I festival dell'estate musicale

Milano, sabato sera.

Una curiosa inversione di ritmo contraddistingue il costume musicale del tempo nostro: l'inoltrarsi della stagione nel periodo canicolare registra infatti — contro le antiche usanze — un sensibile incremento di manifestazioni musicali; sì che, ad un giugno prodigo di musiche, succede sul quadrante europeo un luglio ancor più generoso, e tale da costringere in termini di telegrafica sintesi una panoramica degli eventi musicali per le diverse contrade.

Incominciamo da occidente: mentre si concludono nei lussureggianti giardini del Generalife i concerti del festival di Granada, e il grande teatro romano di Lione risuona dei wagneriani clangori del Tannhäuser, diretto da Bruno Bogo, è la Provenza ad offrire il festival francese di maggior risonanza, quasi un contraltare dell'austriaca Salisburgo. Mozart è invero di casa nei programmi di Aix-en-Provence, e vi ritorna quest'anno con i capolavori delle *Nozze di Figaro* e del *Don Giovanni*, diretti entrambi da Peter Maag.

Numerosi gli interpreti italiani, dalla Adani alla Berganza, dalla Ligabue a Ganzarolli, dalla Rinaldi a Tadeo: i quali prenderanno poi parte alle due opere nostre in programma ad Aix: *Falstaff* diretto da Dervaux e *L'incoronazione di Poppea* diretta da Rivoli; presente, nei numerosi concerti, il Quintetto Boccherini. Che ritroviamo poi, insieme con il Quartetto Italiano, nei programmi delle *Engadiner Konzertwochen*, una sorta di festival ambulante, che si disloca, durante l'alta stagione alberghiera, per le maggiori stazioni dell'Engadina.

Né all'appello musicale restano sordi i centri turistici dell'Oberland Bernese: Interlaken annuncia una settimana mozartiana con *Don Giovanni* e *Così fan tutte*, Meiringen un ciclo di concerti, e Adelboden una settimana di musica da camera intitolata a Max Rostal. Più a nord, sul lago di Costanza, si affaccia l'Austria con la pittoresca cittadina di Bregenz, sede di un festival dalle crescenti fortune, imperniato su spettacolari, grandiosi allestimenti di operette sulla sponda del lago: di turno, quest'anno, *Il paese del sorriso* di Lehár.

Iniziando sullo scorcio di luglio, il festival di Bregenz si sviluppa principalmente nel mese di agosto; e così il primogenito festival della mozartiana Salisburgo. Limitandoci alle *premières* di luglio, citeremo *Il flauto magico* diretto da Kertesz, *Le nozze di Figaro* da Maazel, il giovanile *Lucio Silla* — composto a sedici anni e rappresentato per la prima volta a Milano — diretto da Conz. E il ciclo delle opere di Strauss, che fu tra i fondatori del festival salisburghese, si aprirà, celebrandosi i cent'anni dalla nascita del musicista, con *Arianna a Nasso* diretta da Karl Böhm.

Il nome di Richard Strauss campeggia naturalmente nella natia Monaco di Baviera, che dalle celebrazioni di marzo riprende ben nove opere straussiane, cui si affiancano, nel mese di luglio, il *Giulio Cesare* di Haendel, *I Maestri Cantori*, *Così fan tutte*, *Il flauto magico*, e *Paride ed Elena* di Gluck. E numerosissime le manifestazioni in tutta la Germania: ad Alpirsbach nella Foresta Nera, ove convergeranno anche i nostri Musici; all'abbazia benedettina di Ottobeuren, che suggellerà con la *Messa* di Bach un convegno anglo-tedesco per la riconciliazione europea; a Schwetzingen, che avrà ad ospiti i *Virtuosi di Roma*, presenti pure a Passau.

Sul mare del Nord, la prima quindicina del mese vedrà concludersi il Festival d'Olanda, ruotante fra Amsterdam, L'Aia e la stazione balneare di Scheveningen: programma densissimo di opere e di concerti, in cui ci limitiamo a cogliere l'*Ifigenia in Tauride* di Gluck diretta da Erede, e il verdiano *Nabucco* diretto da Bauer-Theussl. Mentre sull'Adriatico, nella dalmata Dubrovnik (Ragusa), ricca di suggestive architetture veneziane, avrà inizio un lungo festival che continuerà a tutto agosto: nei programmi di luglio *Romeo e Giulietta* di Prokofiev, con i complessi di Zagabria, e concerti dell'orchestra nazionale di Budapest.

Ancor più lungo il festival di Atene che, iniziando nell'ultima settimana di luglio, continuerà sino a settembre inoltrato: nel mese corrente si annunziano i balletti di Béjart e concerti dell'orchestra Lamoureux. Il nostro rapido itinerario, valicando il Mediterraneo, approda sulle rive d'Israele, che apre a Gerusalemme, il 10 luglio, il suo quarto festival della musica e del dramma. Spicca nel settore musicale una rilevante novità assoluta: l'oratorio *Abramo e Isacco* di Igor Strawinski, diretto dall'autore.

Guido Piamonte

Il CANTAGIRO lascia Alessandria e muove verso Modena

Celentano terrorizzato dalla folla

Dopo la Pavone una novità straniera

Rita Pavone è portata in trionfo dai colleghi Michele (a sinistra) e Gianni Morandi, che guida la classifica

Si parla di Connie Francis - Sino all'ultimo istante la manifestazione riserverà ghiotte sorprese per i «fans»

Nostro servizio particolare

ALESSANDRIA, sabato sera.

Il «Cantagiro» continua la sua marcia attraverso le nostre strade; nei paesi, già prima della carovana, passano automezzi pubblicitari con grandi primi piani dei cantanti sulle fiancate delle vetture e qualche «bollo» alle carrozzerie, frutto degli «incontri» delle tappe precedenti. Poi, imponente, comincia la sfilata della carovana; si ripetono le scene di entusiasmo e la caccia ai divi più popolari. Talvolta gli assalti assumono aspetti preoccupanti. Celentano è ormai talmente sconvolto dalla folla, da provarne una vera e propria profonda paura. Gente dappertutto, ai bordi delle strade, aspetta il «Cantagiro».

Ogni sera il «Cantagiro» offre quattro ore e mezzo di spettacolo, senza mai intoppi scenici; i cantanti si susseguono senza crisi di isterismo, bronci o tristezze; tutto è fatto con impegno e una certa allegria sportiva. Se in palcoscenico nei cantanti ci sono attimi di panico o di stanchezza o di nervosismo, Kramer, che ogni sera provvede con la sua magnifica orchestra a suonare le cinquanta canzoni del programma, con il suo sorriso e la sua calma rimette a suo agio l'artista.

Intanto in tutti i negozi si vendono i dischi del «Cantagiro»: il denaro speso comincia a rientrare, moltiplicato. Il «Cantagiro», poi, ha una sua straordinaria qualità: dà sempre qualcosa di più di quanto ha promesso al pubblico e venduto alle ditte pubblicitarie. In principio, saltò fuori che, oltre ai due ospiti vincitori delle due passate edizioni, Celentano e Peppino Di Capri, ci sarebbe stato anche Modugno; poi improvvisamente comparve anche Françoise Hardy; alla sesta tappa, Mestre, è arrivata, quasi paracadutata dall'America, Rita Pavone. Per quella di Sestri Levante, la decima, o per quella di Marina di Massa, l'undicesima, salterà fuori qualcos'altro di nuovo e di molto grosso. Difficile sapere se sarà Connie Francis o Mina, Bobby Solo o la Vertua.

La curiosità e l'interesse della folla, il successo rinnovantesi in ogni tappa, hanno portato i primi frutti anche all'estero. Le richieste di una serata del «Cantagiro» — quest'anno se ne erano potute accontentare undici su trentasei — creeranno difficoltà anche maggiori per il futuro: infatti fin da questo periodo le domande per la prossima edizione sono oltre cinquanta.

Oggi la carovana è ripartita da Alessandria e, attraverso Tortona, Voghera, Casteggio, Stradella, Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Parma rientra così in Emilia per dare stasera il suo nono spettacolo a Modena.

Franco Piccinini

STASERA ALLA TV

CANTATUTTO va in ferie (senza lasciare rimpianti)

Sul primo canale Milva Arigliano e Villa si congedano dal pubblico con il loro deludente show

Questa sera sesta e ultima puntata del Cantatutto, con Milva, Arigliano e Villa. Il programma della serata conclusiva della rubrica è così composto: Milva canterà Balocchi e profumi, *la popolare canzone di E.A. Mario; Claudio Villa si esibirà, anche lui, nella canzone napoletana* Scinninno (Fiumo), *mentre Nicola Arigliano interpreterà* Geraldine.

La «canzone a tre luci», quella cioè che viene cantata nei rispettivi stili dai tre cantanti, sarà stasera My wonderful bambina, *che appartiene al repertorio di Arigliano. Ospite d'onore della trasmissione sarà Juan Morilio «y su espectaculo». Come di consueto, il programma sarà completato dalle gustose imitazioni di Alighiero Noschese e dagli «sketches» comici di Franchi e Ingrassia.*

* *

Il terzo numero del nuovo ciclo di «Cronache del XX secolo», in onda stasera alle 22,15 sul Primo Canale, sarà dedicato a illustrare singolari sopravvivenze di carattere feudale ancora esistenti in alcune zone dell'Africa centrale. La trasmissione è appunto intitolata L'Africa feudale. I paladini delle savane.

Accanto alle vecchie vie carovaniere attraverso il Sahara, corrono le reti di oleodotti (le cosiddette «pipelines»), e tuttavia, al di là delle sabbie del deserto, sopravvivono alcuni sultanati creati secoli or sono da gruppi di arabi che si spinsero nell'Africa centrale per razziare i villaggi negri. Uno di questi sultanati si trova in una zona periferica della Repubblica del Camerun. Il testo del servizio è di Folco Quilici, che sarà anche il presentatore della trasmissione.

* *

L'episodio di stasera (Secondo Canale, ore 21,15) della serie di telefilm «Città controluce» è intitolato Storia di un amore *e narra come, avvenuto un furto in casa del ricco signor Roland Worth, i due «detectives» Flynt e Arcaro ritengono che una delle cameriere di Worth, Virginia Cort, sia in qualche modo implicata nella faccenda. Infatti, a far sospettare della donna è il suo stesso diario, dov'è ripetutamente menzionato un certo Fallon, pregiudicato ben noto alla polizia. Costui, secondo le tesi dei due investigatori, avrebbe circuito la cameriera per farla sua complice nel furto. Ma non si sono prove che confortino questa supposizione; trovarle è appunto il compito dei due «detectives».*

* *

Qualche mese fa ascoltammo in tv un recital, in diverse puntate, del basso lirico Italo Tajo. Questa sera alle 22,05, andrà in onda sul Secondo Canale il primo di due altri recital del bravo cantante, con la partecipazione della soprano Gianna Galli, della pianista Loredana Franceschini e dell'orchestra della «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Arturo Basile.

Italo Tajo, nato a Pinerolo 45 anni or sono, è uno dei cantanti lirici più affermati in Italia e all'estero. Stasera egli ci farà ascoltare «La calunnia», dal Barbiere di Siviglia *di Rossini; il «monologo di Oroscolo», dall'*Oracolo *di Pinerolli; «Vecchia zimarra» da* La Bohème *di Puccini; «Signorina in tanta fretta», dal* Don Pasquale *di Donizetti (duetto con Gianna Galli); e infine «Benvenuto a casa», canzone dalla commedia musicale americana* Fanny *di Roma.*

Milva, dopo «Cantatutto», è partita per Tunisi

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: (Eurovisione) Inghilterra: Wimbledon: Torneo internazionale di tennis.
18 —: La tv dei ragazzi. Primatisti mondiali: Picard
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Milva, Arigliano e Villa presentano: Il Cantatutto, con Franchi e Ingrassia
22,05: Cronache del XX Secolo: Africa feudale
22,50: Conversazione religiosa.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Città controluce: Storia di un amore, telefilm.
22,05: Recital di Italo Tajo.
22,40: Notte sport. - Servizio speciale sul Tour de France.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - ...: Santa Messa - 11,30: Sono con voi sino alla fine - 12: Roma: rivista militare per il 190° anniversario della Guardia di Finanza - 15,20: Avvenimenti agonistici - 18: La tv dei ragazzi - 19: «La sciarpa» di F. Durbridge (1ª puntata) - 19,55: Quindici minuti con Rosy e Franco De Marchis - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: I proverbi per tutti, commedia in un atto di Meta - 22,05: L'Approdo - 22,50: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,20: Spettacolo di varietà - 22,20: Concerto della banda del Corpo della Guardia di Finanza - 22,35: Un avvenimento agonistico.

ECHI DI CRONACA

Mobili La Mobiliare

via Bellezia 10, troverete un grandioso assortimento per l'arredamento della Vostra casa. facilitazioni pagamento. Telefono 530.913.

La Propaganda Gas

Vi offre le migliori cucine a gas, i migliori prezzi, il miglior servizio di assistenza tecnica. Visitate, senza alcun impegno, la sua sala vendita.

Gli apparecchi acustici

avranno un rendimento migliore e maggiore durata se revisionati periodicamente presso i laboratori specializzati Maico, via Magenta 20, Torino, telefono 41.767.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 165, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Tanith, la commedia (ore 20,30) del Nazionale
Trenta minuti a New York (Secondo, ore 21,05)

SABATO 4 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Musica leggera greca - 15,50: Sorella radio: trasmissione per gli infermi - 16,30: Corriere del disco: musica lirica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Musiche da camera di Franz Schubert - 18,45: Musica da ballo - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,30: «Tanith, stella innocente», radiocommedia di Tullio Pinelli. Interpreti: Arnoldo Foà, Camillo Pilotto, Renzo Giovampietro, Vinicio Sofia, Ozrio Doici, Edda Soligo, Elsa Gilberti e altri; regia di Gian Domenico Giagni (registrazione). La vicenda: Ermete è un giovane sognatore che crede ciecamente nella Cabala. Anzi, un bel giorno, Ermete si convince che per ventiquattro ore godrà della più assoluta fortuna e avrà a portata di mano la chiave d'oro che consente l'accesso a tutte le possibilità umane. Il merito di questo miracolo, che trasformerà Ermete in un essere eccezionale, è tutto della stella Tanith, che, nel corso del suo viaggio cosmico, sfiorerà il nostro pianeta, gettando torrenti di grazia sui suoi prediletti, tra i quali è appunto Ermete. Senonché, al momento buono, il nostro eroe non saprà decidersi nella scelta dell'essere eccezionale che vorrà diventare. Così, la stella Tanith scomparirà senza aver potuto far nulla per lui. Ma ad Ermete resterà per sempre qualcosa: la sua grande, inestinguibile fantasia - 21,35: Canzoni e melodie italiane - 22: I matrimoni del secolo - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - Saint Vincent: cerimonia per la consegna delle «Grolle d'oro» per il cinema.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: chitarrista Andrés Segovia.

Ore 16: Rapsodia - Tour de France: tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Perpignano-Andorra - 16,30: Giornale - 16,35: Marino Barreto jr. e il suo complesso.

Ore 16,50: Ribalta di successi - 17,05: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Rassegna degli spettacoli - 17,55: Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: Arriva il Cantagiro: motivi, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tour de France: commenti e interviste da Andorra - 20,05: Io rido, tu ridi: un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Calindri; regia di Pino Gilioli.

Ore 21,05: 30' da New York: un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America - 21,30: Giornale - 21,40: Il giornale delle scienze - 22: Musica da ballo - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 210,9, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di John Cage - 19: Libri ricevuti - 19,20: Conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di O. Respighi - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

DOMENICA 5 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,25: Casa nostra - 13: Giornale - 13,25: Voci parallele - 14: Musica operistica - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,20 Domenica insieme - 16: Il racconto del Nazionale - 17,15: Concerto sinfonico - 18,20: Musica da ballo - 19,15: La giornata sportiva - 19,45: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Parapiglia - 21,30: Concerto del Quartetto di Venezia - 22,20: Concerto della Banda della Guardia di Finanza - 22,50: Il naso di Cleopatra - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10,25: La chiave del successo - 10,30: Giornale - 10,35: Abbiamo trasmesso - 11,30: Giornale - 12: I dischi della settimana - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 13,40: Canta che ti passa - 15: Un marziano terra terra - 16,15: Il clacson - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: Arriva il Cantagiro - 19,30: Radiosera - 19,50: Tour de France - 20,05: Intervallo - 21: Domenica - 21,30: Giornale - 22,10: Un po' per celia - 22,10: Giornale.

Due film di guerra con la diva italiana

Sophia Loren lavora sotto i bombardamenti

La Loren, sulla terrazza di casa, pensa ai suoi viaggi

Accanto a George Peppard in «Operazione arcobaleno» - A giorni in Israele per «Giuditta»

Londra, sabato sera.

Sophia Loren ha accettato di girare un film sui bombardamenti di Londra. L'attrice è attesa in Inghilterra per la fine del mese per il primo giro di manovella. Il film si intitolerà «Operazione arcobaleno» e avrà come protagonista maschile George Peppard. Sophia Loren interpreterà la parte di una giovane olandese, George Peppard quella di un agente segreto americano. Insieme la giovane e l'agente riusciranno a strappare ai tedeschi il segreto delle bombe volanti. Londra scomparà ai bombardamenti.

Sophia Loren ha già lavorato parecchie volte in Inghilterra, ma ha un pessimo ricordo di questa capitale. Quando soggiornava a Chelsea, il quartiere degli artisti, fu derubata di tutti i suoi gioielli. Prima di «Operazione arcobaleno» Sophia Loren ha in cantiere un film tratto da un romanzo inedito di Durrell intitolato: «Giuditta». E' la storia di una ragazza italiana di origine ebrea che si reca in Israele e si innamora del capo di un Kibbutz. Se non che la giovane odia la vita dei pionieri e si preoccupa più della moda che degli attacchi siriani.

Nel film la parte del capo del Kibbutz è affidata a Peter Finch. Gli inglesi, che non hanno dimenticato né gli attacchi tedeschi né il problema della Palestina, e che hanno una vera predilezione per Sophia Loren, attendono entrambi i film con estrema curiosità.

i. a.

Inaugurata a Spoleto la rassegna dei film

SPOLETO, sabato sera.

Si è inaugurata ieri sera al teatro «Caio Melisso» la rassegna del cinema contemporaneo per il «Festival dei due mondi». E' stato proiettato il film «Viaggio in Italia» di Roberto Rossellini con Ingrid Bergman e George Sanders.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

A Milano il junior torinese ha conquistato due titoli italiani

Brillante conferma di Girone ai campionati di canottaggio

Il vogatore dell'Esperia si è affermato nel singolo e nel doppio, in coppia con Rampini - Qualche sorpresa nelle eliminatorie della categoria seniores - Domani si conclude la manifestazione

Girone (a sin.) e Rampini, tricolori nel «doppio»

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Ci sono le giornate negative e quelle in cui tutto va bene, ma il difficile è far coincidere queste ultime con gl'impegni più importanti. Il canottaggio non fa eccezione e ieri per l'Esperia i traguardi da raggiungere erano veramente impegnativi: Girone e Rampini, i due migliori vogatori che la società torinese possa schierare in questo momento, erano impegnati nelle due finali per il titolo nazionale junior e avevano la possibilità di cogliere due medaglie d'oro, ma correvano del pari il rischio di vedersele soffiare dato l'equilibrio dei valori con gli altri avversari in gara.

Giornata difficile, quindi. Di qui l'alchimia delle sforzo, il calcolo della tattica, che portavano all'esclusione di Rampini nella gara individuale, per permettergli nel «double», che avrebbe gareggiato sul finire del pomeriggio, di controbilanciare un Girone provato dalla regata in «skiff».

Via al singolo. Girone è estremamente preoccupato e quindi assai meno potente nella vogata. Gli occorrono disavventure varie lungo il percorso con qualche imbardata, fino a 1500 metri, dove il ragazzo torinese comincia ad urtare sistematicamente tutti i palloni che delimitano la corsia. Li colpisce in pieno con la pala, e ogni volta si arresta seccamente a vedere quell'ostacolo colorato che riprende a dondolarsi sull'acqua lievemente increspata dal vento. Galassi, il campione della categoria allievi, si rivela come avversario maggiormente valido e tenta una rimonta che gli sarebbe possibile soltanto se il rivale continuasse a danneggiarsi da solo. Dopo duecento metri fatti tutti a strappi, Girone finalmente riprende a vogare regolarmente e tra le due barche si apre nuovamente una luce sempre più ampia a sancire la indiscussa superiorità del torinese.

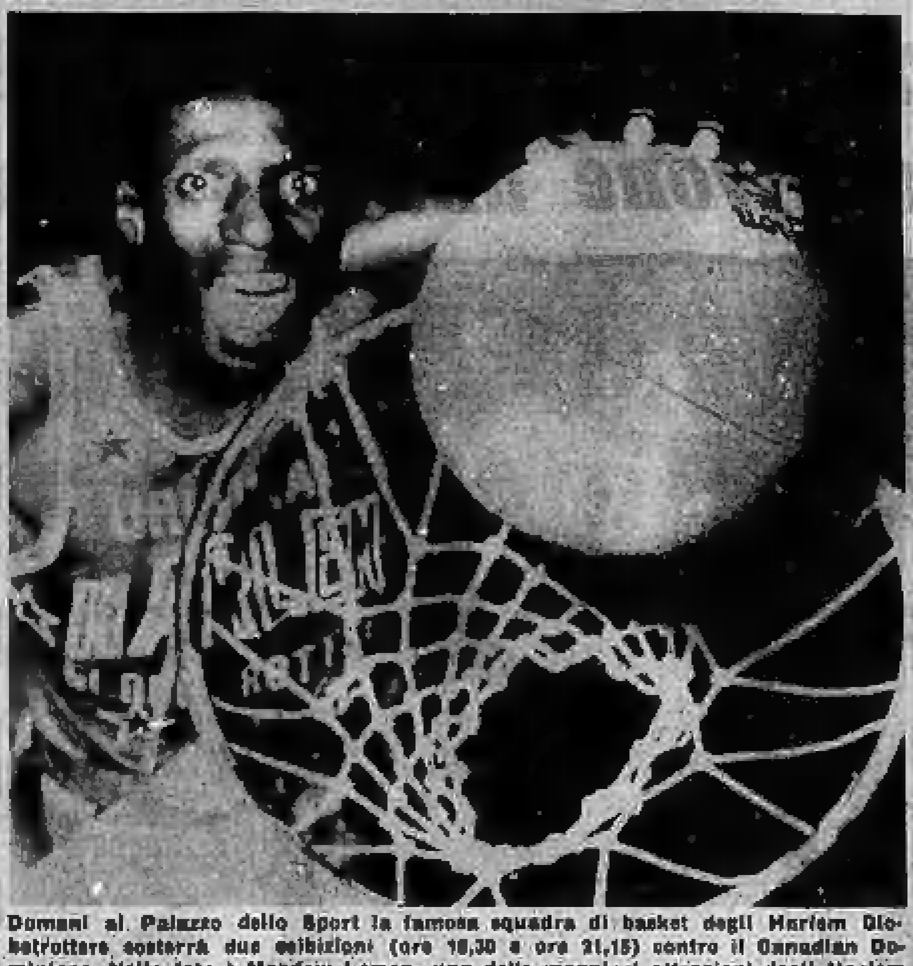
La gara, la tensione nervosa avevano provato enormemente Girone, eppure c'era ancora il «double» da correre. Rampini passeggiava distratto, spensierato come sempre. Girone, cupo e assorto nei suoi pensieri, si affaccendava, tanto per passare il tempo, a pulire e rifinire quella barca che poco dopo li avrebbe portati alla vittoria. Questa volta la fortuna fu un alleato: le presero in pieno i due ragazzi del Cus Bari, che avevano tirato per gran parte dei duemila metri, e i torinesi, scattando proprio al momento giusto, a duecento metri dall'arrivo, presero un paio di barche di vantaggio che gli avversari non riuscirono più a rimontare, malgrado un disperato «rush» finale.

Oggi per i torinesi, eliminati e ritirati i «due con» dell'Esperia e del Fiat, ripresa pressoché assoluta. In mattinata proveranno il percorso di duemila metri Rossi e Mattenti, i due ragazzi del «double», mentre nel pomeriggio tutti si limiteranno a far da spettatori ai recuperi dei «canoisti» per l'ammissione di altre armi alle finali di domenica, oltre ai campioni juniores e ai vincitori delle batterie che hanno già acquisito il diritto a disputare le gare.

Le prime eliminatorie per equipaggi seniores hanno fornito peraltro qualche sorpresa. Prima fra tutte quella della vittoria dei triestini Ciani e Pelaria nel «due con», davanti ai campioni Cecconello e Trincalo, i quali visto l'andamento della gara e il vigore dimostrato dai triestini hanno preferito mollare ai mille metri e decidere di ricorrere ai recuperi per entrare in finale. Anche l'otto della Moto Guzzi s'è fatto superare dall'Esercito e dal Bucintoro, ma s'è trattato più che altro d'una manovra per risparmiare a Sabela e agli altri veterani impegnati anche nel vittorioso «quattro senza» la fatica di due gare tirate al massimo nel medesimo pomeriggio.

Giorgio Viglino

Gli Harlem domani a Torino



Domani al Palazzo dello Sport la famosa squadra di basket degli Harlem Globetrotters sosterrà due esibizioni (ore 16,30 e ore 21,15) contro il Canadian Dominions. Nella foto è Meadow Lemon, una delle maggiori attrazioni degli Harlem

Domani 225 km a Ponzano Magra

Dancelli da battere nel Trofeo Cougnet

Il corridore bresciano capeggia la classifica dopo le prime due prove In gara anche Fontona e Battistini

DAL NOSTRO INVIATO

La Spezia, sabato sera.

Mentre gl'italiani al Tour danno nient'altro che delusioni a moltissima gente, ci sono altri nostri corridori che richiamano l'attenzione e meritano che ci si occupi di loro, se non altro perché riaccendono, sia pure in scala ridotta, l'interesse per le corse dopo il Giro d'Italia, e soprattutto perché sono gli uomini che fra un paio di settimane ritroveremo in lizza per l'ultima prova del campionato italiano.

Di essi, domani ne vedremo un bel po' all'opera. L'occasione ci è data dalla corsa di Ponzano Magra, qui vicino alla Spezia, che anche quest'anno vale pel Trofeo Cougnet. Che cosa sia questo Trofeo c'è chi lo sa, e chi no: per quest'ultimi diciamo che si articola in cinque prove; le prime due si sono già svolte, una la St. Vincent-Meda nel marzo scorso, e la vinse Mealli, l'altra domenica scorsa sul Giro dell'Abruzzo con primo Dancelli.

Per [illegible] raccogliere la totalità dei corridori non impegnati al Tour (non è peccato mortale se mancheranno Zilioli, Motta, Balmamion), la partecipazione è di qualità. Se si pone mente al modo col quale il giovane pupillo di Albani ha giocato a Teramo tutti i suoi sperimentati avversari, c'è da credere ch'essi avranno il dente avvelenato. Dancelli è un tipino che merita ogni attenzione — anche da parte di chi, correndogli contro, ormai dovrebbe conoscerlo, a temerlo pel molto che vale. Domenica li ha piantati tutti a 130 chilometri dall'arrivo, prendendo l'iniziativa che nessuno si aspettava. Pazienza De Rosso, ch'è della sua squadra; ma c'erano quelli della Gazzola (con Oriblori), quelli della Legnano (con Durante), quelli della Ignis, della Ibac, della Lygie: ebbene, tutti battuti, con tre minuti nel gobbo sul para.

E' un tipino, dicevo, questo ometto bresciano, che prometteva bene già all'inizio di stagione e in seguito ha migliorato. Lo si credeva soltanto scattista agli arrivi, ma nella tappa di Brescia del Giro d'Italia andò in fuga con altri quattro o cinque, e sebbene fra que' ci fossero reputati scalatori (Chiappano, Enzo Moser, Brugnami), sulla salita del Castello li piantò tutti, si guadagnò la maglia rosa (che poi l'abbia perduta, è un'altra storia). Insomma, e per la sua giovane età (è ancora sotto le armi) e per le sue buone condizioni di forma è l'uomo, e il ragazzo che maggiormente stuzzica la curiosità per la corsa di domani. Avrà tutti contro, un altro suo successo lo porterebbe molto più avanti nella classifica, è l'avversario da battere e da mortificare.

Chissà se ci riusciranno, i suoi competitori: i giovani dell'ultima leva come lui, e gli anziani che a Teramo non c'erano, voglio dire Fontona e Battistini — che corrono sulle strade di casa. E incontrerà nuovamente Oriblori che già una volta ha vinto il Trofeo Cougnet e l'anno scorso vi si piazzò secondo; e vi sarà specialmente Mealli, che domenica ha riposato, e Poggiali, ed altri.

Nell'elenco degli iscritti che contiene quasi un centinaio di nomi, c'è quello di Bitossi. Che il toscano sia uno dei pochissimi personaggi che il Giro d'Italia ha reso degni d'attenzione, non sta oggi a me di ricordarlo. Le sue quattro vittorie di tappa hanno un chiaro significato positivo — anche se riportate in speciali condizioni. Se egli si sarà conservato nelle condizioni di quelle settimane non remote, dovrebbe offrir la prova della sua classe in una corsa in linea, su un percorso severo, e non breve.

Son 225 chilometri, tutt'altro che facili sebbene in circuito — eccetto l'ultimo giro che va a cercare la salita di Fosdinovo, a 40 chilometri dall'arrivo. Ma prima, di essa, quante volte su e giù per la valle del Magra, uno strappo dietro l'altro, scarsi chilometri di respiro.

Vittorio Varale

PER LO SCAMBIO DI QUALCHE GIOCATORE

Marini Dettina a Torino

Le trattative interesserebbero Poletti, Cella, Vieri, Leoncini, Mattrel, Orlando, Angelillo e Sormani - La Lazio ha offerto Morrone ai granata

Nella campagna acquisti-cessioni di Torino e Juventus si è inserita in questi giorni la Roma. Il presidente giallorosso Marini Dettina arriverà oggi a Torino per mettersi in contatto con gli esponenti dei due clubs cittadini per concludere, se possibile, alcune trattative ad alto livello. Non è un segreto che alla Roma interessino alcuni giocatori torinesi, in modo particolare i granata Vieri, Poletti e Cella e i bianconeri Mattrel, Leoncini e Del Sol: come contropartita la società romanista sarebbe disposta a trattare la cessione di qualche suo elemento di primo piano, quale Sormani, Angelillo, Orlando, Malatrasi e De Sisti.

L'obiettivo principale di Marini Dettina pare sia il terzino granata Poletti per il quale i giallorossi sarebbero disposti ad offrire in cambio Orlando oppure Sormani. Il primo, però, difficilmente sarà preso in considerazione dal Torino, tanto più che il club torinese sembra sul punto di concludere la trattativa con il Mantova per l'acquisto dell'ala ambidestra Simoni. Poletti, comunque, insieme con Cella o Vieri potrebbe anche entrare in un «giro» più vasto che comporterebbe l'arrivo a Torino di Malatrasi e Angelillo. Quest'ultimo, a sua volta, nel caso dovesse passare al sodalizio granata, potrebbe venire cambiato con un altro giocatore (vedi il sampdoriano Barison). Sormani inoltre potrebbe essere offerto alla Juventus in cambio di Mattrel e Leoncini oppure Del Sol.

Come si vede le possibilità sono molteplici. Se questo dimostra da un lato che nulla di definitivo è stato ancora concluso, dall'altro è una riprova che non si tratta di «voci» messe in circolazione soltanto per confondere le idee.

Se per la Juventus le novità finiscono qui (a parte l'imminente e ormai certa conclusione dell'affare Combin) per il Torino vi sono altre prospettive. Si è detto del probabile arrivo di Simoni la cui contropartita consisterebbe nella cessione al Mantova di Scesa e Trombini. La Lazio, inoltre, si è rifatta viva offrendo ai granata l'attaccante Morrone: l'italo argentino sarebbe valutato intorno ai 270 milioni ma dalla cifra dovrebbe essere detratto il prezzo di un giocatore che il Torino cederebbe al club biancoazzurro. Si parla a questo proposito di Piaceri, che è in comproprietà con il Genoa e per il quale i rossoblù chiederebbero a loro volta Giacomini.

Il Genoa, infine, avrebbe chiesto ai granata lo spagnolo Peiró offrendo in cambio Bean, ma è più probabile che l'attaccante iberico lasci addirittura l'Italia per tornarsene in patria, forse all'Atletico Madrid che vanta un diritto di opzione sul suo ex calciatore nel caso quest'ultimo ritorni in Spagna. Anche a questo proposito, però, non è stata presa alcuna decisione.

Dal prossimo colloquio fra Marini Dettina e il comm. Pianelli dovrebbe anche scaturire un accordo sulla sede della finale di Coppa Italia fra i Torino e la Roma (Milano, Firenze o Verona) in programma il 9 settembre.

Ippica a Vinovo

Si conclude domani pomeriggio la riunione primaverile torinese di galoppo; continua invece quella di trotto, che dalla settimana prossima intensificherà il ritmo delle serate di corse.

La riunione inizierà alle 16; duplice accoppiata sui premi Barbaricina e Piossasco. I favoriti: Premio Banca del Lavoro (L. 750.000, m. 1600; 4 part.): Fiesole-Graziella II; Premio Ing. Canova (gentlemen; L. 400.000, m. 1800; 4 part.): Leano-Piper; Premio Eremo Torinese (L. 725.000, m. 2400; 5 part.): Pia-Chagall; Premio La Mandria (gentlemen; L. 400.000, m. 4000, cross country; 5 part.): Nocturne-Tobia; Premio Barbaricina (L. 770.000, m. 1600; 5 part.): Tweed II-Piossasco; Premio Vinovo (L. 1.000.000, m. 3800, siepi; 4 part.): Lexington-Pavone; Premio Piossasco (L. 400.000, m. 1600; 6 part.): Almus-Lohengrin; Premio Abetone (L. 400.000, m. 1400; 5 part.): Buon Galan-Valenga.

Stasera corse al trotto alle ore 21; otto gare in programma, tutte molto incerte. I favoriti: Premio Cumiana (L. 300.000, m. 2000; 4 part.): Gioberti-Assuero; Premio Frossasco (L. 357.000, m. 1600; 5 part.): Omote-Lance; Premio Baudenasca (gentlemen; L. 300.000, m. 2000; 8 part.): Maia-Goghi; Premio Buriasco (L. 400.000, m. 2000; 5 part.): Falio-Decano; Premio Bibiana, 1ª div. (L. 270.000, m. 1640; 8 part.): Boscone-Lavora; Premio Pinerolo (L. 525.000, m. 2000; 8 part.): Quintessio-Epiro; Premio Bibiana, 2ª div. (L. 270.000, m. 1640; 10 part.): Ivor-Tatulo.

Prototipi e G.T. in gara dalla mezzanotte di oggi

"12 Ore,, di Reims: rivincita di Le Mans

Le Ford appaiono agguerrite - La Ferrari non partecipa ufficialmente - Vaccarella in coppia col messicano Rodriguez - In pista anche le macchine di Formula 2 e 3

Alla mezzanotte di stasera avrà inizio sul velocissimo circuito di Reims, la «12 ore», prova automobilistica di velocità riservata alle vetture Prototipo e Gran Turismo. Una specie di rivincita della «24 ore di Le Mans», sia pure dimezzata nella distanza.

Non ci sarà, in forma ufficiale, la Ferrari, che ormai si è assicurata il titolo mondiale della specialità, grazie alle vittorie riportate a Sebring, alla 1000 chilometri del Nürburgring e a Le Mans, contro la sola affermazione della Porsche alla Targa Florio. La classifica finale dopo le quattro prove vede infatti al primo posto la Casa modenese con 38 punti, seguita dalla Porsche con 30, dalla Cobra con 26 e dall'Alfa Romeo con 24 punti.

Conquistato il suo ennesimo titolo di campione del mondo nella specialità, la Ferrari ha deciso di astenersi in modo ufficiale dalle prove per macchine «prototipo», lasciando liberi i piloti della Scuderia. Il divisamento di Enzo Ferrari trova giustificazione nella conquista del titolo, ma è pensabile che si tratti anche della necessità di concentrare gli sforzi tecnici nella messa a punto della monoposto di Formula 1, che finora hanno dato parecchie delusioni, tanto più amare in quanto si ha la sensazione che le macchine posseggano risorse di prim'ordine.

Manca soltanto, a quanto pare, una più accurata preparazione di dettaglio, se è vero che negli ultimi grandi premi di campionato mondiale i ripetuti abbandoni delle Ferrari sono da imputare a cedimenti di particolari meccanici di per sé solo relativamente gravi.

L'attività agonistica su due fronti, come appunto affronta da parecchi anni la Ferrari, porta inevitabilmente a un dispendio di energie e di mezzi che sarebbe invero inutile continuare, una volta raggiunto uno dei traguardi fissati nel programmi della Casa.

Alla «12 ore» di Reims, comunque, le macchine modenesi dovrebbero lo stesso sostenere il ruolo di favorite, distribuite tra le varie formazioni straniere che si servono di materiale Ferrari: in primo luogo il North American Racing Team di Luigi Chinetti e la inglese scuderia Maranello Limited. Particolarmente agguerrita sarà in gara a Reims la coppia Nino Vaccarella-Pedro Rodriguez, appunto al volante di una Ferrari della N.A.R.T. Vaccarella, in coppia con il francese Jean Guichet, ha trionfato nella «24 ore» di Le Mans, e potrebbe essere, assieme all'irruente pilota messicano, il protagonista della gara di Reims.

Tuttavia, appare temibile la minaccia della Ford-Cobra, che di gara in gara si fanno sempre più efficienti, e le cui doti meccaniche il tracciato di Reims sembra assecondare. Il massiccio intervento nell'attività sportiva del colosso americano si fa sempre più pressante, e a lungo andare non si vede come la Ferrari, con i pochi mezzi a disposizione, riuscirà a fronteggiarlo da sola.

Sempre sul circuito di Reims, domenica pomeriggio, si disputeranno due altre prove, per macchine della Formula 2 e 3. Particolarmente interessante appare la prima per il confronto tra la Brabham guidata dallo stesso costruttore Jack Brabham, da Graham Hill, da Hulme e altri, e le Lotus del campione del mondo Jim Clark, di Arundell e di Spence.

f. b.

LA JUVENTUS AD ALESSANDRIA

Coppa Italia: 1° turno

MILANO, sabato sera.

Gli accoppiamenti per il primo turno eliminatorio della Coppa Italia 1964-65 (in programma domenica 6 settembre) sono stati così fissati: Alessandria-Juventus, Bari-Foggia, Brescia-Mantova, Lecco-Padova, Livorno-Cagliari, Modena-Lane Rossi Vicenza, Napoli-Messina, Palermo-Catanzaro, Parma-Sampdoria, Potenza-Catania, Pro Patria-Varese, Reggiana-Genoa, Simmenthal Monza-Milan, Spal-Fiorentina, Trani-Lazio, Triestina-Atalanta, Verona-Venezia. Ogni partita sarà giocata sul campo della Società prima nominata. Soltanto l'incontro Palermo-Catanzaro sarà disputato sul terreno neutro di Messina, per la squalifica del terreno palermitano.

Per ridurre a sedici le squadre che passeranno al secondo turno, la presidenza della Lega Nazionale ha provveduto al sorteggio delle formazioni, che entro mercoledì 7 ottobre dovranno disputare una gara di qualificazione. E' risultato che tale qualificazione sarà giocata, sempre sul campo della prima nominata, fra la vincente di Trani-Lazio e la vincente di Napoli-Messina.

Tanto per le diciassette gare del primo turno eliminatorio quanto per la qualificazione successiva verranno disputati novanta minuti di gioco regolamentari: in caso di parità, saranno disputati due tempi supplementari di quindici minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità, l'arbitro provvederà al sorteggio sul campo, alla presenza dei due capitani. Le otto gare del secondo turno eliminatorio verranno disputate mercoledì 4 novembre '64.

CAMPIONATO DI PALLONE ELASTICO

Defilippi-Corino a Cuneo: si parla già dello scudetto

Il campionato di pallone elastico, dopo appena due giornate dall'inizio, ha prodotto già una selezione di valori, che se non può dirsi certo definitiva, data la lunghezza del torneo, fornisce tuttavia utili indicazioni circa l'ulteriore svolgimento della competizione.

Tre squadre al momento attuale appaiono destinate a sostenere il ruolo di protagoniste e cioè quelle di Defilippi (Spe di Cuneo) campione d'Italia, di Corino I (Centotorri di Alba) e di Feliciano (Supet di Torino); tutte le altre non sembrano possedere le qualità necessarie per poter aspirare alle finali, pur essendo in grado di fornire qualche brillante esibizione. Le tre compagini sono tuttora imbattute e si impongono all'attenzione degli sportivi per bontà di inquadratura ed eccellenza di gioco.

La Spe di Cuneo appare al momento attuale come la formazione più quotata. Essa conta sul battitore Defilippi, un maestro di buona classe che sembra aver raggiunto il massimo di rendimento; ha una «spalla» di prim'ordine nel giovane Bertola che può sostituire proficuamente il capitano alla battuta e una buona coppia di terzini: il cavallerizzo Sacco e l'anziano Castellino che coi suoi 52 anni suonati è il decano del campionato.

Anche la Centotorri di Alba si mostra solida ed efficiente: Corino I, che ne è il capitano, è un giocatore d'ottima classe che accoppia una buona efficienza fisica a tutte le astuzie del mestiere, la «spalla» Franco Gallo, nuovo acquisto, si è felicemente inserito nel gioco della squadra e si è dimostrato fra l'altro un eccellente battitore, potendo così alleviare di tanto in tanto la fatica del suo capitano; quanto alla coppia di terzini Corino II e Nada essa è stata collaudata da lunghi anni di gioco in comune.

Alla stregua dei risultati fin qui ottenuti, Defilippi sembrerebbe più efficiente; il capitano della Spe ha infatti liquidati Galliano a Cuneo e Ascheri a Vignale Monferrato con l'identico punteggio di 11 a 1, mentre Corino ha battuto Allemanni a Torino per 11 a 5 e Balestra ad Alba per 11 a 4, ma il capitano della Centotorri non ha ancora raggiunto il miglior grado di forma.

Fra i due si può inserire Feliciano (Supet di Torino); egli attualmente ha solo un punto in classifica per il semplice fatto che ha riposato la seconda giornata, ma per classe, prestanza fisica ed esperienza, egli può stare alla pari dei suoi rivali. Un solo handicap gli si può attribuire: una certa mancanza di grinta e una scarsa fiducia nei propri mezzi che talvolta sono notevoli.

Domani sono in programma tre partite, tutte sotto diversi aspetti interessanti. L'incontro di maggior risalto è quello di Cuneo tra Defilippi e Corino: saranno qui di fronte due dei più quotati aspiranti allo scudetto, entrambi finora imbattuti che saranno spinti a darsi battaglia perché il vincitore balzerà unico e solo al comando della classifica. I favori del pronostico danno un leggero vantaggio al campione d'Italia, ma l'albese non si può certo considerare battuto in partenza.

A Torino, derby tra Feliciano (Supet) e Allemanni (Edu): la tecnica del primo dovrebbe prevalere sull'irruenza del secondo. Il terzo incontro si svolgerà a Pieve di Teco fra Balestra (Pieve) e Ascheri (Fons Salera di Vignale Monferrato): entrambi sono a quota zero, sarà pertanto accanita la lotta per la conquista del primo punto.

Giovanni Faccioli

Roy Emerson ha vinto il torneo di Wimbledon

Dopo dieci anni di tentativi Roy Emerson ha vinto ieri il torneo internazionale di Wimbledon. Non è stata una impresa facile per Emerson, che ha dovuto sostenere la difficile partita contro il forte connazionale Stolle, durata due ore e dieci minuti di gioco effettivo, oltre alle numerose interruzioni a causa della pioggia. L'interessante incontro, seguito da 18 mila spettatori e dalla principessa Margaret e Marina di Kent, concluso con il punteggio di 6-4, 12-10, 4-6, 6-3 dimostra come la vittoria di Emerson sia stata faticosamente conquistata.

Oggi si disputeranno le finali per il doppio femminile tra le australiane Smith-Turner e le statunitensi Moffitt-Susman. Per il titolo del doppio misto saranno di fronte le coppie australiane Stolle-Turner e Fletcher-Smith.

Govoni, Trio e Carboncini

Tre atlete azzurre ai campionati inglesi

LONDRA, sabato sera.

Donata Govoni, la giovane torinese Trio e la Carboncini affrontano oggi a White City, nei campionati femminili inglesi di atletica, una delle prove più impegnative della loro preparazione alle Olimpiadi di Tokio.

La Govoni italiana ha la sicurezza matematica di un secondo posto e la Carboncini e la Trio, attese con curiosità alla prova dalle inglesi, possono aspirare ad un piazzamento più che onorevole. Nel salto in lungo la Trio sarà in compagnia delle migliori atlete del mondo, dalla norvegese Rand alla tedesca Becker, e l'esperienza le riuscirà utilissima per Tokio.

IL PROSSIMO 22 LUGLIO

La «Giovane Montagna» festeggia il mezzo secolo

Nelle dodici sezioni della «Giovane Montagna» fervono i lavori di preparazione per le scalate di gruppo che saranno compiute il 22 luglio prossimo in tutti i settori alpini per celebrare il cinquantenario della fondazione della società.

Sarà una manifestazione collettiva semplice e pratica, pienamente rispondente allo spirito della «Giovane Montagna»: di un'organizzazione cioè che si è proposta l'obbiettivo di stimolare lo sport alpinistico rifuggendo dalla retorica, rifuggendo dall'esibizionismo. Chi ama e pratica la montagna è quasi certamente un buon cittadino, un lavoratore, una persona sana fisicamente e moralmente. Partendo da questa constatazione gli uomini che nel 1914 fondarono la «Giovane Montagna» si rivolsero soprattutto ai giovani — in un'epoca in cui lo sport popolare ancora non era nato — per invitarli a conoscere le nostre Alpi. Non tutti possono diventare scalatori di classe ed è bene che pochi si espongano ai pericoli connessi ad una vera attività alpinistica; tutti però possono, e in un certo senso debbono, conoscere e camminare sulle nostre montagne.

I risultati raggiunti in questi cinquant'anni possono considerarsi notevoli: i soci sono ora duemila (tra cui esperti scalatori, guide, sacerdoti), ciascuno dei quali è dedito ad un intenso proselitismo.

Per commemorare degnamente il primo mezzo secolo di vita, i dirigenti della «Giovane Montagna», oltre alla scalata di gruppo di cui si è detto, stanno dando corso alle seguenti realizzazioni:

— costruzione di un bivacco di alta montagna nel gruppo Piccolo Monte Bianco-Trélatête, che sarà inaugurato il 2 agosto prossimo;

— costruzione di un analogo bivacco a Cima Undici, nel gruppo delle Dolomiti, di Sesto, località già teatro di epiche gesta degli Alpini del Capitano Sala nella guerra 1915-1918;

— costruzione di un bivacco-rifugio, in unione con il CAI e l'ANA della Valsesia, sugli spalti della Cresta Nord del Corno Bianco, nel gruppo del Monte Rosa, a ricordo di un grande sacerdote alpinista, il Can. Luigi Ravelli;

— rimodernamento dei bivacchi fissi «Carlo Pol» e «Gino Carpano» nel gruppo del Gran Paradiso.

Le celebrazioni, diciamo ufficiali, hanno avuto inizio domenica 28 giugno con un convegno a Torino di tutte le sezioni. Il vescovo ausiliare mons. Bottino, ha celebrato una messa nella chiesa del Monte dei Cappuccini e successivamente presso il dopolavoro Fiat ha pronunciato un discorso il senatore avv. Carlo Torelli, sindaco di Arona.

s. f.

Domani a Stoccolma Patterson - Machen

Domani a Stoccolma è in programma una riunione di pugilato imperniata sull'incontro fra i due pesi massimi Floyd Patterson ed Eddie Machen. Il confronto fra i due campioni negri desta particolare interesse, perché dovrebbe consentire al vincitore di incontrare il detentore del titolo mondiale Cassius Clay.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Da Perpignano ad Andorra (170 km) si sale oltre i duemila metri

Oggi il Tour all'attacco dei Pirenei

TRA ANQUETIL, BAHAMONTES E POULIDOR

Sfida a tre sulle montagne (ma attenti agli spagnoli)

Stasera la classifica dovrebbe assumere una fisionomia quasi definitiva - Anquetil e Bahamontes si beccano, e tra i due potrebbe spuntarla, alla fine, Poulidor - Gli iberici vogliono vincere ad Andorra

L'olandese Jop De Roo ha vinto ieri a Perpignano

Da uno dei nostri inviati

Perpignano, sabato sera.

Si parte alle dieci, sono in programma 170 chilometri per andar da Perpignano ad Andorra, ma son chilometri di quelli che contano, son chilometri di quelli che possono lasciare il segno nella sfida a tre che mette di fronte Anquetil, Bahamontes e Poulidor. C'è della montagna, oggi, c'è tanta montagna, la parola tocca a Bahamontes, che, se vuol continuare a sperare, deve colpir nel segno, altrimenti è meglio che alzi la bandiera della resa e s'accodi anche lui alla schiera dei rassegnati. C'è montagna, oggi, c'è tanta montagna, si sale [illegible], in modo dolce e quasi ingannevole: il primo colle, al chilometro [illegible], non fa paura, è un colle di terza categoria, il Col de la Perche, a quota 1610. Servirà però per [illegible] i ranghi, e la strada, dopo un tratto di lieve discesa, varcherà quindi un'altra collina, un altro «terza categoria», il Puymorens, al chilometro 127, all'aria buona del 1915 metri. Poi, *galop* finale: ecco il Port d'Envalira, un «prima categoria» di 2407 metri, la cui vetta è a ventinove chilometri dal traguardo. Una montagna che ci dicono difficile, [illegible] e cattiva, una montagna dove Bahamontes potrebbe tentare la sua carta.

Troveremo lassù un'atmosfera speciale, i corridori spagnoli, dalla partenza da Rennes, altro non sognano che un trionfo all'arrivo di Andorra e la tappa quindi magari avrà uno svolgimento imprevisto ed imprevedibile, molti iberici che promettevano molto, hanno mantenuto poco e, questa di oggi, è l'ultima occasione per salvar la faccia. I ragazzi spagnoli sono capaci di mangiar dinamite, pur di riuscire e proprio nulla gli importa della solidarietà nazionalistica, poco cioè si preoccuperanno di usar una tattica che, scattando all'attacco, favorirà probabilmente più Anquetil che il loro compatriota Bahamontes. Cercano un successo, lo vogliono ad ogni costo, sono capaci di scatenar battaglia non appena verrà abbassata la bandierina del via. E, quindi, nel dialogo a tre fra i grandi favoriti del Giro, può intervenire un elemento nuovo — una vivacità che finora mai c'è stata — e sarà curioso seguir le [illegible] di Anquetil, di Bahamontes e di Poulidor, per vedere se lasceranno briglia sciolta a mezze figure in cerca di gloria o se invece uno dei tre saprà approfittare delle circostanze.

La giornata comunque ha tutta l'aria di essere una giornata se non conclusiva, almeno [illegible] al massimo grado e stasera, senza dubbio, la graduatoria generale compirà un passo notevole verso la definitiva sistemazione. Il *round*, date le caratteristiche della tappa, dovrebbe toccare a Bahamontes, ma nel caso di un eventuale [illegible] spagnolo, bisognerà vedere la portata del suo vantaggio: una vittoria con pochi secondi gioverebbe solo all'orgoglio di «don» Federico, una vittoria calcolata a minuti rimetterebbe in ballo la questione del successo finale, successo, che così come stanno le cose, vede Anquetil decisamente favorito.

I [illegible] si beccano, ieri l'altro Bahamontes ha lanciato vaghe accuse contro il rivale per certi aiuti di cui Jacques avrebbe fruito [illegible] stando nella scia di alcuni motociclisti, ma le accuse non sono state precisate e sono parse più [illegible] sfogo nervoso che una vera e propria protesta; ma Anquetil se l'è legata al dito e ieri ha mosso [illegible] sua squadra da campione, [illegible] ha costretto lo spagnolo a tirare fuori la lingua per difendersi.

Anquetil e Bahamontes vivono il loro duello privato, ben più aspro di quanto ci si aspettasse. Tra i due, Poulidor sta alla finestra. Non ci [illegible] da stupirsi poi troppo se, alla fin fine, tra i litiganti, fosse davvero Poulidor il terzo a godere.

Gigi Boccacini

Classifica generale

1. G. Groussard 72 ore 66' 36"; 2. Anquetil a 1'31"; 3. Poulidor a 1'43"; 4. Bahamontes a 3'04"; 5. Anglade a 3'05"; 6. Altig a 4'; 7. Foucher a 4'15"; 8. Junkermann a 6' 11"; 9. Simpson a 5'04"; 10. G. Desmet a 5'56"; 11. Martin a 7'31"; 12. Lebaube a 7' 00"; 13. Manzaneque a 8' e 37"; 14. Novales a 9'39"; 15. ADORNI a 11'12"; 16. A. Desmet a 15'10"; 17. Duez a 13'18"; 18. Fonwell a 13'28"; 19. PAMBIANCO a 13'37"; 20. Kunde a 13'58"; 21. Galera a 14'22"; 22. Pacheco a 14' 44"; 23. Jimenez a 14'55"; 24. DE Roo a 15'01"; 25. Rostollan a 15'37".

CANTA CHE TI PASSA — Vito Taccone, pur essendo tutt'altro che in brillanti condizioni, si tonifica il morale da solo, sfogandosi a cantare e prendendo in giro se stesso con la parodia di canzoni in voga. Ieri mattina, al raduno di partenza da Montpellier, cantava a squarciagola, a beneficio dei giornalisti italiani: «Taccone, Taccone, Taccone, del ciclismo tu sei un bidone!», sull'allegro motivo di «Renato, Renato».

FRANCHI MEGLIO DI GALERA — Questo giudizio non si riferisce naturalmente alla posizione in classifica, in quanto sotto questo aspetto l'italiano e lo spagnolo pressapoco si equivalgono. La superiorità del gregario della «Salvarani» sul corridore iberico sta in questo: Franchi è riuscito a rubare tre cappelli di paglia senza farsi pescare dal proprietario del negozio e senza incappare quindi in una multa da parte dei commissari. Non è un'impresa che faccia troppo onore, ma visto che non si vince in altri campi...

L'S.O.S. DI GROUSSARD A ROBIC — Non era previsto, nell'organizzazione logistica del Tour, che diventasse maglia gialla un corridore piccolo come Georges Groussard. Il bretone, tutte le sere, deve offrire una mancia alla cameriera dell'albergo perché gli stringa ed accorci alla meglio l'insegna del primato. Groussard, per uscire da questa situazione, ha pensato allora di telefonare al corregionale, ex maglia gialla, Jean Robic, pregandolo di spedirgli un paio di «maillots» della sua collezione. Ma forse il pacco postale di «testa di vetro» arriverà troppo tardi.

L'INSEGNA DEL GREGARIO — E' un apribottiglie, assicurato con uno spago al bottone di un taschino della maglia. Nella caccia alle bevande, il compito dei portatori d'acqua è infatti principalmente quello di aprire le bottiglie al «capitano» che le beve lasciandone magari un sorso al gregario, a titolo di mancia.

BILANCIO DELLE PERDITE — Solo la St-Raphaël, la squadra di Anquetil, è ancora al completo al momento di attaccare i Pirenei. Tutte le altre hanno dovuto lamentare ritiri ed eliminazioni, che hanno ridotto a 96 il numero dei concorrenti. Chi sta peggio di tutti è la Flandria-Romeo, che è rimasta con quattro soli corridori su undici: i belgi Brandts, Van Tongerloo e Vlaeke e l'olandese Zilverberg.

LE MINACCE DI GODDET — Mercoledì mattina durante la tappa Monaco-Hyères, condotta dai corridori ad andatura non che turistica, ad un certo punto si è temuto che il Tour potesse essere raggiunto dal Tour dell'Avvenire, scattato da Antibes due ore dopo. Goddet allora ha minacciato i concorrenti di neutralizzare la corsa, in modo da permettere ai poltroni del «Tour 1» di applaudire i veri corridori del «Tour 2». Una minaccia che ha fatto effetto, dal momento che i dilettanti non sono riusciti a raggiungere i professionisti.

KUBALA CONTRO I GIORNALISTI — Ad Andorra, durante il giorno di riposo di domani, verrà disputata una partita di calcio fra una selezione andorrana, capitanata da Kubala, ed una squadra di giornalisti al seguito del Tour, comprendente fra gli altri gli ex corridori Robert Chapatte e Jean Bobet.

g. pig.

Ieri il corridore abruzzese ha rischiato il ritiro

Il "salto mortale" di Taccone a 400 metri dal traguardo

L'italiano, dopo una serie di esami clinici in ospedale, è stato autorizzato a continuare la corsa - Stato di «choc», ferito al gomito e alla spalla destra - Pezzi si riserva di fermarlo durante la tappa odierna

Vito Taccone (secondo da destra) in ospedale mentre si reca a sottoporsi agli esami clinici (Telefoto)

Da uno dei nostri inviati

Perpignano, sabato sera.

Vito Taccone avrà tutti i difetti del mondo, sarà impulsivo, sarà irritante per il tono di certe dichiarazioni, farà sorridere molta gente perché [illegible] recitando la parte dei pifferi di montagna (che andarono per suonare e furono suonati). Non gli si può negare tuttavia il record della sfortuna, in questo Tour de France. L'abruzzese stava progressivamente riprendendosi dalla crisi dei giorni scorsi, Pezzi — sia pure senza dirlo apertamente — incominciava a sperare che oggi sui Pirenei Vito avrebbe fatto una corsa degna del suo prestigio.

La caduta di ieri, a quattrocento metri dal traguardo di Perpignano, ha rischiato invece non solo di compromettere le possibilità di Taccone, ma anche di costringerlo al ritiro. Un volo nell'urto con Lebaube, un salto mortale in cui, oltre a Vito, e allo stesso Lebaube, è stato coinvolto anche l'olandese Damen. Quest'ultimo ha dovuto senz'altro annunciare il suo ritiro dalla corsa per la frattura di una clavicola, Lebaube è dolorante pure lui ad una spalla ma pensa di poter prendere il via per Andorra.

Invitato dal dottor Dumas a trasferirsi all'ospedale di Perpignano per una serie di controlli radiografici, Vito non ci voleva andare: «Se vado in ospedale — diceva ieri sera — quelli trovano il modo di obbligarmi al ritiro. E io voglio continuare a tutti i costi, voglio arrivare a Parigi».

Pezzi lo ha convinto della necessità di sottoporsi ad un'accurata visita: appena rientrato all'albergo, Vito aveva accusato una crisi di vomito: il timore che si ripetesse un «caso Van Looy» consigliava di andar cauti, prima di decidere senz'altro la continuazione della corsa.

Vito si è rassegnato, è salito sull'ambulanza dell'«Aspro», ha trascorso due ore in ansia all'ospedale. La radiografia alla testa, un esame neurologico ed un'altro esame radiografico interno hanno fortunatamente escluso qualsiasi grosso guaio e cancellato [illegible] preoccupazione circa eventuali complicazioni: a Vito è rimasto solo un leggero stato di choc, il dolore per le ferite al gomito e alla spalla destra e la determinazione di essere al suo posto, a tutti i costi, oggi nella scalata dei Pirenei.

Nella notte le condizioni di Taccone si sono mantenute stazionarie. Vito ha accusato però stamattina altri conati di vomito e, alle 8, non aveva ancora deciso se continuare la corsa oppure no. Il direttore sportivo della Salvarani, Luciano Pezzi, era orientato verso un ritiro, ma il corridore intendeva proseguire ad ogni costo.

Taccone stamane ha consumato una colazione leggera ma energetica, composta da un'enorme macedonia di frutta, rafforzata con una generosa dose di liquore Grand Marnier. Dopo il pasto, il corridore abruzzese si è sentito abbastanza bene ed ha [illegible] insistito per prendere in [illegible] caso il «via» per la tappa dei Pirenei. Pezzi — direttore sportivo della Salvarani — dopo un rapido consulto con il signor Campanini, delegato del titolare del gruppo sportivo, ha quindi deciso di autorizzare la partenza del [illegible] corridore, pur predisponendo un attento controllo nei primi chilometri di corsa, onde intervenire e semmai fermare lo [illegible] Taccone.

Per il resto la situazione della squadra italiana, prima di attaccare la serie delle tappe pirenaiche è abbastanza soddisfacente, anche se i «Salvarani» avrebbero preferito affrontare il giudizio delle montagne senza avere il fucile puntato addosso. Il ricordo della figuraccia di Briançon ed il bilancio assolutamente a zero per quanto riguarda vittorie di tappa o piazzamenti caricano addosso a Vittorio Adorni un'enorme responsabilità. Già ieri, prima della partenza per Perpignano, il leader italiano aveva espresso la propria reticenza a parlare [illegible] se stesso in relazione alla tappa che si conclude ad Andorra. Stamane prima del «via», Adorni ha ribadito ancora la sua cautela, la sua decisione di non promettere niente alla stampa italiana che lo segue al Tour, onde non ripetere — non mantenendo le promesse — la figuraccia fatta sul Galibier. Adorni insomma si presenta all'esame del Port de Envalira senza la sicurezza dell'allievo ben preparato: chiede un po' di fortuna, per indovinare la risposta giusta ed essere promosso.

Certamente avrebbe potuto avere una benefica influenza sul morale del «capitano» dei Salvarani una vittoria di tappa di Minieri a Perpignano. Il velocista romagnolo è andato incredibilmente vicino a «rompere il ghiaccio» essendosi trovato in una fuga iniziata, a cinque chilometri dal traguardo, da De Roo gregario di Anquetil, insieme ad Epaud. Ai due hanno cercato di agganciarsi lo stesso Minieri, Nijdam e l'inglese Hoban: un quintetto nel quale Minieri era senza discussione il più veloce. Purtroppo Nijdam non ha collaborato alla fuga rendendo impossibile a Minieri di colmare quei pochi metri di svantaggio e di partecipare alla volata per il primo posto, costringendolo ad accontentarsi della terza posizione. Insomma, ogni volta non manca un valido motivo per spiegare una nostra mancata affermazione, [illegible] è sempre quella: non si vince.

Gianni Pignata

Domani i dilettanti nella Torino-Aosta

Domani si svolgerà su un percorso di 1[illegible] km. la sesta edizione della Torino-Aosta, organizzata dal G. S. Arosco, corsa riservata alla categoria dilettanti. La gara si disputerà sul seguente percorso: Torino, Leyni, Rivarolo, Castellamonte, Ivrea, St. Vincent, Aosta, Arpuilles, Aosta, Gressan, Aosta.

La partenza sarà data alle ore 10,30 da largo Giachino.

Esordienti a Ivrea per il titolo italiano

IVREA, sabato sera.

Domani, organizzata dal G.S.R. Olivetti, avrà luogo a Ivrea la finale nazionale della leva dell'esordiente 1964, che richiamerà alla partenza circa 150 concorrenti da tutta l'Italia, selezionati attraverso le finali regionali svoltesi in queste ultime settimane.

La gara si svolgerà su un percorso di 81 chilometri, comprendente nel finale la salita fino ai 700 metri di Alice Superiore.

Anche il Tour dell'Avvenire all'esame delle salite

Martinazzo è l'uomo di Rimedio

Il corridore biellese è il miglior scalatore della squadra italiana - Euforia per il successo di ieri di Dalla Bona - Gimondi e una emorragia al naso

Nostro servizio particolare

Thuir, sabato sera.

Da questa cittadina prende il via, stamane, il Tour dell'Avvenire. C'è un insolito movimento nella carovana perché la [illegible] è la prima dei Pirenei. Non solo ma si dovranno superare i duemila metri: esattamente i 2404 del Port D'Envalira, una montagna oltretutto sconosciuta. Gli azzurri, a parte Massi che gareggiò l'anno passato in questa competizione, non hanno mai conosciuto quote così alte. Sono quindi un poco emozionati. Soprattutto Martinazzo che è proprio un ragazzino, anche nell'aspetto. Rimedio lo consiglia dicendogli: «Di cosa hai paura? Uno come te che è andato tanto forte in pianura, dovrebbe trovarsi a nozze in salita. Pensa a Dalla Bona che deve portarsi dietro quasi trenta chili in più dei tuoi...».

Rimedio è un direttore sportivo eccezionale. Egli tratta i suoi ragazzi come tanti figli. E' gentile con loro, affettuoso, anche se non fa [illegible] mancare i rimproveri. Per esempio la... strigliatina di giovedì sera ha avuto il suo effetto. Lo rimarcava anche il C. T. il quale diceva: «Vedo, non è che la piccola *défaillance* della squadra mi avesse preoccupato sulle condizioni dei ragazzi. Sapevo che stavano bene, ma mi dava fastidio che, appunto stando bene, essi si fossero lasciati giocare così banalmente. Non pedalassero, pazienza. Ma siccome camminano e bene, anche, debbono dare retta ai miei consigli. Ieri lo hanno fatto e abbiamo vinto un'altra volta, con Dalla Bona al primo posto e Campagnari al secondo».

Dalla Bona con i fiori del vincitore (Telefoto)

C'è un particolare che a molti è sfuggito e serve a lumeggiare l'intelligenza e la previdenza del nostro C. T. Dopo il rifornimento, nella tappa di ieri, Gimondi accusava un'emorragia [illegible]. Alzava un braccio e Rimedio gli si avvicinava. Il nostro C. T. pregava il direttore di corsa di chiamare il medico dicendo che un corridore italiano, senza fare nomi, aveva bisogno di lui. Rimedio temeva infatti che gli altri direttori sportivi, udendo la radio nelle loro vetture, e sapendo che Gimondi aveva un'emorragia fossero andati a dar la sveglia ai loro uomini invitandoli alla battaglia.

Ciò nonostante, nonostante cioè questo accorgimento, alcuni corridori per forza di cose si sono accorti del malanno di Gimondi, quando il medico è venuto a curarlo in corsa. Ma il *leader* della squadra azzurra nonostante avesse una certa difficoltà a respirare, con il caldo che faceva, ha subito fatto capire che non c'era niente da fare. Si è portato infatti nelle posizioni di testa e le ha sempre mantenute. E quando qualcuno degli avversari più pericolosi ha tentato di andarsene, è stato prontissimo a mettergli i [illegible] ruote.

a. l.

Classifica generale

1. Doker (Fel.) 15.00'17"; 2. Garcia (Sp. a 44"; 3. GIMONDI (It.) a 59"; 4. Tous (Sp.) a 1'36"; 5. Chappet (Fr.) a 1'48"; 6. Spruyt (Bel.) a 4'; 7. Aimar (Fr.) a 4'10"; 8. Schleck (Luss.) a 4'11"; 9. Kudra (Pol.) a 4'25"; 10. Kozlowski (Pol.) a 4'40"; 11. Perkins (G. B.) a 4'51"; 12. Campagnari (It.) a 4'58"; 13. Peters (Ol.) a 5'42"; 14. Martinazzo (It.) a 6'21"; 15. Pieterse (Ol.) a 6'32"; 16. Valado (Port.) a 7'14"; 17. Mendiburu (Sp.) a 7'22"; 18. Dalla Bona (Italia) a 8'11"; 19. Wolf (Cec.) a 8'43"; 20. Valencic (Jug.) a 8'50"; 21. Leao (Port.) a 9'; 26. Massi a 10'13"; 31. Sambi a 10'38"; 33. Albonetti a 11'12"; 58. Michelotto a 18'38".

Ieri sera munita de' conforti religiosi dopo sofferenze cristianamente sopportate è spirata l'anima eletta della

N. D.

Maria Marozzi ved. Verga

Addolorati ne danno il triste annuncio, i cugini Giuseppina, Linda, Angelo, Carli, i cugini Wachelli, Nicolato, Cerabolini, Bianco Varesi, Turri, e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 4 luglio ore 14,30 partendo da piazza Castello 20. Un particolare ringraziamento al Prof. Borsotti, Prof. Beretta, e al Dr. Colombatto.

— Torino, 4 luglio 1964.

Prendono parte al lutto per la scomparsa della loro amata signora le fedeli Tina, Domenica, Rita, Ernestina, Anna Arduino, e il Personale tutto della Pensione Europa.

Carla Consonni Vecchietti con i genitori ed il marito Prof. Giuseppe piangono addolorati l'insostituibile amica

N. D.

Maria Marozzi ved. Verga

— Torino, 4 luglio 1964.

Partecipano al dolore per la scomparsa della

N. D.

Maria Marozzi ved. Verga

gli amici Castelio, Fulvia e Filippo Nota, Maria Calliano Nota.

— Torino, 4 luglio 1964.

Lo SKAL Club Torino e Piemonte partecipa e rimpiange la dolorosa scomparsa della Signora

Maria Augusta Marozzi ved. Verga

per molti anni fedele consocia.

— Torino, 3 luglio 1964.

La famiglia Lorenzo Albenese partecipa con dolore alla scomparsa della cara Signora

Maria Verga Marozzi

— Torino, 3 luglio 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Trabaldo-Lena

anni 62

Commerciante - casalinghi

Lascia nel dolore la moglie Angiolina, i figli Gianni, Anna col marito Pino Cutelli, cognati e cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 4 ore 16,15 da corso Giulio Cesare 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 luglio 1964.

L'Amministrazione e i Condomini tutti di corso Giulio Cesare 17 e di corso Napoli 2 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Luigi Trabaldo-Lena

— Torino, 4 [illegible] 1964.

Partecipano al dolore di Gianni: Roberto Aichino, [illegible] Barberis, [illegible] Buratti, [illegible] Muzzarelli, Gianni Ramondo, Giorgina Siviero.

La Società Milanese & Asti annuncia con profondo dolore la scomparsa avvenuta il 2 corrente del

Rag. Mario Peverada

da più decenni valente e affezionato collaboratore nel ramo amministrativo.

— Casale Monferrato, 3 luglio 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale della Cementifera Italiana Fibronit dolorosamente annunciano la dipartita del

Rag. Mario Peverada

sindaco della Società.

— Casale Monferrato, 3 luglio 1964.

Giorgio, Maria Teresa Masino partecipano al dolore dell'amico Carlo per la morte della sorella

Maria Pia Mulè

— Torino, 3 luglio 1964.

I Colleghi della Ripartizione 1ª LL. PP. del Comune partecipano al dolore del geom. Carlo Mulè.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorentina Marola nata Massaro

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, i figli Carlo con la moglie Iolanda e figli, Rosetta con il marito Gino Cappa e figlia Liliana e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 5 luglio alle ore 10,30 partendo da via Marengo 74. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Alessandria, 3 luglio 1964.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Croce

di anni 23

Ne danno il triste annuncio, mamma, papà, sorella, cognato, il fidanzato e famiglia, gli zii, tua cara madrina, parenti tutti. Funerali domani 5 ore 10,30 da c. Regio Parco 116. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 luglio 1964.

Confortata dalla benedizione papale è spirata

Maria Gregorio ved. Gregorio

di anni 89

Con infinito dolore l'annunciano la figlia Lidia, la sorella Cecilia e famiglia, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 4 luglio, alle ore 9,30 partendo da stradale Torino 155 C.

— Ivrea, 3 luglio 1964.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Carrone in Martini

L'annunciano: il marito, il figlio, nuora e l'adorata Silvia, e parenti tutti. La cara salma partirà oggi dall'ospedale Martini Nuovo per S. Vito Salbrito alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 luglio 1964.

E' mancato serenamente

Giovanni Battista Fraire

Lo annunciano la moglie Matilde Gilli, figli Antonio Erminia e Tilde, nuora, generi e nipoti. I funerali avranno luogo domenica 5 luglio alle ore 8, partendo da via Principessa Clotilde n. 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 luglio 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Luisa Olivero ved. Torta

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la figlia Maria Teresa col marito Stefano Guzzardi, le cognate, nipote e parenti tutti.

— Torino, 4 luglio 1964.

Cristianamente è mancato

Carlo Chiara

Addolorati annunciano sorella Rosina e parenti. Funerali sabato ore 14,30 corso Lombardia 128.

— Torino, 4 luglio 1964.

La Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. S.p.A. nel 1º triste anniversario della scomparsa del compianto Presidente

CAV. UFF. RAG.

Giovanni Lamberti

ne ricorda agli amici e conoscenti l'indimenticabile figura e rinnova alla famiglia le più vive espressioni di compianto.

— Cuneo, 4 luglio 1964.

Nel [illegible] anniversario della dipartita di

Pier Giorgio Frassati

il Terz'Ordine Domenicano lo ricorda nella S. Messa di sabato 4 luglio ore 18 in San Domenico. La commemorazione ufficiale si terrà in San Domenico il 22 novembre.

— Torino, 2 luglio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Bottanelli, Bertone, Cornelli, profondamente commosse e riconoscenti per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro

Lino Bottanelli

ringraziano di vivo cuore tutti coloro che con fiori, parole di conforto, scritti e di presenza hanno voluto partecipare all'immenso dolore.

— Torino, 4 luglio 1964.

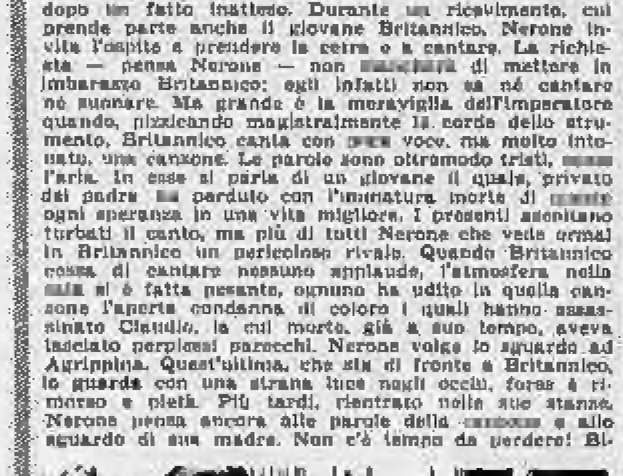
Continua a pagina 13

NERONE

Il ritorno di Locusta

XV. — Sposato a Ottavia, Nerone si è innamorato perdutamente di una bellissima ex-schiava greco di nome Actè. Per amore di costei, egli trascura la giovanissima consorte e entra in lite con la madre, la quale non approva questa sua infatuazione amorosa. Dopo molte scenate Nerone non sembra assolutamente disposto a lasciare la sua amante. Quando poi viene a sapere che Pallas è colui il quale sobilla Agrippina contro Actè, il giovane imperatore allontana dalla corte Pallas, che gode l'incondizionata fiducia di sua madre.

Senza Pallas, Agrippina si sente ben presto isolata e privata di un appoggio notevole. Non riuscendo a controllare i propri nervi, l'imperatrice finisce per minacciare Nerone stesso, per insultarlo, per promettergli i più tremendi castighi. Essa sa di avere ancora tra le mani un'arma formidabile: Britannico, figlio del defunto Claudio che essa ha privato della porpora per metterla sulle spalle di Nerone. Un mattino, dopo un'ennesima lite, Agrippina dice a Nerone: «Non credere, perché sei imperatore, di essere l'unico ad avere il diritto di indossare la porpora. A Roma c'è un giovane che ha diritto quanto te e forse più di te: Britannico; ormai egli è un giovane amato e stimato da molti. Mi pento di averlo privato del trono e di averlo fatto a favore di un indegno che ha perduto non solo l'amore, ma perfino il rispetto di sua madre... ma grazie agli dèi egli è ancora vivo e... tutto può ancora accadere». Nerone ascolta silenzioso queste terribili frasi. Forse sua madre vuole giocargli un brutto tiro? Farlo deporre e chiamare al suo posto Britannico? Nerone vede già Agrippina ordire contro di lui, prendere accordi con il capo dei pretoriani, sobillare la corte decantando le virtù di Britannico, il figlio del defunto imperatore. Nerone teme che Agrippina abbia ormai fatto la sua scelta e il piatto della bilancia sia ora favorevole a Britannico. A rafforzare questo suo convincimento interviene pochi giorni dopo un fatto insolito. Durante un ricevimento, cui prende parte anche il giovane Britannico, Nerone invita l'ospite a prendere la cetra e a cantare. La richiesta — pensa Nerone — non mancherà di mettere in imbarazzo Britannico: egli infatti non sa né cantare né suonare. Ma grande è la meraviglia dell'imperatore quando, pizzicando magistralmente le corde dello strumento, Britannico canta con una voce, ma molto intonata, una canzone. Le parole sono oltremodo tristi, come l'aria. In esse si parla di un giovane il quale, privato del padre ha perduto con l'immatura morte di questo ogni speranza in una vita migliore. I presenti ascoltano turbati il canto, ma più di tutti Nerone che vede ormai in Britannico un pericoloso rivale. Quando Britannico cessa di cantare nessuno applaude, l'atmosfera nella sala si è fatta pesante, ognuno ha udito in quella canzone l'aperta condanna di coloro i quali hanno assassinato Claudio, la cui morte, già a suo tempo, aveva lasciato perplessi parecchi. Nerone volge lo sguardo ad Agrippina. Quest'ultima, che sta di fronte a Britannico, lo guarda con una strana luce negli occhi, forse è rimorso o pietà. Più tardi, rientrato nelle sue stanze, Nerone pensa ancora alle parole della canzone e allo sguardo di sua madre. Non c'è tempo da perdere! Bisogna andare ai ripari prima che un colpo di daga o un vino avvelenato porti Britannico sul trono. Nerone sente di essere diventato impopolare e ciò lo turba non poco. «O io o lui — pensa Nerone —, ma sarà lui ad andarsene prima di me». Il giorno seguente ordina che Locusta, la quale era stata precedentemente gettata in carcere, sia liberata. Quindi egli le ingiunge di preparare al più presto un potente veleno. Locusta ubbidisce. «Quanto impiega questo veleno a uccidere?» domanda Nerone. «Cinque ore» risponde Locusta. «Troppe» risponde a sua volta l'imperatore. «Ebbene — dice Locusta — ne preparerò uno che uccide un maiale nel giro di pochi istanti!». Qualche giorno più tardi, in occasione di un banchetto dato a palazzo, Nerone decide di agire. Ma Britannico teme Nerone e, adducendo come scusa un leggero mal di stomaco, rifiuta cibo e bevande. Per precauzione Britannico si è fatto accompagnare da un suo schiavo negro. Quando Nerone prega l'ospite di bere almeno una tazza di brodo, Britannico accetta. Il brodo gli viene recato qualche istante dopo. E' il suo stesso schiavo a portarlo ed assaggiarlo. Non succede assolutamente nulla. Rassicurato da ciò Britannico si accinge a berlo, ma poiché scotta troppo chiede che sia raffreddato con qualche goccia d'acqua. E' la sua fine. In una caraffa a portata di mano c'è il veleno di Locusta. Lungi dall'immaginare la terribile trappola, il servo di Britannico versa un po' del liquido avvelenato nella coppa. Britannico beve...



SEGUE: Un volto di pietra

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. 8)

A tecnico progettista forni industriali offriamo sistemazione alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A68485

AGENTI Generali assicurazioni cercano collaboratori pratico sinistri assistenza clienti. Selvaggio, Guarini 4. A73787

AGENZIA Generale assicurazioni assume impiegata giovane pratica ufficio, Lombarda, Guarini 4.

ANONIMA TESSUTI ASSUME ABILE QUALIFICATO IMPIEGATO MAGAZZINO PREFERIBILMENTE DEL RAMO PRATICO CARICO SCARICO DISPOSIZIONI SPEDIZIONI RETRIBUZIONE ADEGUATA. OFFERTE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

AZIENDA importanza nazionale assume giovane diplomato conoscenza inglese destinarlo capo ufficio nuovo reparto articoli tecnici curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1615 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico per compiti tecnico commerciali campo servocomandi. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino».

AZIENDA industriale milanese cerca per la propria filiale vendita di Torino impiegato massimo 30enne militesente pratico contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6291 — Torino».

CERCASI apprendista 15-16enne primo impiego. Telefonare 273-337.

CERCASI giovane apprendista impiegato. Presentarsi Ristorante Piemonte, piazza Carlo Felice 64. Telefono 40-493. A73047

CHIMICO perito per analisi settore vernici libero subito militesente cerchiamo. Telefonare Imber 254-054 interno 35, Torino. A60865

COLLAUDATORE prima categoria veramente capace assume importante stabilimento meccanico torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino». A71916

[illegible]

GARAGISTA notturno pratico offresi. Telefonare 770-104. A73849

GIARDINIERE ortolano offresi anche dintorni Torino. Tel. 683-542.

GIOVANE diciannovenne volenteroso IV industriale occuperebbesi periodo estivo qualsiasi mansione. Telefono 680-003. A71979

GIOVANE settentrionale cerealista e rettificatore cerca occupazione in Torino. [illegible]

[illegible]

GIOVANE 24enne auto propria libero il 23 agosto offresi qualsiasi lavoro. Tel. ore pasti 792-700.

LAVAPIATTI occuperebbesi subito qualunque località. Telefonare 3342. Scrivere: G. Cerio, Albergo Corona d'Italia, Ivrea. A73832

NUBILE pratica macchine pulisia ufficio addetta magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino». A71575

RADIOTECNICO 24enne occuperebbesi ditta per riparazioni, libero subito. Telefonare 661-443.

RAGAZZO 15enne licenza commerciale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 595-051. A73760

ESPERIENZIATA mediata occuperebbesi fisso governo bambini. Telefono 519-984. A73930

REFERENZIATO licenza media inglese, presenza, disponendo quindici giorni [illegible]

[illegible]

22enne, militesente, offresi anche altro lavoro. Telefonare 370-484.

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani ed affilatrice offresi. Telefonare 874-864. A71563

SIGNORA offresi dalle 8 alle 14 per lavori di casa. Biapetti, via Cavour 27 Moncalieri. A73614

SIGNORINA 24enne offresi studio medico per pulizie e aiuto. Telefonare 240-916 dalle 11 alle 14.

ABILE tuttofare referenziatissima a giornata inizio settembre cercano coniugi sana Crocetta. Telef. 921-330 ore 13-14. A73490

AFFILATORE giovane militesente cercasi. Precisare studi. Posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A73466

APPRENDISTA affilatore cercasi. Scrivere dettagliando titoli studio, lavori precedenti: «Pubblicità Stampa [illegible]

[illegible]

Oleificio, Piazza Torino 2, Asti.

AZIENDA commerciale zona centrale cerca per assunzione immediata autista praticissimo città sana costituzione fisica, età 25-40 anni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A70305

BAMBINAIA cercasi esperta referenziata. Telefonare 585-083.

CALZATURIFICIO cerca orlatrice esterna. Via La Thuile 31.

CUOCO 45enne referenziato cercasi per ristorante in Torino. Telefonare 779-021. A73619

DAMA compagnia per signora anziana piccoli lavori cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino».

ELETTROMECCANICO ESPERTO MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI ASSUMESI DA IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 2088 — TORINO». A68820

FAMIGLIA signorile cerca coniugi domestici abili referenziati oppure due sorelle capacissime. Ottimo stipendio e trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino».

GARAGISTA notturno pratico cercasi via Michelangelo 8. Tel. 650-118.

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE, GIA' PRATICI SERVIZIO. RICHIEDONSI DIPLOMA SCUOLA MEDIA O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fresatore per lavorazioni attrezzature. Zona corso Francia, Regina Margherita. Telef. 794-205, dalle 18-19,30.

MECCANICO generico riparatore auto mansioni superiori buon trattamento commissionaria cerca. Telefonare 321-622. A73343

MECCANICO montatore teleferiste cerca industria funiviaria per lavori officina e montaggio esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A69855

MODELLATORE in legno abile cercasi. Telefonare 690-140.

PARRUCCHIERE signore zona Francia cerca giovane apprendista. Telefonare 774-816. A73878

PELLICCIAIA macchinista abile urge. Telefonare 682-690. A65182

RAGAZZO cercasi per pizzeria eventualmente vitto alloggio. Tel. 650-030 pomeriggio sera. A73770

RETTIFICATORE attrezzista libero ore cercasi. Pollenzo 84, tel. [illegible] pasti 587-980. A73700

SALDATORI elettrici capaci cerca Mario, via San Rocchetto 16, Torino.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascel, S. Quintino 4 (cortile). 0129

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

[illegible]

SMARRIMENTI L. 180 per parola

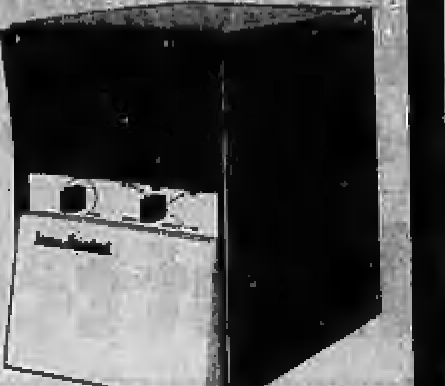
[illegible]

INFORMAZIONI L. 180 per parola

[illegible]

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

[illegible]



a casa e in ufficio un condizionatore IDEAL-STANDARD vi fa vivere meglio, vi fa lavorare meglio. E non c'è bisogno di ricorrere a lavori in muratura o modifiche di serramenti: gli apparecchi Ideal-Standard si applicano in un attimo e sono subito in funzione.

IDEAL-STANDARD - Via Ampère, 102 - Milano - Telefono 28.88.

Siamo a vostra disposizione per qualsiasi informazione. Interpellateci anche per forniture di più apparecchi.

IDEAL-Standard

Depositi:
MILANO: Via Ampère, 102 - Tel. 28.88 - NAPOLI: Via Campegna, 130 - Tel. 615.840 - 611.022

Depositari:
ANCONA: Comm. E. PICCININI - Via Generale Pergolesi, 19 - Tel. 28.880 - BARI: Ing. M. & C. BARI - Piazza Roma, 84 - Tel. 13.386 - 22.789 - BOLOGNA: AUGUSTO FERRARO - Via B. Cellini, 21 - Tel. 226.625 - CAGLIARI: Dott. G. MANUNZA - Viale Trieste, 187 - Tel. 58.800 CATANIA: GIUSEPPE & PAOLO BONANNO di Giuseppe - Via Gradisca, 28 A - Tel. 248.302 FIRENZE: DINO CHIAPPINI & C. - Via Pandolfini, 32 r - Tel. 279.084 - 282.614 - GENOVA: R.A.I. di L. ZANOBINI - Corso Monte Grappa, 40 r - Tel. 880.027 - 878.021 - PADOVA: A. SCHILEO - Sarmeola di Rubano - Tel. 94.326 - PALERMO: Dott. G. LAPIS - Via dei Bersaglieri, 50 - Tel. 291.290 - PESCARA: Comm. E. PICCININI - Montesilvano Sp. - Via Roma, 45 - Tel. 73.147 ROMA: R.A.T.I.R. - Via della Stamperia, 79 - Tel. 684.528 - ROMA: Sala Esposizione - Via Sicilia, 195/199/200 - Tel. 463.533 - TORINO: Soc. A. PERFUMI & C. - Corso Tortona, 52 - Tel. 80.281 - 876.137 - TRIESTE: V. DRONICH - Via G. Rossini, 8 - Tel. 25.120

NSU La vettura elegante - pratica - economica
DIMOSTRAZIONI e PROVE
CORSO FERRUCCI 80 - TEL. 337.095
SEDE: VIA VIGONE 44 - TELEFONO 380.776
PRINZ - PRONTA CONSEGNA

MAGAZZINIERE 28enne volenteroso referenziato offresi a seria ditta. Telefonare 796-482. A73630

MURATORE pratico manutenzioni genere occuperebbesi impresa privato anche fuori città. Tel. 661-443.

NEO pensionato fresatore aggiustatore attrezzature, conoscenza disegno lavorazioni officina, serio, attivo, occuperebbesi presso seria ditta 5 giorni a settimana, esclusi sabato e domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino». A73626

OFFRESI commessa panetteria mezza giornata dalle 7 alle 13. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2369 — Torino».

OFFRESI pulizia vetri manutenzione scale ed uffici. Telefonare 347-895.

OFFRESI tornitore 1ª oppure autista. Telefonare 722-980.

OFFRONSI pulizia scale e saloni paraggi corso Francia. Telef. 794-784.

PANETTIERE aiutante specializzato offresi. Telefonare 759-371.

PASTICCIERE 23enne serio, volenteroso, offresi aiuto pasticciere libero subito. Telefonare 631-203

SIGNORA offresi a ore vicinanze via Cernaia piazza Statuto. Tel. 480-156. Telefonare dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 17 escluso festivo.

SIGNORINA presenza fidata occuperebbesi ore giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6176 — Torino». A71828

SMASSATORE scalpellino vestibolante robusto anche lavori manovalanza pesanti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino».

TORNITORE 1ª cat. offresi a ore a ditta. Telefonare 365-879 alla sera ore 19,30-20,30. A73917

TRENTENNE serio uomo, presenza occuperebbesi commesso contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2397 — Torino». A73737

TUTTOFARE offresi a giornata con referenze. Telefonare 328-860.

VENTICINQUENNE referenziata offresi tuttofare, serietà, anche albergo giornata. Telefonare 274-885.

VENTIDUENNE patente auto mezza giornata qualunque lavoro offresi ditta. Telef. 690-287. A71711

CAMERIERA tuttofare pratica cucina volenterosa possibilmente 30-40enne referenziata assume famiglia signorile 4 persone già con aiuto, buon trattamento. Borgo S. Paolo. Telefonare 386-276. O167

CARPENTIERI ferro specializzati cerca Mario, via S. Rocchetto 16 Torino.

CERCANSI coniugi referenziati pratici lavori domestici oppure donna tuttofare pratica servizio fisso, ottimo trattamento. Telef. 513-314.

CERCASI abile montatore canalizzazioni impianti condizionamento. Presentarsi via Tunisi 27 ore 18.

CERCASI apprendista commessa 15-18enne. Presentarsi Profumeria, via Roma 368. A70385

CERCASI apprendista pasticciera 15enne. Presentarsi via Po 4 fondo cortile. A71522

CERCASI bambinaia fissa per bambina 8 mesi. Tel. pomeriggio 687-601

CERCASI commessa praticissima vendita formaggi ottima retribuzione. Spaccio 86, Tettoia Orologio, Piazza Repubblica Charri. A70303

AFFITTANSI ALLOGGI
3-4-5 CAMERE, SERVIZI, COMFORTS MODERNISSIMI, ZONA ITALIA 61
TELEFONARE 61.34.98 - 66.41.60

OPERATORE [illegible]

[illegible]

VENTIQUATTRENNE militesente con patente auto propria cerca sistemazione presso seria ditta. Bona Marcello, Tanaro 32, Falchera.

VENTISETTENNE libero mattino, auto propria, pratico città occuperebbesi adeguatamente. Telef. 685-005.

VERNICIATORE a spruzzo offresi per lavori in genere. Telefonare 336-264.

VERNICIATORE carrozzerie provetto offresi subito. Telefonare 276-685.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. RAGAZZO 16enne robusto cercasi 40.000 mensili mansioni magazzino. Telefonare 510-208.

ABILE tuttofare disposta trasferirsi mesi estivi cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 599-083

ATTENZIONE. Importante complesso industriale assume al lavoro meglio risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Pranzo e rimborso spese tranviarie. Rivolgersi Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 480-374. O45

[illegible]

CERCASI custode donna per portineria casa tre scale. Richiedesi attitudine, presenza, composizione famigliare professione marito preferibile muratore, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

CERCASI per ristorante 1ª categoria Asti, cameriere e camerieri. Telefonare al 38-081 Asti e scrivere Hotel Lis, Asti. 23847

CERCASI ragazzo anni 17-20 pratico riparazioni auto. Presentarsi via Pianezza 38, Vocca Giuseppe.

CERCASI urgentemente persona. Scrivere: Signora Soffietti, Albergo Chaberton, Cesana Torinese

CERCO cameriera fissa referenziata. Telefonare [illegible] 324-714.

COLLAUDATORE 2ª provetto, pluriennale esperienza lavorazioni meccaniche media serie cerca Joannes. Telefonare 784-242. 21298

COMMISSIONARIA auto cerca collaudatori veramente capaci. Presentarsi Stat. Francesco da Paola 46.

CONIUGI soli cercano tuttofare per mare montagna partenza immediata. Referenze controllabili. Tel. 650-418.

[illegible]

RIVESTIMENTI
VASCHE - SERBATOI
IMPIANTI - TUBAZIONI
CAPPE ASPIRAZIONE
LAVORI SPECIALI IN GENERE
A.L.P.IN.A.
APPLICAZIONI LAVORAZIONI PLASTICHE INDUSTRIE AFFINI
TORINO - VIA CURINO 5 - Tel. 87.76.76

[illegible]

(Continua a pag. 14)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, telefono 60.923
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13
DAMINA: Via S. Quintino 4, telefono [illegible]
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono [illegible]
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 28
Via Nizza 198
Via Chiesa della Salute 85
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso De Gasperi 41 (ex Orbassano)
Boutique: Via Roma 182
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 2

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.988
PROCHET: Via Pietro Micca 9

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 5 ang. v. Lagrange
GYMNSPORT: Piazza Carlo Felice 80 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
RIBI Calzature: Via XX Settembre 58 angolo via Barbaroux - Boutique: Via A. Doria 3/c

DISCHI
IL DISCOBOLO: Via Volta 3, telefono 527.881

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FORNITURE IGIENICO-SANITARIE
LORENZINI Pietro: v. Pr. Amedeo 29, t. 80.610

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310 (Esposizione: corso Peschiera 279)

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 1

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 53.520
Corso V. Emanuele 18, t. [illegible]

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81.843

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via della Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.988
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, telef. 520.807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 611-024

Ottenuto con speciale procedimento da un'antica ricetta, Saronno Drai contiene "il segreto" di una perfetta digestione perché dà allo stomaco un giusto stimolo senza affaticarlo. Il sapore è intenso aromatico e squisitamente secco. Con Saronno Drai salute di ferro!

SARONNO DRAI

Agenzia Generale di Torino: NINO AUDISIO
CORSO GALILEO FERRARIS, 152 - TELEF. 597.248

ULTIME NOTIZIE

ACCESO DIBATTITO FRA I CAPICORRENTE DEL PSI

Nenni esorta a rifare il governo

Nella sua perorazione il vecchio leader (polemico con i comunisti e le destre) ha sostenuto la necessità d'una «autodisciplina sindacale» ma ha definito «inaccettabile una politica dei redditi che ancori il salario alla produzione»

(Segue dalla 1a pagina)

la sorte di ogni coalizione di governo» e ha aggiunto che occorre una «pausa» salariale: «mentre è inaccettabile una politica dei redditi che ancori il salario alla produzione, è invece da proporsi un'autodisciplina sindacale per un periodo determinato, come naturale contributo dei lavoratori ad una situazione che, colpendo la stabilità monetaria e l'occupazione, rischierebbe di ridurli alla miseria e alla disperazione».

Nenni a questo punto ha vivacemente polemizzato con i comunisti osservando che la caduta del centro-sinistra è stata utile solo alla destra per accentuare la sua pressione antidemocratica e si è detto convinto che non si devono portare i lavoratori allo sbaraglio, in uno scontro frontale, anche perché «una classe lavoratrice immiserita dalla caduta dei salari e dell'occupazione e umiliata nella sua funzione politica non diviene più agguerrita nella lotta per l'accesso al potere».

In questo senso, ha detto Nenni, «ho paura della destra» come «ho paura delle elezioni» perché non offrirebbero una soluzione, ma creerebbero un vuoto di potere utile solo alla destra.

Queste parole, come si vede, rispondono puntualmente all'incisiva espressione usata da Moro nella sua dichiarazione al Quirinale per sottolineare il preminente impegno di «difendere innanzitutto la libertà» e trovano conferma in un allarmato richiamo fatto ieri dall'on. Piccoli, attivo collaboratore di Rumor alla segreteria dc, allo «sbloccamento della pressione delle forze di estrema destra e di estrema sinistra per liquidare il sistema democratico».

Negli ambienti di centro-sinistra si ritiene che la consapevolezza dei pericoli che comporta il protrarsi della crisi in una situazione così delicata e per molti aspetti preoccupante accelererà in senso positivo l'intesa tra i partiti.

Le difficoltà sono ancora molte. In sintesi, come scrive oggi il quotidiano della dc, «c'è una linea politica di fondo che risulta confermata anche attraverso la crisi di questi giorni, ma ci sono anche dei problemi attuali e immediati che vanno sotto il comune denominatore di congiuntura, sui quali più difficile appare l'intesa sui tempi e sui modi».

Ed è positivo, aggiunge il giornale, che l'on. De Martino abbia dichiarato al Comitato centrale socialista che la verifica su questi punti va fatta «senza contestazioni puntigliose».

Fausto De Luca

Il Comitato Centrale del psdi

Incondizionato appoggio di Saragat all'on. Moro

Roma, sabato sera.

L'on. Moro ha già cominciato le consultazioni per formare il suo secondo ministero. Stavolta, egli vuol fare presto. I suoi portavoce dicono che egli sarà nelle condizioni di recare una risposta a Segni entro quattro o cinque giorni al massimo.

Il suo programma resta lo stesso con gli aggiornamenti imposti dalla situazione, ad esempio sulla scuola paritaria ed i mezzi per meglio fronteggiare la congiuntura.

Socialisti, socialdemocratici e repubblicani sono convinti anch'essi che si deve procedere con «prudenza» per non prestare argomenti a talune forze centrifughe della dc. Anche per questo si ritiene che nella compagine ministeriale — se come tutto lascia ritenere sarà rilanciata — vi saranno pochissime novità.

A questa «linea di prudenza» si uniformano il dibattito che è in corso al comitato centrale del psi e quello, che comincerà, nel pomeriggio alle 17, al comitato centrale socialista democratico. Sarà aperto da due relazioni: una del segretario politico on. Tanassi e l'altra dell'on. Saragat di «pieno, incondizionato appoggio a Moro».

Saragat, com'egli stesso ci ha dichiarato, riaffermerà che il psdi è e resta favorevole al governo quadripartito di centro-sinistra che ha una sola alternativa: le elezioni politiche generali.

Buona parte dell'intervento di Saragat riguarderà i problemi economici e congiunturali. «I conti con l'estero — dirà il leader socialdemocratico — stanno migliorando, lo si è visto anche in giugno. Tuttavia bisogna analizzare se ciò non dipenda da minori importazioni di materie prime».

Secondo Saragat il problema numero uno che sta davanti al nuovo costituendo governo è quello di assicurare il livello di occupazione. «Dovremo batterci — ha detto — con tutto l'impegno per evitare che, tornando dalle vacanze, migliaia e migliaia di operai trovino le lettere di licenziamento. Occorre per questo la collaborazione di tutti. E sarebbe criminale negarla».

V. Statera

Due amanti cadaveri nell'automobile in mare

Forse si tratta di suicidio - La tragedia è avvenuta a Messina

Messina, sabato sera.

Una «600» con a bordo i cadaveri di una coppia di giovani è stata ripescata stamane nelle acque del molo Colapesce del porto di Messina. L'uomo è il ventinovenne Franco Salvatori, capitano di lungo corso abitante a Messina, che prestava saltuariamente servizio a bordo delle navi-traghetto fra la costa siciliana e il continente; la donna è Maria Lenzi, di ventitrè anni di Messina, ragioniera presso una ditta e residente al villaggio Mangialupi. Fino a questo momento le indagini della polizia e dei carabinieri non hanno potuto stabilire se il Salvatore e la Lenzi, legati da una relazione da diversi anni, siano rimasti vittima di una disgrazia o, come sembra più verosimile, si siano uccisi.

La tragedia sarebbe avvenuta alle 4,30 di stamane. Il capitano Salvatori era molto legato alla Lenzi e, nonostante fosse sposato e padre di due bambini, si era presentato in casa dell'amica per chiedere la mano della giovane ai suoi genitori. L'episodio era venuto a conoscenza della moglie del Salvatori, la quale aveva diffidato la ragazza ad interrompere la relazione.

Pietro Nenni ieri alla riunione del Comitato centrale del psi (Telefoto)

Finite le code a Ventimiglia

In pochi secondi si supererà il confine

Inaugurato stamane il nuovo valico stradale di Ponte San Lodovico alla frontiera con la Francia - Un piazzale largo quarantadue metri

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, sabato sera.

Stamane alle 12 è stato inaugurato il nuovo valico di frontiera di Ponte San Lodovico, a valle dell'attuale Ponte San Luigi, e la strada a mare che lo collega con la frazione Latte di Ventimiglia. Questa arteria, del costo di oltre due miliardi e 300 milioni di lire, è lunga km. 3,400 e larga metri 10,50, oltre a due marciapiedi laterali di un metro, ed ha richiesto quattro anni di lavoro, lo scavo di due gallerie, una in regione La Mortola, sotto i famosi giardini Hambury, lunga 465 metri, l'altra per salvaguardare la zona preistorica dei Balzi Rossi, di 367 metri, oltre alla costruzione di un tunnel artificiale di 128 metri. Essa consentirà, con il suo ampio piazzale, a Ponte S. Lodovico, largo 42 metri e lungo 150, di contenere ben quattro colonne di autoveicoli in entrata ed altrettante in uscita.

Trattandosi di strada considerata di grande scorrimento, vietata agli autocarri, consentirà al turista proveniente o diretto alla vicina Costa Azzurra di superare la frontiera in pochi secondi, senza più sottostare a quelle snervanti code di ore che erano ormai tradizionali a Ponte San Luigi durante il periodo estivo. La decisione di obbligare gli autocarri a seguire la vecchia via ha creato molto malcontento fra gli abitanti delle frazioni La Mortola e Ponte San Luigi, i quali temono di venire tagliati fuori dal traffico turistico, in quanto il lento procedere dei camion su una strada a tornanti, invoglierà gli automobilisti a scegliere la nuova arteria pianeggiante e con due sole curve ad ampio raggio.

Da un calcolo approssimativo fatto dalle autorità di frontiera, il nuovo valico sarà in grado di smaltire un movimento medio di 940 vetture all'ora. Resta ora da sperare in una sollecita soluzione dell'altro annoso problema viabile, la frana del Fontanin (a ponente di Ventimiglia), con l'immediata costruzione della galleria, lunga 850 metri e larga 9,50, già appaltata alla ditta Astaldi di Milano (la stessa che realizzò il secondo valico) con una spesa di circa un miliardo che darà alla zona una certa sicurezza nel campo delle comunicazioni stradali in attesa che la sospirata «autostrada dei fiori» risolva definitivamente il grave problema della viabilità nella Liguria occidentale.

i. m.

Innovazioni allo studio per il prossimo campionato di calcio

14 pronostici al Totocalcio e tre premiati invece di due?

Oltre alla colonna in più sulla schedina sarebbe in progetto anche un concorso collaterale di cui si sta preparando il regolamento - Il Coni non conferma questo programma rivolto a fronteggiare una crisi che in realtà non esiste - L'incasso della stagione 1963-64 (38 miliardi) anche se inferiore a quello dell'anno prima è il quarto assoluto nella graduatoria delle scommesse dall'istituzione del gioco

(Nostro servizio particolare)

Roma, sabato sera.

Tre vincitori anziché due, istituendo un quattordicesimo pronostico e creazione di un concorso collaterale, le cui norme sarebbero allo studio: queste le innovazioni che a quanto pare si starebbero preparando alla direzione del «Totocalcio».

La notizia non ha ricevuto però alcuna conferma dal Coni ed anzi ha lasciato piuttosto perplessi i dirigenti. Il consuntivo della stagione 1963-64, infatti, è alquanto lusinghiero, tanto da far apparire — almeno per ora — superflua ogni riforma. Dopo 44 concorsi, l'incasso complessivo registrato è lire 38 miliardi 19.568.065. La stagione precedente, con i suoi 43 concorsi, aveva fatto incassare 39 miliardi 195.904.318 lire. Di conseguenza, quest'anno, con un concorso in più, è stato incassato oltre un miliardo in meno, esattamente 1 miliardo 175.348.257 lire: il 0,89 per cento in meno.

Se ne deve concludere che la crisi del «Totocalcio», manifestatasi negli ultimi tempi, attraverso una progressiva diminuzione delle giocate, sia proseguita quest'anno con ritmo inarrestabile? Niente affatto; e spieghiamo perché.

La stagione 1963-'64 è stata caratterizzata da due fasi diverse. La prima, protrattasi dal settembre a dicembre 1963 e comprendente i concorsi dall'1 al 20, peggio non poteva andare. I primi tre concorsi, rispetto a quelli identici dell'anno precedente (uno basato sulla Coppa Italia e gli altri due sulla serie A), dettero un gettito superiore del 3,46 per cento. Subito dopo, però il campionato iniziava i turni infrasettimanali (concorso 4 settembre 5) e 4 turni addirittura saltati (domenica 3 novembre: concorso 11). Il concorso 13 poteva essere organizzato soltanto con incontri di Coppa Italia e del campionato dilettanti, quando è noto che gli scommettitori si entusiasmano unicamente per la serie A. Inoltre, a proposito dei turni infrasettimanali, gli scommettitori sono soliti dar vita al 5 per cento dell'incasso settimanale dal lunedì al giovedì, ad un altro 5 per cento nella giornata del venerdì ed al rimanente 91 per cento il sabato sera nell'arco di appena sei-sette ore. Non è da stupire dunque se l'andamento del campionato fu adatto per mettere in difficoltà il «Toto». Alla fine di dicembre, dopo il concorso numero 20, si profilava la débâcle: rispetto al corrispondente periodo della stagione precedente l'incasso complessivo risultava inferiore del 15,20 per cento.

Ma finalmente il campionato riprese i consueti turni domenicali. Ed ecco, dal concorso 21 del 5 gennaio, le sorti del popolare gioco mutare radicalmente: il progresso era rapido e costante, con aumenti di incassi, sia in relazione al parallelo gruppo di concorsi della stagione precedente sia in relazione a quello della stagione 1957-'58, che, negli annali del «Totocalcio», figura come la più felice che mai vi sia stata. Mentre durante la prima fase soltanto cinque concorsi avevano superato il muro del miliardo di incasso, a partire dal 12 gennaio ben 13 domeniche consecutive risultavano ultramiliardarie. Così, complessivamente, i concorsi con gettito superiore al miliardo sono stati 18; ciò significa, sotto il profilo statistico, che la stagione 1963-64 va collocata immediatamente dopo quella aurea del 1957-58 e quella 1961-62, le quali capeggiano l'apposita graduatoria con 19 concorsi ex-aequo.

L'incasso globale della stagione testé terminata è il quarto assoluto nella storia del Totocalcio, dopo quelli delle stagioni 1957-58, 1962-63 e 1958-59. Probabilmente, con un andamento regolare del campionato — niente «caso doping» o altre magagne — avremmo potuto registrare un nuovo incasso «record».

Dei 38 miliardi e passa di lire incassati quest'anno, al monte premi ne sono andati il 38 per cento, cioè 15 miliardi e 600 milioni. Lo Stato ha incamerato la fetta più grossa: il 37,65 per cento pari ad oltre 14 miliardi. Al Coni è rimasto il 26,70 per cento, cioè poco più di 10 miliardi lordi, cioè al netto delle spese 6 miliardi e 700 milioni, appena il 17,52 per cento dell'incasso complessivo. Una percentuale che rende sempre più urgente l'approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge Brodolini-Zanibelli.

Meglio conosciuto come «legge del fifty-fifty», il progetto prevede l'equiparazione delle aliquote «imposta unica» e «Coni» (28,50 per cento dell'incasso, più un altro 3 per cento al Coni per le spese di gestione) con contemporaneo beneficio per il monte premi (elevato al 38 per cento dell'incasso). Se tale legge fosse stata in vigore quest'anno, al fisco, invece di 14 miliardi ne sarebbero toccati solo 10 ed il monte premi, invece di 15 miliardi e 600 milioni, avrebbe assorbito 14 miliardi e 600 milioni.

Milano e Roma sono state ancora una volta le zone con il maggior numero di giocate e di vincite. Qualche progresso del Sud, che ha chiuso in attivo (eccedenza delle vincite sulle giocate) di 65 milioni.

Luca Giurato

Un detenuto in Tribunale

Appena udita la sentenza tenta di gettarsi dal balcone

Genova, sabato sera.

(n. b.) Un detenuto, subito dopo la lettura della sentenza che lo condannava a nove mesi per furto, ha tentato di gettarsi da una finestra dell'aula ma è stato subito raggiunto da tre carabinieri.

Protagonista dell'episodio il trentaduenne Francesco Madau, da Nuoro, il quale era stato sorpreso due mesi fa mentre rubava su un'auto in sosta in via Gramsci a Genova.

Appena udito il verdetto emesso dal presidente della quarta sezione del tribunale penale, dott. Paolillo, il Madau si è messo ad urlare: «Non l'ho fatto, mi uccido!» ed ha cercato di raggiungere la finestra ma tre carabinieri gli sono piombati addosso ed hanno lottato a lungo per immobilizzarlo.

Mendicava a Milano travestito da prete

Milano, sabato sera.

I carabinieri di Milano hanno arrestato un vecchio truffatore che faceva la questua per i negozi della città vestito da prete, raccogliendo in tal modo non meno di 15 mila lire il giorno. Il falso sacerdote è il sessantasettenne Luigi Andrighetti, di Ferrara.

Quasi ogni mattina all'alba partiva dalla sua città, raggiungeva Milano e dopo essersi infilato l'abito talare in un albergo diurno, cominciava il suo giro, che si concludeva soltanto nel tardo pomeriggio. Il vestito da prete se l'era confezionato egli stesso, in quanto in gioventù era stato un buon sarto.

Grave episodio stamane ad IVREA

Ferita a coltellate in casa dall'ex amico che aveva respinto

L'aggressore, un sardo di 66 anni, aveva invano chiesto ospitalità per la notte - Si è appostato fuori dall'uscio e quando la donna all'alba si apprestava ad uscire per recarsi al lavoro ha fatto irruzione nell'alloggio - Poi è fuggito - La vittima non è grave: guarirà in 20 giorni

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, sabato sera.

Un'anziana donna residente ad Ivrea, Maria Aida Thuegaz, nativa di St. Vincent, di 54 anni, è stata accoltellata questa mattina verso le 6 nella sua abitazione di Ivrea in via Cascinette 78.

I sanitari dell'Ospedale, ove è stata successivamente ricoverata, le hanno riscontrato vaste e profonde ferite alle gambe, alle mani, alle braccia ed alle spalle. Fortunatamente, nessuno dei colpi ha leso parti vitali. Essa è fuori pericolo. La prognosi è di venti giorni.

Prontamente gli agenti di P.S., agli ordini del commissario dott. Battegazzorre, hanno svolto le indagini del caso, stabilendo che si tratta di un tentato omicidio per motivi di gelosia.

L'aggressore è stato identificato nella persona di Giuseppe Olla, nativo di Ierzu in provincia di Cagliari, di 66 anni, senza fissa dimora, pensionato.

Secondo quanto è stato finora appurato, ieri sera l'Olla, che conosceva la Thuegaz, avrebbe chiesto ospitalità alla donna per la notte, ma la donna lo aveva respinto, chiudendolo fuori dell'abitazione.

Stamane verso le 6, quando la donna si è alzata alla solita ora per recarsi al lavoro, l'Olla, che evidentemente la attendeva fuori, è entrato nell'alloggio come una furia. Ne è nato un violento battibecco, al termine del quale l'uomo, estratto un coltello, o un pugnale, ha ripetutamente colpito la donna. Dopo egli è fuggito.

Gli agenti di P.S. hanno già effettuato una vasta battuta in mattinata, ma finora senza esito. Le ricerche continuano e già sono stati diramati fonogrammi per segnalare l'accaduto a tutti i comandi di polizia.

Nel pomeriggio le condizioni della donna apparivano migliorate.

r. e.

Maria Aida Thuegaz, la donna accoltellata stamane

Un'anziana donna ad Aosta

Tenta di morire perché i vicini fanno chiasso

Aosta, sabato sera.

(l. m.) Una donna ha tentato di uccidersi ad Aosta gettandosi dal balcone. La sventurata, che si era anche tagliata le vene del polso destro con una lametta, è stata salvata dall'intervento dei vicini proprio all'ultimo istante, quando ormai aveva già scavalcato la ringhiera e stava per precipitare da un'altezza di alcuni metri.

La donna, tale Carolina Cerise, di 64 anni, da St. Christophe e residente in via Porta Pretoria 46, è stata avviata al nostro ospedale, dov'è stata ricoverata in grave stato di esaltazione e per ferite ai polsi, guaribili in sette giorni. La Cerise, che è nubile e vive sola, già anni fa fu ricoverata in una clinica di Pozzuoli (Napoli) e allo stesso «Mauriziano» di Aosta per esaurimento nervoso. Agli agenti che l'hanno interrogata ha dichiarato che ha messo in atto l'insano gesto perché per tutta la notte non era riuscita a dormire a causa del rumore fatto da alcuni vicini.

Cinque anni a un pollivendolo insolvente per tre milioni

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Il commerciante genovese Giovanni Pelisi, di 58 anni, giudicato dal pretore di Demonte, avv. Bouriat, per insolvenza fraudolenta, è stato riconosciuto colpevole e condannato a 1 anni 9 mesi di reclusione e 476.000 lire di multa. Il Pelisi, contro il quale il pretore aveva spiccato mandato di cattura, è irreperibile. Dal 5 al 20 ottobre '63 il genovese si era presentato in Demonte a [illegible] Parola e qualificandosi come amico di un noto macellaio di Imperia col quale il Parola era in rapporto d'affari, otteneva d'essere presentato a diversi allevatori di polli del luogo per l'acquisto di consistenti partite di merce.

Dopo avere caricato a più riprese [illegible] kg. di polli di proprietà dell'allevatore Pierino [illegible]; 3130 kg. di Ugo Passera e 855 di Stefano Giraudo, per un valore di circa 3 milioni, il Pelisi scompariva senza dare un soldo ai fornitori, che lo denunciavano.

Il delitto di Sanremo

Prediligeva le armi il geometra di Taggia

Secondo un'indiscrezione, al momento dello sparo che uccise la sua amante, era lui ad impugnare la pistola

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, sabato sera.

Maria Stellino — la ventisettenne uccisa da un colpo di pistola inavvertitamente esploso (così almeno sostiene l'amante, il geom. Giuseppe Calvi) nel corso di una colluttazione avvenuta in una pensione del centro — riposa da ieri nel nuovo cimitero dell'Armea, alle porte di Sanremo. Della bruna e bella ragazza, giunta due anni fa da Villa di Chiavenna col proposito di impiegarsi come commessa in un negozio di profumeria, non resta che il ricordo.

Intanto si vanno già delineando quelle che saranno le posizioni legali delle due parti nel processo che con ogni probabilità verrà celebrato davanti alla Corte d'Assise di Imperia. I genitori di Maria Stellino, ieri pomeriggio, prima di ripartire per Villa di Chiavenna, ove abitano, si sono recati dall'avv. Roberto Moroni per chiedere la costituzione di parte civile.

Gli zii del geometra di Taggia — la cui posizione si va aggravando, se è vera l'indiscrezione secondo la quale, al momento dello sparo, era lui ad impugnare la pistola — si sarebbero rivolti per la difesa all'avv. Onorato Anfossi.

Frattanto la polizia continua ad interrogare gli amici e le amiche di «Mimma» e di Giuseppe Calvi, allo scopo di fare un quadro il più esatto possibile delle due personalità. Da questi interrogatori sarebbe comunque già risultato che Giuseppe Calvi aveva una vera passione per le armi e che non esitava a metterle in mostra anche a sproposito. Ci sarebbe infine la testimonianza di una ragazza, la quale avrebbe dichiarato di aver notato, qualche giorno prima della tragica fine di «Mimma», che la donna aveva un occhio pesto. Era stata picchiata — così disse la Stellino all'amica — dall'amante. Per Giuseppe Calvi, quindi, sulla scorta degli elementi finora a disposizione degl'inquirenti, si presenterebbe un'alternativa: omicidio preterintenzionale o omicidio volontario.

e. b.

Una contadina assalita da tre cani idrofobi

Pisticci, sabato sera.

La contadina quarantottenne Domenica Nuzzo, è stata assalita da tre cani idrofobi mentre raccoglieva foglie di tabacco in un podere della contrada «Pugnarello». La donna non è riuscita a sottrarsi alle tre bestie — cani da guardia di una vicina masseria — anche perché si trovava sola a distanza dal caseggiato. E' stato solo per caso che alcuni contadini hanno udito le sue grida. I tre cani — che erano chiamati rispettivamente «maresciallo», «sergente» e «caporale» — sono stati abbattuti a fucilate. La Nuzzo è in osservazione in ospedale, per sospetta idrofobia.

ULTIME DI SPORT

Vito Taccone si è ritirato

COL DE LA PERCHE, sabato sera.

Stamane poco prima di mezzogiorno, l'italiano Vito Taccone si è ritirato dal Tour perché sofferente ancora delle contusioni riportate nella caduta di ieri. Taccone ha abbandonato verso il 70° chilometro, imitato poco dopo dal belga Timmerman. Rimangono in gara 96 corridori.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Il 30 giugno è improvvisamente mancato in Londra

Battista Patelli

Lo annunciano con immenso dolore la Mamma, la moglie Anna Ruggeri, le figlie Gianna e Gabriella con il marito Enzo Pedotti ed i piccoli Fabio ed Anna Maria che tanto adorava, le sorelle Maria, il fratello Piero, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Alberto Rigattieri per la affettuosa assistenza al Caro Estinto. I funerali avranno luogo domenica 5 luglio alle ore 9 partendo dall'abitazione in via Carlo del Prete n. 21, Torino. La salma, dopo le funzione religiose, proseguirà per Palazzolo Sull'Oglio (Brescia).
— Torino, 4 luglio 1964.

La Famiglia Getti nell'esprimere il suo dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Cav. Battista Patelli

ricorda con profondo rimpianto la Sua operosità, bontà e rettitudine.
— Torino, 4 luglio 1964.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della SASE Soc. p. Az. annunciano con profondo cordoglio la gravissima perdita del

Cav. Battista Patelli

Direttore Tecnico della Società

e ne ricordano la Sua instancabile preziosa attività fin dalla fondazione.
— Torino, 4 luglio 1964.

Dirigenti, Impiegati, Operai della SASE Soc. p. Az. partecipano con vivo e sincero commozione al grave lutto per la scomparsa dell'indimenticabile

Cav. Battista Patelli

Direttore Tecnico dello Stabilimento.
— Torino, 4 luglio 1964.

Alberto e Maria Corona con viva commozione prendono sincera parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro Amico

Battista Patelli

— Torino, 4 luglio 1964.

Con accorata tristezza ricordano il caro

Battista Patelli

gli amici:
Bruno Alroldi
Gino e Irene Borsio
Graziano Bellò
Alfonso Bogglo
Maria Teresa Bosio
Ubaldo Casi
Domenico Chersi
Alessandro Clava Albano
Maria Luisa Croda
Luigi De Lorenzo
Vittorio Ercole
Ilio Fabbrovich
Carla Lonero
Lorenzo Miroglio
Bruno Palmerio
Ottavio Poggi
Mario Prol
Giuseppe Riva
Annibale Ronchi
Angelo Salzedo
Edoardo Visconte.
— Torino, 4 luglio 1964.

La Soc. Favretto si unisce all'unanime cordoglio per la scomparsa del

Cav. Battista Patelli

— Torino, 4 luglio 1964.

Luigi Fiorito prende parte al cordoglio della Famiglia per l'improvviso scomparsa del

Cav. Battista Patelli

— Torino, 4 luglio 1964.

La Comau G. Fiorito S.p.A. si associa all'unanime cordoglio per la dolorosa dipartita del

Cav. Battista Patelli

— Torino, 4 luglio 1964.

Partecipano al dolore della Famiglia Patelli:
Vittore Bargelli
Giorgio Bo
Carlo Alberto Caruttl
Elisio Carulli
Guido Costamagna
Piero Manzo
Giuseppe Marchi
Mario Molteglienio
Famiglia Pramaall
Luigi Rossi.
— Torino, 4 luglio 1964.

Le Officine Rapelli di Pavia partecipano alla dolorosa dipartita del

Cav. Battista Patelli

— Torino, 4 luglio 1964.

Aldo Rossi e famiglia si associa al lutto, per la scomparsa del:

Cav. Battista Patelli

— Torino, 4 luglio 1964.

Dirigenti e Colleghi della FIAT Sezione Automobili partecipano commossi al dolore della signora Anna Patelli Ruggeri e del signor Pietro Patelli per la dipartita del loro carissimo marito e fratello signor

Battista Patelli

— Torino, 1° luglio 1964.

Roberto e Gianni profondamente addolorati partecipano al lutto per l'indimenticabile

Zio Battista

— Torino, 3 luglio 1964.

Luigi, Maria Secombani e famiglia profondamente addolorati partecipano al lutto.

Si uniscono al dolore di Anna Patelli: Bo, Curti, Benetta, Romagnino, Mattarelli, Ritti, Ghiotti, Saluzzo, Rola, Graziolli, Piazza, Mariucci, Bocca, Mussi, Vegetti, Ferrario, Fischi, Cornaglia.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Funzionari della Casa di Spedizioni Zambruno & Castagnone partecipano al dolore della famiglia per l'immatura improvvisa dipartita del compianto signor

Battista Patelli

Direttore Tecnico della Soc. SASE.
— Torino, 3 luglio 1964.

Anna Castagno partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Battista Patelli

— Torino, 3 luglio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Piasco

d'anni 75

Lo annunciano addolorate le figlie Pina in Arnolfo e famiglia, Rita ved. Civalleri e famiglia, Michelina in Gastaldi e famiglia, Francesca con il marito e figlia e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Racconigi domenica 5 c. m. alle ore 9,45 partendo dall'Ospedale Civile.
— Racconigi, 4 luglio 1964.

Cristianamente è mancata

Rosa Sacchi in Boccalari

Lo piangono: il marito Giuseppe, le figlie Antonietta col marito Diego Taddeo e Beli Rosetta e figlia con la moglie Piera e nipote Roberta, Maria con marito Antonio Rocati nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 5 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 luglio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari che tanto amava

Pierina Pavesio vod. Delmastro

L'annunciano: figli, nuore, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 dall'Ospedale Martini Nuovo.
— Torino, 4 luglio 1964.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile caro fratello

Giovanni Fasano

Industriale

lo ricordiamo con immutato affetto ed infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 8 luglio alle ore 8 nella Parrocchia Maria Ausiliatrice in Torino.
— Pont Canavese, 4 luglio 1964.

1957 — 1964

Agosto Popito

vive nel ricordo dei suoi cari. Messa 7 luglio ore 8 chiesa Crocetta.
— Torino, luglio 1964.

1962 — 1964

Domenica Mautino

I suoi cari la ricordano con affetto immutato. Messa anniversaria nella Cappella del Cimitero Generale.
— Torino, 5 luglio 1964.

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera
on the Rocks

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

A. 750.000 vendiamo Fiat 1500 lunga 11 mesi, provenienza sequestro. Telef. 780-203. 0425

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0708

A 120.000, 180.000, 250.000, 260 MILA, 300.000, 330.000, 380.000, 400.000, 420.000, 450.000, 480 MILA VENDIAMO 600 QUALUNQUE PROVA. VIGONE 44. 08

A 750.000 SPRINT, 1300 COUPE' '62, 1.250.000 GIULIA SPRINT. ALTRE BUONE OCCASIONI VENDIAMO. VIGONE 44. 08

ABARTH 595, Giulietta spider, sprint vendo, cambio facilitando. Telefonare 60-094. 0215

ABBIAMO Abarth monomille, M.G. spider, Citroen ID, Flavia, Giulia, Giulietta, sprint, TI, 1500, 1300, 600 Vietti, 500 giardiniera, R 4, R 4 L, Innocenti spider. Volta 8, telefono 546-681. 0299

ABBIAMO Abarth 1000, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Fiat 1200, Lancia Flavia coupé, 600, 500, 500 Giardiniera. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Alfa Romeo 2000 coupé in perfetto ordine sia di meccanica che di carrozzeria. Corso G. Cesare 24 0381

ABBIAMO Jaguar spider, Giulietta spider, sprint, T.I., 1200 spider, 750 Vignale, 1100 D, altre occasioni. Lagrange 13, tel. 528-652 0413

ABBIAMO Leoncino telaio corto in ottime condizioni, Volkswagen furgone e pianale. Campagnola e natta. Corso G. Cesare 24. 0381

ABBIAMO rateazioni Appia III serie, BMW 700, 1300, 1200, 1100, 800, Leoncino ribaltabile, furgone T2. Saluzzo 52, telefono 60-522.

ACCETTIAMO autovetture vendita conto terzi massimo realizzo. Corso Moncalieri 19. 023

ACQUISTANSI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 28. 0184

ALFA Romeo 2000, in ottime condizioni [illegible]. Telef. 381-372.

ALFA ROMEO GIULIA 1300. PROVE, PERMUTE, DILAZIONI PAGAMENTO: DARIO VIGO. CODONE 1. TEL. 487-193. 0187

ALL'AUTOSALONE Aosta, S. Maurizio 89, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, traversale berline, coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, recentissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Montirone, Petrarca 6, telefono 651-501: Simca 1300, DKW, Porsche, Volkswagen usate con garanzia, Consul 315, Innocenti A 40, 1100, 800, 600 multiple, 500. 030

APPIA SPIDER 585.000, COUPE' III SERIE 725.000, III SERIE 630 MILA, II SERIE 380.000, I SERIE 180.000, VENDIAMO, VIGONE 44.

APPIA III line '60 ottima vendo [illegible]. Telefonare 518-382.

APPIA III guida destra vendo cambio cilindrata inferiore. Tel. 672-793.

APPIA III serie grigia, unico proprietario perfette condizioni vende. Telefonare ore ufficio 500-147.

APPIA III serie '60 altra '62 perfette vera occasione vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 598-826. 0410

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR 3, Panhard, massime facilitazioni. Saluzzo 28. 0348

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0805

ASSORTIMENTO: 500, 600, 1100, 1800, Belvedere, Giardiniere, Multiple, Familiari, furgoni. Rateazioni, Cavalieri, Nizza 35. 019

AUTOAGENZIA Consolata, Grosseto 3, telefono 774-226: 1500 L nuovo, 750 Vignale, Volkswagen 480.000, Appia III '62, 1100 D, diverse; pulmino seminuovo.

AUTOBOTTE capacità litri 4000 privato vende. Telefonare 792-838

AUTOCARRI usati Esadelta ribaltabile posteriore, altro cassone fisso, perfetti. Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 598-826.

AUTOFUNEBRI vendiamo occasioni sull'usato carrozzerie nuove e trasformazioni con permuta. Telefono 750-238. A63749

AUTONOLEGGI auto Giacosa 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia, noleggi senza limiti di età o anzianità di patente. Tariffe speciali per lunghi percorsi giornalieri sconto 10% sul listino. Telefonare 687-914 0186

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marella, corso Dante 48, tutti i modelli Simca e Fiat [illegible] garanzia Fiat. Telefonare 694-713/14. 24084

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0982

AUTORIMESSA con ampio assortimento 500, 600, 1100 vende realizza cambia con altre vetture o scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE, Gioberti 17, assortimento nuovo, usato Alfa Romeo, Citroen, Fiat, Innocenti, Renault. Massima garanzia, consegna immediata.

AUTOSALONE Rodas, Palermo 85, tel. 233-992, corso Cesare 158, compra vendita qualsiasi tipo autovettura, massima garanzia. Permute, rateazioni.

AUTOSALONE Sanvito Cavaglià autovetture nazionali estere, nuove seminuove, garanzia, facilitazioni. Corso Raffaello 16, telefono 683-[illegible].

AUTOSALONE « Tessiore », Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Citroen DS 19, Ami 6, Peugeot 403, Innocenti spider, Simca [illegible], DKW, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia III, 2300 coupé, 1500, 1300, 103 familiare, Bianchina. Cambi, rateazioni. 0372

AUTOSALONE via Monti 30, 2300 S coupé 1962, Opel coupé 1500 (1963) come nuovo, Giulietta spider 1962, Appia spider Vignale 1963, Flavia berlina 1962 bellissima, familiare 1500, familiare 1100 D 6 mesi, BMW coupé 1962, Appia III serie, Simca 1000 nuova, 600 D nuova, vastissimo assortimento 1100 600, 500 D ogni tipo. Vendite con eventuali permute. 0298

AUTOTRENO Esatau V.berti cisternato con conto terzi trasferibile vendo complessivi tre milioni. Telefonare 342-408. A67014

BIANCHINA panoramica recentissima 510.000, altra recente 480.000. Corso Moncalieri 19. 023

BIANCHINA Panoramica 7000 km. celeste privato cede. Tel. 323-856.

BMW coupé 1963 privato vende. Via Monti 30. 0298

BMW 700, Simca 1000, Appia III, 1100 D, special '57, Bianchina panoramica, 600, 500 diverse. Telefonare 320-800. 0274

BMW 1800, 1500, 700 LUSSUOSE SOLIDE ECONOMICHE: CONSEGNE RAPIDE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, CONCESSIONARIA ESCLUSIVA RUBEO. GIURIA 84; UNIONE SOVIETICA 187. 07

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA. PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA VI CONVINCERETE. 08

OCCASIONE: Esadelta 3 assi ribaltabile portata ql. 110 perfetto, altro cassone fisso vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 598-826, Torino. 0410

OCCASIONE vendo camioncino c. 780 Caprera ottimo L. 485.000. Ore pasti telef. 277-450. A71203

OCCASIONI vendiamo ratealmente 1300, 103 sprint, T.I., 600 Vignale. Tel. 486-406.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 800, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0798

OCCASIONISSIMA 600 ultime come nuova 390.000 vende privato. Telefonare 380-212. A71499

OM CERBIATTO NUOVO AUTOCARRO QL. 30 CABINA TRE POSTI: CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA WOLF, TIRRENO 31, TORINO. TELEF. 392-530, 391-804.

PRIVATO vende a privato Giardiniera legno, ottimo stato. Telefono 376-240. A73185

PRIVATO vende a privato auto BMW Lux km. 12.000, Fiat 1100 '58 ottimo motore. Presentarsi domenica Acallo, via Juvara 52, Nichelino.

PRIVATO vende bellissima 600 febbraio '57, vera occasione. Vercelli 111. A57844

PRIVATO vende Bianchina panoramica sei mesi come nuova. Telefonare 341-626. A71541

PRIVATO vende Bianchina panoramica mesi 6. Telefonare 280-726.

PRIVATO vende Fiat 1400 guida destra impianto metano 130.000. Telefonare 551-594. 0247

PRIVATO vende privato Fiat 1500 '62, 600 D '62. Telef. 670-414.

PRIVATO vende privato nuova Fiat 500 mesi 10. Telefonare 599-423.

PRIVATO vende privato 1100 1958 unico proprietario, facilitazioni. Telefonare 735-103. 0185

PRIVATO vende privato 1100 special 1961 bellissimo rateamente. Telefonare 758-227. 0185

PRIVATO vende Renault R 4 e Innocenti A 40 combinate 10 mesi. Telefonare 873-472. A71581

PRIVATO vende 1100 H lusso e 500 belvedere. Telefonare 287-837.

PRIVATO vende 1200 '60 e 500 bellissime [illegible] via Baretti 35, Moretti.

RATEALMENTE: Citroen, Consul, B.M.W., R 4, Giulietta, 1200 spider, TR 3. Cavalieri, Nizza 35. 019

RATEALMENTE moltissime 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Moncalieri 19. 023

RATEALMENTE occasione vendo 1100 familiari, Bianchina e panoramica, 600 D '63, 500 D, 600, 1100 '58. Via Malta 36/10 bis, telefono 338-501. 0468

RATEALMENTE 1100 coupé 380 mila, 1100 290.000, Appia 220.000, 600 330.000, pulmino posti 6 250.000. Corso Tassoni 81 F, telefono 755-048. A73768

RATEALMENTE 1300 '62 690.000, 1100 lusso 550.000, Ford 12 M tre mesi 850.000, Giulietta TI 1961 650.000, 600, 800; vasto assortimento. Telefonare 850-805.

RENAULT 4 MAJOR. DIMOSTRAZIONI, CONSEGNE SOLLECITE, SCAY, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 546-312. 0187

SEME Industriale, Jeep, jeepponi, GMC, Chevrolet, 626 10 ql. Sele vende. Strada Malaino 91.

SEMESTRALI APPENA ROGATE ANCHE RATEALMENTE VENDONO DIPENDENTI PRESSO SCOPIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI HA 5' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 62, TELEF. 237-717, 277-085. MASSIME FACILITAZIONI. 0377

SPIDER S 24 rosso ottimo stato vendo. Corso Francia 341. 0132

SPIDER Giulietta 850.000, spider 103 450.000, permuto, facilito. Telefono 775-785. A73145

SPIDER 1200, spider Giulietta, spider Vignale, occasionissime cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19

STRAOCCASIONE 600 multipla perfetto stato 380.000, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 023

UNA Lancia per voi la traversale in corso Francia 341. Telef. 796-410.

VENDE privato Dauphine 1962 bellissima, unico proprietario, buone condizioni. Telef. 790-436.

VENDO bellissimo 1100 1959, 363 mila. Telefonare 661-278.

VENDO escavatori Ruston 19, Ruston 15, Ruston 10, con attrezzature, revisionati nuovo con garanzia, eventualmente anche in permuta alloggi. Carrara conto Roma 46 [illegible] Pietra Torino). Telefonare 661-479.

VENDO furgone 1100 T.2. Telefonare ore pasti 853-158

VENDO macchina 1100 D un anno. Telefonare 280-168. A71224

VENDO 500 semestrale. Telefonare 797-825 dopo le 18.

VENDO 500 D semestrale. Telefonare mattino ore 9-12. Tel. 361-122.

VENDO 1100 D 10 mesi 840.000 trattabili. Telefonare 777-029.

VENDO 400.000 trattabili perfetto coupé Aurelia B 20. Tel. 790-174, 724-206. A74162

PANHARD Tigre. Panhard recente, vende cambia commissionaria Panhard officine via Villarfocchiardo 31, telefono 758-282. 0204

PERFETTA Ford Consul 315 usata vende con garanzia tagliandi permute. Italcar, corso Unione Sovietica 63. Telefoni 300-833. 0235

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE DIESEL. DIMOSTRAZIONE PERMUTE SIDAUTO. UNIONE SOVIETICA 35, TEL. 632-320.

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, NOTERETE LA DIFFERENZA. 08

PRIVATO vende 600 multipla Fiat. Telefonare 694-844. A71244

PRIVATO vende 600 multipla come nuova 250.000. Telefonare 767-980, 521-425. A73434

PRIVATO vende 800 vetture e giardiniera, visibile via Baretti 35, Moretti. 0870

PRIVATO vende 600 1960 bellissima 370.000 rateizza. Telef. 237-963.

PRIVATO vende 500 D otto mesi. Telefonare 381-398. A67[illegible]

PRIVATO vende 500 D semestrale perfetta. Telefonare 853-068.

PRIVATO 1100 '58 motore nuovo vende contanti 370.000. Telefonare 672-793. A71458

PRIVATO vende 1150 Export qualsiasi prova pochi chilometri. Telefonare 522-629. A71401

PRIVATO vende 1100 lusso 480.000 ottimo rateizza. Telefonare 232-540.

ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegne immediate, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076. 0836

ROULOTTES usate tutti tipi misure e prezzi: Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT. [illegible], CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-737, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 080

SALONE veicoli occasione: R. 4 L, Dauphine, R. 8, 103 H, Giulietta TI, 1500 spider, 2100 Fiat, Giulia 1600, Giulia spider, R. 4 furgone sei mesi. Scai, Francesco da Paola 46, telefono 546-312. 0187

MOTORE fuoribordo 18-30 HP comperò pagando con imbarcazione Vivcraft, Motoscafi (Cavaglià - Vc).

PRIVATO vende motocarro Gilera 200 revisionato motore nuovo 170 mila, unico proprietario. Tel. 321-107.

SCAFO super Rosemarie, portascafo, accessori, vendesi. Telefonare 642-242 ore ufficio. A71198

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute, Amerio, Ferrucci 78, telefono 330-071. 063

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VOLETE Vespe Ape consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 099

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 482-493. 0810

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telef. 484-370.

A. ACQUISTASI piume oca sgombro cantine solai, rottami. Telefonare 482-242 - 483-928. A66957

A. ATTENZIONE! Brizzo, corso Vittorio 68, vende, rateizza, ripara, elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene. Massima serietà. Convenienza. 0454

A. PRIVATO vende camera pranzo rustica solidissima, salotto studio ottima occasione cabina marmo 500 stile antico. Telefonare mattino 580-709. A70583

A. TUTTE macchine cucire applicazioni, mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Via Campana 15.

A 80.000 ufficio metallico completo scrivania tavolino dattilo scaffale sedie imbottite. Rappresentante via Marco Polo 19. 0934

ABBIAMO bellissimi tinelli, cucine, ...

TENDA plein air due posti tetto autovettura come nuova vendesi. Velomotors, Maria Teresa 3, Torino.

VENDO belli poltroni educati gattini persiani azzurri. Telef. 488-502.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 784-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materassi brevettato Regina. 23649

Per agevolare le Famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate

GIOVEDI' 9 LUGLIO [illegible] i CORSI ESTIVI (diurni e serali) di preparazione agli

ESAMI di RIPARAZIONE

per tutte le classi di:

SCUOLA MEDIA - AVVIAMENTO RAGIONIERI - GEOMETRI

ISTITUTO STUDIUM

P.zza Statuto 2, Torino

Tel. 543.720 - 40.283

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma. Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 545-[illegible]

bambi calzature per bambini

PER SGOMBRO LOCALI VENDITA STRAORDINARIA

LANERIE SETERIE COTONERIE

A PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI

VIA XX SETTEMBRE 47

OLIVERO

Scegliete da noi una Fiat

Commissionaria ARA

CONSEGNE SOLLECITE - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO

Via Monte di Pietà 1, tel. 543.418 - C. Belgio 101, tel. [illegible]

per far risplendere la vostra casa lampadari

Simonetti via S. F. d'Assisi 27 tel. 520909

CAMPANINO F.LLI INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO DAL 1900 - VIA C. PAMPARATO 29 Telefono 753-979 - TORINO

Saffa LE FAMOSE CUCINE IN FORMICA INDEFORMABILI VIA P. MICCA 5 CAVICCHIOLI